



PROVINCIA DI PISA

**RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2023**

Relazione finanziaria della **Giunta Provinciale**

(articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Assunta dal **Presidente** della Provincia ai sensi dell'art. 1 commi 55

L. 07/04/2014 n. 56

“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province,
sulle Unioni e fusioni di Comuni”

INDICE

PREMESSE	pag.	3
Gestione della Competenza 2023	pag.	9
1) Entrate Ordinarie	pag.	9
2) Spese Ordinarie	pag.	14
3) Parte investimento	pag.	48
4) Servizi per conto di terzi	pag.	63
5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023	pag.	65
Gestione dei Residui	pag.	73
Avanzo di amministrazione 2022 – Applicazione al bilancio di previsione 2023	pag.	80
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023	pag.	82
1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione	pag.	83
2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	93
3) Verifica degli equilibri di bilancio 2023 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	94
4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi	pag.	96
5) Fondo crediti dubbia esigibilità	pag.	103
6) Fondo Pluriennale Vincolato	pag.	105
La contabilità economico patrimoniale	pag.	108
La Provincia e gli Organismi Gestionali esterni	pag.	116
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	pag.	126
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili	pag.	130
La normativa di cui al D. Lgs. 267/2000	pag.	131
Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada	pag.	135
Saldo di finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	pag.	148

Introduzione

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene con il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267, modificato dal D. Lgs. 23/06/2011 N. 118, in vigore dal 01/01/2015, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art.228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art. 230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L' insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione, le amministrazioni pubbliche adottano l'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. b, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Al rendiconto della gestione sono altresì allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del comma 6 art. 11 del D. Lgs. 118/2011 la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 1° Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24/12/2003 n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Infine, al rendiconto sono allegati anche i seguenti documenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 227 del 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Piano degli indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali hanno adottato il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2022 sono stati aggiornati i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, a decorrere dall'esercizio 2023, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2022 ed al Bilancio di previsione 2023-2025.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per l'anno 2023.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'anno 2023, è proseguita la compartecipazione delle provincie al contributo alla finanza pubblica, contributo versato allo stato, mediante decurtazione dello stesso da parte dell'Agenzia delle Entrate sui riversamenti a titolo di imposta responsabilità civile auto.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati interessati dall'attribuzione dei contributi per l'emergenza sanitaria, a compensazione della riduzione del gettito delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie, assegnazioni attribuite a tutto il comparto degli enti locali.

Le annualità 2022 e 2023 sono state invece caratterizzate dall'attribuzione di trasferimenti erariali a compensazione dell'incremento dei costi per l'energia.

Viene riportato il dettaglio dei contributi imposti alla Provincia di Pisa e delle riassegnazioni effettuate dallo Stato, per il riequilibrio, a seguito della iniquità dei contributi imposti a carico del comparto Provincie, non sostenibile dalle stesse.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Manovra da attuare per contributo allo Stato	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa
Art. 16 comma 7 D. L. 95/2012	2.348.328,79	2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Totale D.L. 95/2012		2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Art. 8 D.L. 66/2014 Riduzione beni e servizi		3.615.863,77	5.282.600,98	5.081.779,33	4.870.406,85	4.870.406,85	-	-	-	-	-
Art. 14 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per incarichi		16.490,27	27.768,01	21.344,12	30.495,08	30.495,08	-	-	-	-	-
Art. 15 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per autovetture		19.082,45	19.672,97	506,07	24.638,46	24.638,46	-	-	-	-	-
Art. 19 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per costi della politica		920.805,27	529.111,00	528.407,71	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Totale D.L. 66/2014		4.572.241,76	5.859.152,96	5.632.037,13	5.504.272,64	5.504.272,64	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015			3.623.447,62	18.844.678,36	18.844.678,36	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54
Contributo alla Finanza Pubblica Riassegnato nell'anno 2022 per il triennio 2022 - 2024										136.419,64	170.524,56
Totale contributo L. 190/2014										28.433.203,18	28.467.308,10
Art. 1 comma 439 della L. 11.12.2016 n. 232 e DPCM del 10.03.2017						9.452.105,18	9.368.625,03	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	3.506.641,46	3.506.641,46	3.506.641,46
Art. 20 comma 1 D.L. 24/09/2017 n. 50				-	4.207.969,76	4.207.969,76	1.853.691,26	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	1.262.647,54	-	-	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69
Art. 1 comma 784 L. 178/2020 **									683.484,40	854.355,51	
Contributo Netto Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015						8.230.986,91	11.976.816,26	11.831.395,43	11.831.395,43	11.284.330,67	11.147.564,48
Totale contributo allo stato	2.248.328,79	6.911.895,37	12.350.718,19	27.344.824,98	27.217.060,49	16.603.369,04	15.423.658,00	15.278.237,17	15.278.237,17	14.731.172,41	14.594.406,22
Riattribuzioni trasferimenti erariali										14.599.456,95	14.462.690,76
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 143						-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 764 L. 208/2015				2.059.547,01	-	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni				7.787.061,40	5.143.074,15	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Attribuzioni trasferimenti erariali per emergenza sanitaria											
Contributo Disinfezione e sanificazione - Art. 114 D.L. 18/2020											
Contributo Lavoro Straordinario Polizia Provinciale - Art. 115 D.L. 18/2020											
2020 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (500 Milioni)											
2021 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (20 Milioni)											
Acconto Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (100 Milioni)											
Saldo Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (350 Milioni)											
Totale riattribuzioni											
Riattribuzioni trasferimenti erariali dopo D.L. 113/2016											
Disabili - art. 1, co. 947, L. 208/2015				359.157,24	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2014				175.313,00	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2015				174.650,00	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT annuale				131.715,00	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46
Sopranummi - art. 1 c. 764 - L. 208/15				84.044,94	-	-	-	-	-	-	-
Ex Amm. - art. 7bis, DL 113/2016				1.394.170,00	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20 comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	-	-	-	-	-	-
Art. 20 comma 3 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	1.796.116,10	-	-	-	-	-	-
tributi art. 41 comma 1 D.L. 50 del 17.05.2022 conv. L. 15.07.2022 N. 91 Per anni 2022, 2023 e 2024				-	-	-	-	-	-	204.824,75	205.567,08
Trasferimenti statali per maggiori spese per energia e gas per la continuità dei servizi				-	-	-	-	-	-	993.197,13	410.454,37
Totale riattribuzioni				2.299.050,18	6.135.801,32	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	10.184.608,71
Totale contributo netto allo stato				17.258.713,40	15.938.185,82	16.471.653,58	11.629.881,94	1.210.144,36	-	878.450,52	11.069.111,81

Nell'esercizio 2023 sono continuati gli interventi di contenimento sui principali aggregati di spesa corrente quali la spesa di personale e la spesa per il rimborso dei prestiti: quest'ultima è influenzata dall'andamento dei tassi, che hanno livelli minimali, ma soprattutto dalle scelte estremamente prudentziali di ricorso limitato a nuovo debito degli ultimi anni, di utilizzo di entrate provenienti da alienazione del patrimonio immobiliare e di altre entrate straordinarie quale l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, di rimborso anticipati prestiti.

Rispetto all'anno precedente i mutui in ammortamento sono stati ridotti di € 9.469.52,01, portando la riduzione complessiva della quota capitale di debito residuo al 31/12/2023 ad € 4.893.332,08.

Il drastico calo delle entrate correnti dovuto al pesante taglio dei trasferimenti, trasformatisi ormai in versamenti al Bilancio dello Stato, ha prodotto, come prevedibile, una forte rigidità della spesa corrente e riduzioni della spesa di investimento.

L'anno 2023 è stato inoltre caratterizzato dall'incremento delle spese collegate all'incremento dei costi energetici. Per la Provincia, la spesa più importante che ha registrato un aumento consistente è stata quella delle utenze scolastiche. I contributi ricevuti dallo stato sono stati di importo modesto rispetto all'effettiva spesa sostenuta.

Consistente è stato l'ammontare dei pagamenti di spesa in conto capitale eseguiti sia in conto residui per € 5.833.996,61 che in conto competenza per € 15.932.725,87 per l'importo complessivo di € 21.766.722,48 ed importante è rilevare come a fine 2023 la Provincia di Pisa anche in considerazione dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011 abbia azzerato quasi i residui passivi di parte investimento, i quali sono stati quasi tutti pagati nei primi mesi dell'anno 2024.

Le somme relative ad interventi le cui procedure di individuazione del soggetto esecutore dei lavori sono state principalmente effettuate a fine 2023, hanno determinato reiscrizioni da riportare all'anno 2024 per l'importo complessivo di € 30.933.113,19 solo per la parte in conto capitale finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Infatti i dati che emergono dal Decreto del Presidente n. 31 del 12/04/2024 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 – variazione di esigibilità dell'esercizio finanziario 2024" sono quindi di somme riportate nel Bilancio di Previsione 2024 per effetto di procedimenti in corso di espletamento per € 32.557.647,83, di cui € 1.624.534,64 riguardanti la parte corrente, € 30.933.113,19 riguardanti la parte in conto capitale.

Sono state determinate inoltre somme da reiscrivere al 2024 di pari importo, ossia in entrata ed in spesa per € 8.216.350,78, di cui € 32.332,88 di parte corrente, € 8.184.017,9 per la parte investimenti. Tali variazioni, che incrementano i dati di bilancio 2024 sono di competenza del Consiglio Provinciale.

La gestione del Bilancio 2023 è stata quindi caratterizzata dalla prosecuzione, in linea con gli anni precedenti, dal rigore nell'effettuazione delle spese di funzionamento, dalla riduzione e contenimento delle spese rigide, quali spese per rimborso prestiti e spese per il personale, da misure straordinarie per l'equilibrio di bilancio, quale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'utilizzo di altre risorse straordinarie in entrata.

Gestione della competenza 2023

1) Entrate ordinarie

ENTRATE CORRENTI – TITOLI I, II, III

Le risultanze complessive della gestione di competenza della parte corrente risultano, per l'anno 2023 le seguenti:

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
I	33.420.000	33.420.000	35.373.048	105,84	35.355.404	99,95
II	10.935.400	11.943.501	9.123.790	76,39	8.902.939	97,58
III	23.137.000	23.612.000	23.060.573	97,66	18.533.499	80,37
Totale	67.492.400	68.975.501	67.557.410	97,94	62.791.842	92,95

(cifre arrotondate all'euro)

Dall'analisi delle entrate della parte corrente si rileva una alta capacità dell'ente di programmazione e di realizzazione delle proprie entrate.

La percentuale minore si registra per le entrate del Titolo III, Entrate Extratributarie, principalmente per effetto delle sanzioni violazione codice della strada notificate ma non rimosse, confluite nel fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Le risultanze di dettaglio dei Titoli della parte corrente è costituita dai seguenti andamenti:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nelle tipologie del Titolo I, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti che evidenziano una elevata capacità di realizzazione. Per quanto riguarda la tipologia 104 costituita dalla compartecipazione di tributi, costituita principalmente dalla compartecipazione regionale ai conferimenti in discarica.

La regione, dall'anno 2016, ha abolito la compartecipazione con la L.R. 81/2015 in applicazione dell'art. 34 comma 2 della L. N. 221/2015.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	33.420.000	33.420.000	35.373.048	105,84	35.355.404	99,95
104	Compartecipazione tributi	0	0	0	-	0	-
Totale		33.420.000	33.420.000	35.373.048	105,84	35.355.404	99,95

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (1)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
------------------	--------------------	-----------------	-----------------	---------------------------	------------------------------

101	Imposte tasse e proventi assimilati	35.373.048	34.858.575	514.473	1,48
104	Compartecipazione di tributi	0	0	0	-
Totale		35.373.048	34.858.575	514.473	1,48

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di Altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	10.935.400	11.943.501	9.123.790	76,39	8.902.939	97,58
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-	0	-
Totale		10.935.400	11.943.501	9.123.790	76,39	8.902.939	97,58

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	9.123.790	8.162.430	961.360	11,78
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-
Totale		9.123.790	8.162.430	961.360	11,78

(cifre arrotondate all'euro)

Trasferimenti statali

Il contributo Netto della Provincia di Pisa, iscritto nella parte spesa del bilancio della Provincia, pari ad € 14.594.406,22 rappresenta sulle entrate proprie tributarie per € 35.373.047,76, il 41,26% per l'anno 2023.

Inoltre, il comma 839 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 ha modificato le modalità di contabilizzazione dei contributi a carico delle province, stabilendo che le stesse devono iscrivere il contributo netto, quindi mediante decurtazione dei trasferimenti erariali disposti a favore delle province, che vengono versati direttamente al bilancio dello stato per conto delle province, in deroga a tutti i principi contabili vigenti.

Per quanto riguarda i Trasferimenti correnti dalla regione, i Trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate, i Contributi e i trasferimenti correnti da organismi comunitari ed internazionali ed i Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, le dinamiche di realizzazione sono legate alle attività di realizzazione degli specifici progetti, in quanto trattasi principalmente di entrate finalizzate. In linea generale sono ridotte rispetto agli anni precedenti per effetto del passaggio delle funzioni alla regione operata con la L.R. 22/2015 e per effetto del completamento delle varie attività, ancora non esaurite del tutto.

Titolo III – Entrate extratributarie

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	2.370.000	2.370.000	2.789.817	117,71	2.667.835	95,63
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.080.000	20.080.000	19.471.207	96,97	15.066.238	77,38
300	Interessi attivi	0	0	1.406	-	1.367	97,27
400	Altre entrate da redditi di capitale	0	365.000	364.758	99,93	364.758	100,00
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	687.000	797.000	433.385	54,38	433.301	99,98
Totale		23.137.000	23.612.000	23.060.573	97,66	18.533.499	80,37

(cifre arrotondate all'euro)

Anche per il titolo terzo della parte corrente si rileva una elevata capacità di programmazione e di realizzazione delle relative componenti:

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	2.789.817	1.794.789	995.027	55,44
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.471.207	17.986.180	1.485.027	8,26
300	Interessi attivi	1.406	1.040	365	35,14

400	Altre entrate da redditi di capitale	364.758	366.650	-1.892	-0,52
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	433.385	456.290	-22.905	-5,02
Totale		23.060.573	20.604.950	2.455.623	11,92

(cifre arrotondate all'euro)

Nella tipologia 400 “Altre entrate da redditi di capitale” risultano accertati i seguenti dividendi, relativi per ciascuna società nell’esercizio 2022:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 22.951,16 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società nell’esercizio 2023:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 21.059,26 relativi a Toscana Energia S.p.A.

Gestione della competenza 2023

2) Spese ordinarie

SPESE – TITOLI I e III

Titolo I – Spese correnti

Il titolo I della spesa corrente è suddiviso in missioni secondo le attività istituzionali dell'Ente e nell'ambito di ogni missione si rilevano i programmi. La realizzazione della spesa corrente per missioni e programmi risulta la seguente:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	362.600	388.829	326.589	83,99	251.939	77,14
Programma 2 - Segreteria generale	2.813.600	2.867.622	2.281.201	79,55	2.217.368	97,20
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	16.134.200	16.136.925	15.797.643	97,90	1.265.939	8,01
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	849.500	818.324	663.938	81,13	642.901	96,83
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	2.108.500	1.902.983	1.545.923	81,24	1.376.852	89,06
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	643.500	677.509	502.336	74,14	383.575	76,36
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.entri locali	0	0	0	-	0	-
Programma 10 - Risorse umane	2.476.500	3.415.835	2.039.882	59,72	1.975.761	96,86
Totale Missione 1	25.388.400	26.208.028	23.157.511	88,36	8.114.336	35,04
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2.697.800	2.674.654	1.623.319	60,69	1.488.065	91,67
Totale Missione 3	2.697.800	2.674.654	1.623.319	60,69	1.488.065	91,67
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						

Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	25.405.000	9.862.176	7.200.043	73,01	5.753.370	79,91
Totale Missione 4	25.405.000	9.862.176	7.200.043	73,01	5.753.370	79,91
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 7	0	0	0 -		0 -	
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	49.500	49.500	40.867	82,56	40.867	100,00
Totale Missione 8	49.500	49.500	40.867	82,56	40.867	100,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	33.000	33.620	18.343	54,56	15.756	85,90
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	175.500	180.052	142.037	78,89	141.602	99,69
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 9	208.500	213.671	160.380	75,06	157.358	98,12
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	4.634.500	4.922.547	1.071.160	21,76	725.258	67,71

Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	31.375.800	10.926.364	10.195.086	93,31	5.929.624	58,16
Totale Missione 10	36.010.300	15.848.911	11.266.246	71,09	6.654.882	59,07
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	304.500	304.500	202.968	66,66	190.280	93,75
Totale Missione 11	304.500	304.500	202.968	66,66	190.280	93,75
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	65.000	65.000	39.518	60,80	37.829	95,73
Totale Missione 12	65.000	65.000	39.518	60,80	37.829	95,73
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 14	0	0	0	-	0	-
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	100.000	100.000	51.372	51,37	45.380	88,34
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 15	100.000	100.000	51.372	51,37	45.380	88,34
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0	0,00	0	-
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 16	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali						

Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 19	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	370.000	0	0	0,00	0	-
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	7.100.000	7.100.000	0	0,00	0	-
Programma 3 - Altri fondi	401.000	401.000	0	0,00	0	-
Totale Missione 20	7.871.000	7.501.000	0	0,00	0	-
Missione 50 - Debito pubblico						
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui BOP	800.000	800.000	536.263	67,03	536.263	100,00
Totale Missione 50	800.000	800.000	536.263	67,03	536.263	100,00
Totale	98.900.000	63.627.440	44.278.487	69,59	23.018.632	51,99

(cifre arrotondate all'euro)

La realizzazione della spesa corrente per macro aggregati risulta la seguente:

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.995.000	8.996.753	8.294.455	92,19	8.225.806	99,17
102	Imposte a carico dell'ente	1.120.000	1.127.000	933.133	82,80	932.946	99,98
103	Acquisti di beni e servizi	17.032.740	20.365.914	12.281.624	60,30	7.498.376	61,05
104	Trasferimenti correnti	21.158.000	22.190.579	21.507.651	96,92	5.143.863	23,92
107	Interessi passivi	800.000	800.000	536.263	67,03	536.781	100,10
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0	0,00	0	0,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	142.000	146.000	53.707	36,79	33.188	61,79
110	Altre spese correnti	8.686.660	10.001.195	671.654	6,72	651.191	96,95

Totale	57.934.400	63.627.440	44.278.487	69,59	23.022.150	51,99
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------

(cifre arrotondate all'euro)

Il grado di realizzazione, rappresentato dal rapporto tra impegni e previsione assestate ha registrato un indice pari al 69,59 %, evidenziando una alta capacità del grado di realizzazione.

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.294.455	8.567.896	-273.441	-3,19
102	Imposte a carico dell'ente	933.133	1.150.254	-217.121	-18,88
103	Acquisti di beni e servizi	12.281.624	11.844.065	437.559	3,69
104	Trasferimenti correnti	21.507.651	20.506.001	1.001.650	4,88
107	Interessi passivi	536.263	774.930	-238.667	-30,80
108	Altre spese per redditi di capitale	0	2.132	-2.132	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	53.707	68.324	-14.616	-21,39
110	Altre spese correnti	671.654	654.525	17.130	2,62
Totale		44.278.487	43.568.126	710.361	1,63

(cifre arrotondate all'euro)

E' opportuno ricordare che il comma 420 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, Legge n. 190/2014 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a statuto ordinario era stato fatto divieto:

- *lettera c)* di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
- *lettera d)* di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera e)* di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera f)* di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;
- *lettera g)* di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Il comma sopra riportato è stato abrogato dalla legge di Stabilità 2018, la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Con la stessa Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) per le Province, all'art. 1 è stato disposto:

- al comma 844 *“ferma restando la rideterminazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a statuto ordinario 3definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”;*
- al comma 845 *“A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario*

possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190....”

- al comma 846 *“il comma 9 dell’art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, **le lettere da c) a g) del comma 420 dell’art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190,** e il comma 5 dell’art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, sono abrogati.*
- Al comma 847 *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009”. Nel corso dell’anno 2021 tale normativa è stata modificata estendendo il limite al 50% della spesa sostenuta a tempo determinato per l’anno 2009.*

L’anno 2019 è stato l’anno della svolta, per la Provincia di Pisa e per tutto il comparto delle province. In applicazione della Legge di Bilancio 2018, dopo il processo del riordino iniziato nel 2016 delle funzioni regionali e comunali previste dalla L.R. 22/2015, sono state effettuate programmazioni di sostituzione di personale.

E’ stata prevista la possibilità di assunzione, che a decorrere dal 2017 era solo per la Dirigenza, e che nel corso dell’anno 2018 è stata ampliata a tutto il personale del comparto, nel limite di alcuni parametri, fissati dalla legge di Bilancio per l’anno 2018.

Riepilogando, tutti gli atti programmatici approvati nel corso dell’anno 2019 dall’Ente sono:

- Decreto presidenziale n. 10 del 24/01/2019 è stata determinata la spesa di personale dell’anno 2018 che ha costituito la base per la spesa di personale 2019,
- Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2019 – 2021,
- Decreto presidenziale n. 74 del 12/06/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19
- Decreto presidenziale n. 87 del 12/07/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 e modificato con altro Decreto n. 74 del 12/06/2019,
- Decreto presidenziale n. 103 del 19/09/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19, modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019 e n. 87 del 12/07/2019 ed è stata modificata la consistenza della Dotazione Organica dell’Ente,
- Decreto presidenziale n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell’11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019 e n. 103 del 19/09/2019,

- Decreto presidenziale n. 148 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019, n. 103 del 21/09/2019, e n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stata modificata nuovamente la consistenza della Dotazione Organica dell'Ente;

Nel corso dell'anno 2019 sono stati collocati in pensione (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), cessati per qualsiasi altro motivo o trasferiti ad altri Enti, **n. 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari Tecnico **Cat. D**,
- **n° 1** Funzionario amministrativo **Cat. D**,
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativo **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 4** Addetto specializzazione tecnica **Cat. B**.

Nel corso dell'anno 2019 soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato nel corso dell'anno 2019, sono stati espletati i concorsi per:

- Funzionario amministrativo Cat. D,
- Tecnico servizi amministrativi Cat. C,
- Tecnico operativo Cat. C,
- Professional con specializzazione strutturista/trasportista Cat. D,
- Professional con specializzazione impiantista cat. D,
- Agente Cat. C,
- Addetto con specializzazione tecnica Cat. B3

A seguito dei concorsi sono stati assunti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n° 4 Funzionari amministrativi,
 - n° 9 Tecnici servizi amministrativi,
 - n° 5 Tecnici operativi,
 - n° 2 Professional con specializzazione strutturista/trasportista,
 - n° 2 Professional impiantista,
 - n° 5 Agenti,
 - n° 10 Addetti con specializzazione tecnica,
- oltre a n° 4 assunzioni a tempo determinato.

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatori approvati nel corso dell'anno 2020:

- Decreto presidenziale n. 18 del 27/02/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 75 del 23/07/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 93 del 12/10/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 98 del 03/11/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;

Anno 2020

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta, per decessi, **n° 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 4** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 9** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 6** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2 Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- **n° 2** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**, da progressione verticale;

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatori approvati nel corso del 2021:

- Decreto presidenziale n. 120 del 15/12/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 28 del 30/03/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 69 del 13/07/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 99 del 23/11/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;

Anno 2021

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n° 19** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C**,
- **n° 5** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 2** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ad alcuni concorsi effettuati nel 2021, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 5** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B**,

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;
- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2021 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2021 e della nuova consistenza della dotazione organica dell'Ente, modificata con gli atti di programmazione del personale adottati nel corso dell'anno 2021, dotazione organica raffrontata con quella degli anni dal 31/12/2016 al 31/12/2021:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	Categorie	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	Categorie	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	Categorie	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	Categorie	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	Categorie	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21
Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0
Cat. B1	47	52	Cat. B1	46	51	Cat. B1	46	44	Cat. B1	41	41	Cat. B1	40	40	Cat. B1	38	36
Cat. B3	41	50	Cat. B3	43	50	Cat. B3	43	39	Cat. B3	45	45	Cat. B3	45	41	Cat. B3	46	40
Cat. C	84	97	Cat. C	85	94	Cat. C	85	79	Cat. C	91	90	Cat. C	92	85	Cat. C	85	81
Cat. D1	31	29	Cat. D1	30	27	Cat. D1	30	24	Cat. D1	33	29	Cat. D1	36	35	Cat. D1	45	38
Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	7	Cat. D3	6	6	Cat. D3	5	5	Cat. D3	5	5
Dirigenti	3	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	4	4
Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1
TOTALI	215	241	TOTALI	218	235	TOTALI	218	198	TOTALI	222	216	TOTALI	224	211	TOTALI	224	205

Per quanto riguarda la spesa per il personale a tempo determinato, il comma 847 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/17 dispone: *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale percentuale è stata innalzata al 50% dal comma 1 ter dell'art. 17 del D. L. 162/2019 convertito dalla Legge N. 8 del 28.02.2020*

La spesa dell'anno 2009 a questo titolo è stata pari ad **€. 767.591,11, per cui il 50% risulta Euro 383.795,56, che costituisce il limite della Provincia di Pisa per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2020**; nell'anno 2020, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente n. 24 dell'08/03/2022 pari ad **€. 23.145,96, rientrando nei limiti di spesa.**

Prendendo atto di tutte queste azioni tendenti ad una riduzione strutturale della spesa, il prospetto sottostante evidenzia una riduzione della spesa del personale del 2021 rispetto al 2020.

Questo perché dall'anno 2019 la Provincia ha iniziato alla effettuazione di assunzioni, dopo anni di progressiva riduzione. Quindi viene registrato l'aumento, della spesa dal 2020, perché la maggior parte dei dipendenti sono stati sostituiti nel corso dell'anno e quindi la spesa era parziale. La stessa diventa completa nel 2020, anche se nell'anno successivo, i dipendenti cessati dal servizio non sono stati assunti per mancanza di graduatorie vigenti. Nell'anno 2021, nonostante il perdura dell'emergenza epidemiologica, si sono svolte le procedure selettive per varie professionalità.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell'art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all'8/04/2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n. 50 del 28/04/2015 pari ad €. 10.157.000,00.

Anno 2022

A decorrere dall'anno 2022 la normativa in tema di vincoli assunzionali risulta definita dalle seguenti disposizioni:

 **art. 1, della Legge del 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 che introduce il comma 557-quater e nello specifico:**

- co. 557 “Ai fini del concorso delle autonomie locali regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) ABROGATO DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- co. 557-bis “Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente”;
- co. 557-quater “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

 D.L. n. 162 del 30/12/2019 di modifica dell’art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che introduce dopo il comma 1:

- il co. 1bis “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale

di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 è stato pubblicato il DPCM 11/02/2022 di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019, pertanto a decorrere dal 01/01/2022 si applica la disciplina in esso contenuta, in base alla quale:

- la Provincia di Pisa si colloca nella fascia demografica 350.000-449.999 abitanti di cui alla lett. c, dell'art. 3 (fonte: Eurostat – 2019);
- a norma dell'art. 4 il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari a 19,1%;
- a norma dell'art. 5, co. 1, in fase di prima applicazione e fino al 31/12/2024, le Province che rispettano il valore soglia previsto in relazione alla fascia demografica di appartenenza, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2025.

Nel 2022 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto presidenziale n. 105 del 25/11/2021 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 26 del 10/03/2022 Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 55 del 22/04/2022 Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 71 del 15/06/2022 Modifica n. 3 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 90 del 12/09/2022 Modifica n. 4 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 110 del 10/11/2022 Modifica n. 5 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 20** unità di personale non dirigenziale. Il 31/12/2022 è cessato dal servizio per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata (Quota 102) una unità di personale di qualifica dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 1** Professional – Ingegnere - **Cat. D**,
- **n° 6** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 1** Istruttore Tecnico **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti di vigilanza **Cat. C**,
- **n° 5** Addetti amministrativi **Cat. B**,
- **n° 2** Addetti tecnici **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi tenuti nel 2022, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 25** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 3** Funzionari amministrativo **Cat. D**,

- n° 4 Professional – Ingegnere - **Cat. D**
- n° 10 Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- n° 3 Agenti di vigilanza **Cat. C**, di cui 2 tramite mobilità per interscambio
- n° 1 istruttore Tecnico **Cat. C**,
- n° 1 Addetti amministrativo, centralinista. Assunzione tramite Centro Impiego per copertura quota obbligatoria L.68/1999
- n° 3 Addetti tecnici **Cat. B**,

Anno 2023

Nel 2023 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto presidenziale n. 126 del 07/12/2022 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2023 – 2025;
- Decreto presidenziale n. 73 del 16/06/2023 Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025;
- Decreto presidenziale n. 92 del 13/09/2023 Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025;

È utile segnalare che a decorrere dal 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale approvato con il CCNL sottoscritto in data 16/11/2022. Il nuovo ordinamento professionale ha determinato il superamento della categorie giuridiche (A, B, C e D) e l'introduzione delle Aree di inquadramento (Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Funzionari ed E.Q.). Inoltre, nell'ambito della ex categoria B non sussiste più la differenziazione di ingresso B1 e B3: tutto il personale viene ad essere ricondotto all'area degli Operatori esperti. Per facilità di lettura negli elenchi seguenti, continuerà ad essere indicata anche la precedente categoria giuridica.

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 24** unità di personale non dirigenziale:

Area dei Funzionari ed E.Q. (ex cat. D)

- n° 2 profilo Funzionario amministrativo,
- n° 3 profilo Professional – Ingegnere,
- n° 1 profilo Funzionario Vigilanza,
-

Area degli Istruttori (ex cat. C)

- n° 4 profilo Istruttore amministrativo contabile,
- n° 4 profilo Istruttore Tecnico,
- n° 4 profilo Istruttore vigilanza,
-

Area degli Operatori esperti (ex cat. B)

- n° 2 profilo Addetto amministrativo,
- n° 4 profilo Addetto tecnico,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, alle mobilità per interscambio ed ai concorsi tenuti nel 2023, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 15** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

Area dei Funzionari ed E.Q. (ex cat. D)

- n° 2 profilo Funzionario amministrativo, di cui 1 tramite mobilità per interscambio
- n° 3 profilo Professionale – Ingegnere
- n° 1 profilo Funzionario vigilanza,
-

Area degli Istruttori (ex cat. C)

- n° 5 profilo Istruttore amministrativo contabile,
- n° 1 profilo Istruttore Informatico,
- n° 2 profilo Istruttore vigilanza, tramite mobilità per interscambio
- n° 1 profilo Istruttore Tecnico, tramite mobilità per interscambio

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;
- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;
- Decreto presidenziale n. 27 del 15/03/2023 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2022 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2023;
- Decreto presidenziale n. 32 del 12/04/2024 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2023 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2024.

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2023 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2023 e raffrontata con quella degli anni precedenti:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21	N° posti 31/12/22	Coperti 31/12/22	Area inquadramento	N° posti 31/12/23	Coperti 31/12/23
Cat. A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Operatori	0	0
Cat. B1	47	52	46	51	46	44	41	41	40	40	38	36	38	34	Operatori	32	30
Cat. B3	41	50	43	50	43	39	45	45	45	41	46	40	46	39	esperti	46	36
Cat. C	84	97	85	94	85	79	91	90	92	85	85	81	85	86	Istruttori	86	82
Cat. D1	31	29	30	27	30	24	33	29	36	35	45	38	45	45	Funzionari ed E.Q.	50	45
Cat. D3	8	8	8	8	8	7	6	6	5	5	5	5	5	5	Dirigenti	5	5
Dirigenti	3	4	5	4	5	4	5	4	5	4	4	4	4	4	Dirigenti	4	3
Segr. Gen.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	Segr. Gen.	1	1
TOTALI	215	241	218	235	218	198	222	216	224	211	224	205	224	214	TOTALI	224	202

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni flessibili, già il comma 1ter dell'art. 33 del D.L.34/2019 disponeva l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, autorizzando una spesa per il personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Successivamente il comma 562 dell'art. 1 della Legge 30/12/2021, n. 234 (cd. Legge di bilancio) ha disposto l'abrogazione del co. 847 della L. 205/2017 ed il secondo periodo dell'art. 33 co. 1ter dell'art. 17 del D.L. 34/2019, per cui il tetto previsto per la assunzioni flessibili da parte delle Province, deve intendersi fissato al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

La spesa dell'anno 2009 a questo titolo è stata pari ad €. **767.591,11**, nell'anno 2023, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente n. 32 del 12/04/2024 pari ad €. **83.936,70**, rientrando nei limiti di spesa.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell'art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all'8/04/2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n. 50 del 28/04/2015 pari ad €. **10.157.000,00**.

In termini reali per l'anno 2023 la spesa complessiva di personale (al lordo delle somme deducibili) è quantificata in €. **8.823.140,03** al di sotto della spesa di personale prevista dal comma 421 della legge di Stabilità 2015 ed identificata dal suddetto Decreto presidenziale.

Il prospetto seguente evidenzia che, anche nell'anno 2023, l'Ente si è attestato ampiamente sotto il limite previsto dalla Legge n. 190/2014, anche considerando la spesa senza le esclusioni:

Raffronto spesa di personale anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023													
Voci di Spesa	Stanz. Impeg. anno 2011	Stanz. Impeg. anno 2012	Stanz. Impeg. anno 2013	Stanz. Impeg. anno 2014	Stanz. Impeg. anno 2015	Stanz. Impeg. anno 2016	Stanz. Impeg. anno 2017	Stanz. Impeg. anno 2018	Stanz. Impeg. anno 2019	Stanz. Impeg. anno 2020	Stanz. Impeg. anno 2021	Stanz. Impeg. anno 2022	Stanz. Impeg. anno 2023
Intervento/Macroaggregato 1 - Personale	20.644.057,07	19.805.020,33	18.976.764,10	18.496.808,70	15.903.239,69	8.811.408,98	7.975.882,35	7.716.833,57	7.063.217,10	7.691.481,01	7.449.799,96	7.834.361,04	7.674.159,68
Intervento/Macroaggregato 1 - Personale reiscrizioni anno pre.c.te					938.802,32	860.258,35	695.908,56	638.378,23	628.033,52	555.613,79	626.753,56	670.619,67	550.860,36
Intervento 7/Macroaggregato 2 - IRAP	1.293.206,85	1.276.473,38	1.206.000,00	1.161.828,80	1.007.652,69	606.833,83	488.167,66	465.355,29	436.885,71	456.482,39	417.800,35	497.893,86	396.088,84
Intervento 7/Macroaggregato 2 - IRAP reiscrizioni anno precedente					78.802,32	0,00	50.000,00	43.225,14	41.082,86	37.554,57	38.000,00	40.749,99	113.750,15
Collaborazioni Coordinate e Continuitive	70.060,74	53.200,00	50.650,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento/Macroaggregato 1 - Buoni Pasto	200.000,00	180.000,00	150.000,00	163.776,68	169.924,14	111.853,46	99.889,92	49.944,96	63.539,59	54.575,54	58.448,00	62.914,85	69.404,60
Macroaggregato 9 - Spese per comandi-convenzioni												22.863,12	18.876,40
Totale spesa €.	22.207.324,66	21.314.693,71	20.383.414,10	19.864.914,18	18.098.421,16	10.390.354,62	9.309.848,49	8.913.737,19	8.232.758,78	8.795.707,30	8.590.801,87	9.119.402,53	8.823.140,03
Somme per Categorie protette	-727.141,52	-686.430,03	-652.219,19	-652.219,19	-629.933,08	-462.548,54	-464.599,36	-404.888,13	-349.535,10	-319.447,45	-319.165,14	-292.852,52	-294.763,88
Totale spesa €.	21.480.183,14	20.628.263,68	19.731.194,91	19.212.694,99	17.468.488,08	9.927.806,08	8.845.249,13	8.508.849,06	7.883.223,68	8.476.259,85	8.271.636,73	8.836.550,01	8.528.376,15
Esclusione Spese													
Spese per rinnovo CCNL 2019-2021												-296.415,49	-311.725,86
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018												-195.395,93	-183.767,30
Spese per rinnovo CCNL dipendenti 04-05, 06-07, 08-09, 10-11, 12-13, 14-15, 16-17, 18-19, 20-21, 22-23, 24-25, 26-27, 28-29, 30-31, 32-33, 34-35, 36-37, 38-39, 40-41, 42-43, 44-45, 46-47, 48-49, 50-51, 52-53, 54-55, 56-57, 58-59, 60-61, 62-63, 64-65, 66-67, 68-69, 70-71, 72-73, 74-75, 76-77, 78-79, 80-81, 82-83, 84-85, 86-87, 88-89, 90-91, 92-93, 94-95, 96-97, 98-99, 100-101, 102-103, 104-105, 106-107, 108-109, 110-111, 112-113, 114-115, 116-117, 118-119, 120-121, 122-123, 124-125, 126-127, 128-129, 130-131, 132-133, 134-135, 136-137, 138-139, 140-141, 142-143, 144-145, 146-147, 148-149, 150-151, 152-153, 154-155, 156-157, 158-159, 160-161, 162-163, 164-165, 166-167, 168-169, 170-171, 172-173, 174-175, 176-177, 178-179, 180-181, 182-183, 184-185, 186-187, 188-189, 190-191, 192-193, 194-195, 196-197, 198-199, 200-201, 202-203, 204-205, 206-207, 208-209, 210-211, 212-213, 214-215, 216-217, 218-219, 220-221, 222-223, 224-225, 226-227, 228-229, 230-231, 232-233, 234-235, 236-237, 238-239, 240-241, 242-243, 244-245, 246-247, 248-249, 250-251, 252-253, 254-255, 256-257, 258-259, 260-261, 262-263, 264-265, 266-267, 268-269, 270-271, 272-273, 274-275, 276-277, 278-279, 280-281, 282-283, 284-285, 286-287, 288-289, 290-291, 292-293, 294-295, 296-297, 298-299, 300-301, 302-303, 304-305, 306-307, 308-309, 310-311, 312-313, 314-315, 316-317, 318-319, 320-321, 322-323, 324-325, 326-327, 328-329, 330-331, 332-333, 334-335, 336-337, 338-339, 340-341, 342-343, 344-345, 346-347, 348-349, 350-351, 352-353, 354-355, 356-357, 358-359, 360-361, 362-363, 364-365, 366-367, 368-369, 370-371, 372-373, 374-375, 376-377, 378-379, 380-381, 382-383, 384-385, 386-387, 388-389, 390-391, 392-393, 394-395, 396-397, 398-399, 400-401, 402-403, 404-405, 406-407, 408-409, 410-411, 412-413, 414-415, 416-417, 418-419, 420-421, 422-423, 424-425, 426-427, 428-429, 430-431, 432-433, 434-435, 436-437, 438-439, 440-441, 442-443, 444-445, 446-447, 448-449, 450-451, 452-453, 454-455, 456-457, 458-459, 460-461, 462-463, 464-465, 466-467, 468-469, 470-471, 472-473, 474-475, 476-477, 478-479, 480-481, 482-483, 484-485, 486-487, 488-489, 490-491, 492-493, 494-495, 496-497, 498-499, 500-501, 502-503, 504-505, 506-507, 508-509, 510-511, 512-513, 514-515, 516-517, 518-519, 520-521, 522-523, 524-525, 526-527, 528-529, 530-531, 532-533, 534-535, 536-537, 538-539, 540-541, 542-543, 544-545, 546-547, 548-549, 550-551, 552-553, 554-555, 556-557, 558-559, 560-561, 562-563, 564-565, 566-567, 568-569, 570-571, 572-573, 574-575, 576-577, 578-579, 580-581, 582-583, 584-585, 586-587, 588-589, 590-591, 592-593, 594-595, 596-597, 598-599, 600-601, 602-603, 604-605, 606-607, 608-609, 610-611, 612-613, 614-615, 616-617, 618-619, 620-621, 622-623, 624-625, 626-627, 628-629, 630-631, 632-633, 634-635, 636-637, 638-639, 640-641, 642-643, 644-645, 646-647, 648-649, 650-651, 652-653, 654-655, 656-657, 658-659, 660-661, 662-663, 664-665, 666-667, 668-669, 670-671, 672-673, 674-675, 676-677, 678-679, 680-681, 682-683, 684-685, 686-687, 688-689, 690-691, 692-693, 694-695, 696-697, 698-699, 700-701, 702-703, 704-705, 706-707, 708-709, 710-711, 712-713, 714-715, 716-717, 718-719, 720-721, 722-723, 724-725, 726-727, 728-729, 730-731, 732-733, 734-735, 736-737, 738-739, 740-741, 742-743, 744-745, 746-747, 748-749, 750-751, 752-753, 754-755, 756-757, 758-759, 760-761, 762-763, 764-765, 766-767, 768-769, 770-771, 772-773, 774-775, 776-777, 778-779, 780-781, 782-783, 784-785, 786-787, 788-789, 790-791, 792-793, 794-795, 796-797, 798-799, 800-801, 802-803, 804-805, 806-807, 808-809, 810-811, 812-813, 814-815, 816-817, 818-819, 820-821, 822-823, 824-825, 826-827, 828-829, 830-831, 832-833, 834-835, 836-837, 838-839, 840-841, 842-843, 844-845, 846-847, 848-849, 850-851, 852-853, 854-855, 856-857, 858-859, 860-861, 862-863, 864-865, 866-867, 868-869, 870-871, 872-873, 874-875, 876-877, 878-879, 880-881, 882-883, 884-885, 886-887, 888-889, 890-891, 892-893, 894-895, 896-897, 898-899, 900-901, 902-903, 904-905, 906-907, 908-909, 910-911, 912-913, 914-915, 916-917, 918-919, 920-921, 922-923, 924-925, 926-927, 928-929, 930-931, 932-933, 934-935, 936-937, 938-939, 940-941, 942-943, 944-945, 946-947, 948-949, 950-951, 952-953, 954-955, 956-957, 958-959, 960-961, 962-963, 964-965, 966-967, 968-969, 970-971, 972-973, 974-975, 976-977, 978-979, 980-981, 982-983, 984-985, 986-987, 988-989, 990-991, 992-993, 994-995, 996-997, 998-999, 1000-1001, 1002-1003, 1004-1005, 1006-1007, 1008-1009, 1010-1011, 1012-1013, 1014-1015, 1016-1017, 1018-1019, 1020-1021, 1022-1023, 1024-1025, 1026-1027, 1028-1029, 1030-1031, 1032-1033, 1034-1035, 1036-1037, 1038-1039, 1040-1041, 1042-1043, 1044-1045, 1046-1047, 1048-1049, 1050-1051, 1052-1053, 1054-1055, 1056-1057, 1058-1059, 1060-1061, 1062-1063, 1064-1065, 1066-1067, 1068-1069, 1070-1071, 1072-1073, 1074-1075, 1076-1077, 1078-1079, 1080-1081, 1082-1083, 1084-1085, 1086-1087, 1088-1089, 1090-1091, 1092-1093, 1094-1095, 1096-1097, 1098-1099, 1100-1101, 1102-1103, 1104-1105, 1106-1107, 1108-1109, 1110-1111, 1112-1113, 1114-1115, 1116-1117, 1118-1119, 1120-1121, 1122-1123, 1124-1125, 1126-1127, 1128-1129, 1130-1131, 1132-1133, 1134-1135, 1136-1137, 1138-1139, 1140-1141, 1142-1143, 1144-1145, 1146-1147, 1148-1149, 1150-1151, 1152-1153, 1154-1155, 1156-1157, 1158-1159, 1160-1161, 1162-1163, 1164-1165, 1166-1167, 1168-1169, 1170-1171, 1172-1173, 1174-1175, 1176-1177, 1178-1179, 1180-1181, 1182-1183, 1184-1185, 1186-1187, 1188-1189, 1190-1191, 1192-1193, 1194-1195, 1196-1197, 1198-1199, 1200-1201, 1202-1203, 1204-1205, 1206-1207, 1208-1209, 1210-1211, 1212-1213, 1214-1215, 1216-1217, 1218-1219, 1220-1221, 1222-1223, 1224-1225, 1226-1227, 1228-1229, 1230-1231, 1232-1233, 1234-1235, 1236-1237, 1238-1239, 1240-1241, 1242-1243, 1244-1245, 1246-1247, 1248-1249, 1250-1251, 1252-1253, 1254-1255, 1256-1257, 1258-1259, 1260-1261, 1262-1263, 1264-1265, 1266-1267, 1268-1269, 1270-1271, 1272-1273, 1274-1275, 1276-1277, 1278-1279, 1280-1281, 1282-1283, 1284-1285, 1286-1287, 1288-1289, 1290-1291, 1292-1293, 1294-1295, 1296-1297, 1298-1299, 1300-1301, 1302-1303, 1304-1305, 1306-1307, 1308-1309, 1310-1311, 1312-1313, 1314-1315, 1316-1317, 1318-1319, 1320-1321, 1322-1323, 1324-1325, 1326-1327, 1328-1329, 1330-1331, 1332-1333, 1334-1335, 1336-1337, 1338-1339, 1340-1341, 1342-1343, 1344-1345, 1346-1347, 1348-1349, 1350-1351, 1352-1353, 1354-1355, 1356-1357, 1358-1359, 1360-1361, 1362-1363, 1364-1365, 1366-1367, 1368-1369, 1370-1371, 1372-1373, 1374-1375, 1376-1377, 1378-1379, 1380-1381, 1382-1383, 1384-1385, 1386-1387, 1388-1389, 1390-1391, 1392-1393, 1394-1395, 1396-1397, 1398-1399, 1400-1401, 1402-1403, 1404-1405, 1406-1407, 1408-1409, 1410-1411, 1412-1413, 1414-1415, 1416-1417, 1418-1419, 1420-1421, 1422-1423, 1424-1425, 1426-1427, 1428-1429, 1430-1431, 1432-1433, 1434-1435, 1436-1437, 1438-1439, 1440-1441, 1442-1443, 1444-1445, 1446-1447, 1448-1449, 1450-1451, 1452-1453, 1454-1455, 1456-1457, 1458-1459, 1460-1461, 1462-1463, 1464-1465, 1466-1467, 1468-1469, 1470-1471, 1472-1473, 1474-1475, 1476-1477, 1478-1479, 1480-1481, 1482-1483, 1484-1485, 1486-1487, 1488-1489, 1490-1491, 1492-1493, 1494-1495, 1496-1497, 1498-1499, 1500-1501, 1502-1503, 1504-1505, 1506-1507, 1508-1509, 1510-1511, 1512-1513, 1514-1515, 1516-1517, 1518-1519, 1520-1521, 1522-1523, 1524-1525, 1526-1527, 1528-1529, 1530-1531, 1532-1533, 1534-1535, 1536-1537, 1538-1539, 1540-1541, 1542-1543, 1544-1545, 1546-1547, 1548-1549, 1550-1551, 1552-1553, 1554-1555, 1556-1557, 1558-1559, 1560-1561, 1562-1563, 1564-1565, 1566-1567, 1568-1569, 1570-1571, 1572-1573, 1574-1575, 1576-1577, 1578-1579, 1580-1581, 1582-1583, 1584-1585, 1586-1587, 1588-1589, 1590-1591, 1592-1593, 1594-1595, 1596-1597, 1598-1599, 1600-1601, 1602-1603, 1604-1605, 1606-1607, 1608-1609, 1610-1611, 1612-1613, 1614-1615, 1616-1617, 1618-1619, 1620-1621, 1622-1623, 1624-1625, 1626-1627, 1628-1629, 1630-1631, 1632-1633, 1634-1635, 1636-1637, 1638-1639, 1640-1641, 1642-1643, 1644-1645, 1646-1647, 1648-1649, 1650-1651, 1652-1653, 1654-1655, 1656-1657, 1658-1659, 1660-1661, 1662-1663, 1664-1665, 1666-1667, 1668-1669, 1670-1671, 1672-1673, 1674-1675, 1676-1677, 1678-1679, 1680-1681, 1682-1683, 1684-1685, 1686-1687, 1688-1689, 1690-1691, 1692-1693, 1694-1695, 1696-1697, 1698-1699, 1700-1701, 1702-1703, 1704-1705, 1706-1707, 1708-1709, 1710-1711, 1712-1713, 1714-1715, 1716-1717, 1718-1719, 1720-1721, 1722-1723, 1724-1725, 1726-1727, 1728-1729, 1730-1731, 1732-1733, 1734-1735, 1736-1737, 1738-1739, 1740-1741, 1742-1743, 1744-1745, 1746-1747, 1748-1749, 1750-1751, 1752-1753, 1754-1755, 1756-1757, 1758-1759, 1760-1761, 1762-1763, 1764-1765, 1766-1767, 1768-1769, 1770-1771, 1772-1773, 1774-1775, 1776-1777, 1778-1779, 1780-1781, 1782-1783, 1784-1785, 1786-1787, 1788-1789, 1790-1791, 1792-1793, 1794-1795, 1796-1797, 1798-1799, 1800-1801, 1802-1803, 1804-1805, 1806-1807, 1808-1809, 1810-1811, 1812-1813, 1814-1815, 1816-1817, 1818-1819, 1820-1821, 1822-1823, 1824-1825, 1826-1827, 1828-1829, 1830-1831, 1832-1833, 1834-1835, 1836-1837, 1838-1839, 1840-1841, 1842-1843, 1844-1845, 1846-1847, 1848-1849, 1850-1851, 1852-1853, 1854-1855, 1856-1857, 1858-1859, 1860-1861, 1862-1863, 1864-1865, 1866-1867, 1868-1869, 1870-1871, 1872-1873, 1874-1875, 18													

TIPOLOGIA DI SPESA	NORMA		LIMITI E CONDIZIONI	Normative specifiche
Relazioni pubbliche	Art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014	A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a Statuto ordinario è fatto <u>divieto</u> : [...] b) di effettuare spese per: <u>relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</u> .		
Convegni				
Pubblicità				
Mostre				
Rappresentanza				
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 6, c. 14, del D.L. 78/2010	6.14. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche [...] <u>non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009</u> per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	Dal 2011, limite 80% della spesa del 2009	
Locazioni e manutenzioni di immobili	Art. 8, c. 2, del D.L. 78/2010	8.2. [...] gli enti locali, nonché gli enti da questi vigilati, le aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, sono tenuti ad adeguarsi ai principi definiti dal comma 15, stabilendo misure analoghe per il <u>contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili</u> .	8.15. Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Art. 24 del D.L. 66/2014 → <u>Dal 2020 ha cessato di applicarsi</u> <u>ex art. 57, c. 2, lett. g) del D.L. 124/2019, convertito dalla L. 157/2019</u>
Spese per informatica	Art. 1, c. 515, della L. 208/2015	1.515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513	Al termine del triennio 2016-2018, limite del 50% della spesa annuale media per la gestione del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015	Secondo il parere reso dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con Deliberazione n. 368/2017/PAR, il risparmio di spesa per l'informatica deve essere conseguito a regime dal 2019
Contratti di collaborazione	Art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001	7.5-bis. E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.		
Consulenze informatiche	Art. 1, c. 146, della L. 228/2012	1.146. Le amministrazioni pubbliche [...] <u>possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati</u> , in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.		

2- I Limiti di spesa della Provincia di Pisa per l'anno 2023:

Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa da Rendiconto 2009	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Programmazione e Risorse	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 455.511,62	€ 0,00	€ 455.511,62	100,00%	€ 0,00
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Autovetture	€ 124.934,42	€ 49.426,99	€ 75.507,43	20,00%	€ 60.405,94
Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa media 2013-2015	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Informatica	€ 645.643,71	€ 0,00	€ 645.643,71	50,00%	€ 322.821,86
Totale		€ 1.226.089,75	€ 49.426,99	€ 1.176.662,76		€ 383.227,80

Nonostante le varie modifiche normative susseguitesesi nel corso degli anni che hanno variato ed abrogato alcuni limiti di spesa per gli enti locali, la Provincia di Pisa continua ad operare in un ottica di contenimento della spesa.

Osservando le varie deliberazioni della Corte dei Conti si desume l'incertezza sull'applicazione delle norme che hanno apportato modifiche ai suddetti limiti e spesso l'ambito di estensione dei divieti va desunto dalle pronunce della giurisprudenza a causa dell'assenza di una precisa definizione legislativa.

Per le motivazioni espresse, sebbene l'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 abbia eliminato tutta una serie di vincoli di spesa, vengono sintetizzate di seguito le varie tipologie di spesa per le quali la Provincia di Pisa ha disposto l'osservanza dei limiti anche per il 2022.

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA

di cui al comma 420, art. 1 Legge n° 190/2014

DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, e da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, di cerimonie e ricorrenze in cui la Provincia risulti coinvolta.

La Provincia aveva predisposto un disciplinare con lo scopo di regolare i casi nei quali sia consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e, infine, di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa a questa materia. A seguito del comma 12, art. 16, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, era stato introdotto l'obbligo di elencare, per ciascun anno, le spese di rappresentanza in un apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione. Il prospetto, approvato con Decreto Ministero Interno e Ministero dell'Economia e Finanze del 23/01/2012, doveva essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet della Provincia. L'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 ha imposto il divieto a spese di questa tipologia a cui questo Ente si è attenuto.

RELAZIONI PUBBLICHE

Le relazioni pubbliche si considerano assimilate alle spese di rappresentanza, alla cui definizione si rinvia, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

CONVEGNI

Rientrano in questa voce le spese sostenute per riunioni di studio e dibattito organizzate direttamente o indirettamente dall'Ente, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

MOSTRE

Si considerano mostre le esposizioni pubbliche con scopo celebrativo e/o didattico, di opere d'arte, oggetti, prodotti locali, macchine, animali. Sono assimilabili alle mostre, le rassegne e le fiere. Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

PUBBLICITÀ

Con questa voce si intendono le operazioni di mera promozione dell'immagine dell'Ente non finalizzate a fornire indicazioni alla collettività utili alla fruizione dei servizi erogati. La norma presa in esame non concerne la comunicazione istituzionale in quanto regolata da disciplina speciale (artt. 1, 2-comma 1, e 9, della L. n. 150/2000).

Si ritengono non assoggettate ai limiti di cui all'art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, quelle spese legate ad attività connesse a competenze proprie dell'Ente, ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza.

Per contro vanno ricomprese nella nozione normativa di "spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza", e quindi soggette alla riduzione di cui al comma 8, quelle spese riconducibili, genericamente, alle relazioni pubbliche o alla rappresentanza svolte in modo

episodico e comunque al di fuori di uno specifico programma che rientri nelle competenze dell'Ente.

Restano in ogni caso escluse dalla disciplina di cui trattasi, le spese dell'Amministrazione che risultino dirette a promuovere la conoscenza da parte della collettività dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici erogati.

Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

Svariate deliberazioni della Corte dei Conti, ribadiscono il perdurare del divieto per le Province, posto dal comma 420 lett. b) della Legge n. 190 del 2014, di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, definendone nelle varie pronunce il relativo ambito di estensione.

Nella tabella di seguito si riporta l'ammontare delle spese sostenute dopo l'entrata in vigore del D.L. 78/2010:

Anno	Descrizione	Totale
2011	-spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 -spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 21.256,05	€ 30.890,76
2012	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 54.148,59	€ 59.555,10
2013	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 3.739,27 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 15.203,37	€ 18.942,64
2014	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 1.109,81 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 1.617,76	€ 2.727,57
Dal 2015 Al 2019		€ 0,00
2020	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.135,82
2021	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.756,80
2022		€ 0,00
2023		€ 0,00

Il Decreto Legge 13/08/2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" all'art. 16, comma 12, ha previsto ulteriori adempimenti per le spese di rappresentanza, in particolare l'elencazione delle stesse in apposito prospetto da allegare al rendiconto della gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente;

La Provincia di Pisa con Delibera G.P. n. 207 del 21/09/2011 ha approvato il disciplinare delle spese di rappresentanza. Il decreto ministeriale (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze) del 23/01/2012 ha adottato lo schema tipo del prospetto delle spese di rappresentanza da allegare al rendiconto.

Viene riportato nelle tabelle seguenti la distinzione delle tipologie di spese di rappresentanza, a partire dall'anno di introduzione dell'obbligo normativo:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 6.225,11
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 637,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 2.772,60
Totale		€ 9.634,71

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 3.341,86
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 148,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.916,65
Totale		€ 5.406,51

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 2.370,37
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 63,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.305,90
Totale		€ 3.739,27

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 404,01
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 495,80

omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 210,00
Totale		€ 1.109,81

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEGLI ANNI 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 0,00
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 0,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 0,00
Totale		€ 0,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2020		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Bandiere e fasce Istituzionali del Presidente	Imbandieramento sedi ed eventi Istituzionali	€ 1.135,82

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2021		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Bandiere e fasce Istituzionali del Presidente	Imbandieramento sedi ed eventi Istituzionali	€ 1.756,80

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2022		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
		€ 0,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2023		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
		€ 0,00

E' prevista la pubblicazione e l'invio ogni anno alla Corte dei Conti del prospetto relativo alle spese di rappresentanza, nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge.

SPESA PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE

di cui al comma 14, art. 6 – D.L. 78/2010

Sono ricomprese in questa tipologia le spese sostenute a carico delle sole autovetture, ovvero quei veicoli che risultano immatricolati con la seguente definizione: “autovettura per trasporto di persone” come riportata nella relativa carta di circolazione in corrispondenza della voce “categoria del veicolo – destinazione ed uso” (lettera J.1), relativamente alle seguenti voci:

- acquisto;
- manutenzione (spese per interventi di riparazione e sostituzione di parti, tagliandi periodici, acquisto di materiali di consumo per autovetture, quali batterie, lampade, ecc.);
- noleggio (canoni annuali relativi a contratti, eventuali tariffe relative a noleggi occasionali);
- esercizio, in questa voce vanno inserite le spese annualmente sostenute per carburante, revisioni, tassa di possesso, premi assicurativi, canoni per il parcheggio delle auto di servizio;
- eventuali buoni taxi.

Dal monitoraggio di queste voci restano pertanto escluse le spese sostenute per il restante parco automezzi, diversi dalle autovetture, oltreché quelle sostenute per le autovetture utilizzate dalla Polizia Provinciale in quanto impiegate per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica.

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”, al comma 143 dell’art.1 ha disposto che fino al 31 dicembre 2014 le pubbliche amministrazioni “non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture”.

Il Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013, ha confermato quanto previsto dalle precedenti norme finanziarie per il contenimento della spesa pubblica, prorogando all’art.1, comma 1, fino al 31 dicembre 2015 quanto previsto dall’art. 1, comma 143 della legge 228/2012. Lo stesso decreto al comma 2 dell’art.1 ha inoltre disposto che “a decorrere dall’anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all’obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell’articolo 2, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all’80% del limite di spesa previsto per l’anno 2013 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.”

Come evidenziato nella relazione al precedente Conto Consuntivo, è dal 2013 che per le pubbliche amministrazioni vige il divieto di acquistare autovetture: dopo quattro anni di fermo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 è possibile sostituire gli autoveicoli degli enti pubblici, facendo tuttavia attenzione

a rispettare alcuni limiti, ancora vigenti per l’anno 2023.

Ricordiamo che il divieto all’acquisto era stato imposto con la Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) fino al 31/12/2014, divieto poi prorogato con il D.L. n. 101/2013 e da ultimo ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 dal comma 636 dell’art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015). Oggi è possibile acquistare auto, ma rispettando i limiti imposti dall’art. 5 del D.L. n. 95/2012 considerando le spese complessive di acquisto, manutenzione, assicurative, acquisto di carburante e bolli.

Il limite previsto per l’annualità 2023 è stato determinato in € 60.405,94, come da modalità dettagliate in sede di approvazione del PEG 2023.

La U.O. Provveditorato, Economato, Contratti, nel corso dell’esercizio 2023, ha operato una revisione dell’elenco dei mezzi vincolati al rispetto del limite di spesa, eliminando quelli

stabilmente dedicati ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ovvero ai servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale.

Sono inoltre state escluse dal computo del limite imposto dalla normativa vigente le spese sostenute per le autovetture utilizzate per interventi di Protezione Civile in virtù della disposizione contenuta nell'art. 1, co. 4 del D.L. n. 101/2013, che ha ricompreso nelle fattispecie di esclusione dal computo del limite "le autovetture utilizzate per le attività della protezione civile dalle amministrazioni di cui all'art. 6 della Legge 24/02/1992, n. 225".

Sono infine escluse dal limite della spesa tutte quelle sostenute per mezzi non adibiti al trasporto di persone (camion ed altro).

La composizione del contingente dei **veicoli soggetti al vincolo di spesa** risulta la seguente:

- Segreteria Generale	n. 2 autoveicoli
- Affari Generali	n. 1 autoveicolo
- Trasporto Pubblico Locale	n. 1 autoveicolo
- Viabilità	n. 4 autoveicoli
- Edilizia Scolastica	n. 7 autoveicoli
- Patrimonio e R.S.S.P.	n. 2 autoveicoli
- Entrate e Concessioni	n. 1 autoveicolo

TOTALE n. 18 autoveicoli

La consistenza complessiva del Parco Mezzi provinciale nell'anno 2022 era di **n. 82 automezzi**.

La consistenza definitiva al 31 dicembre 2023 è di **n. 78 automezzi**, considerato che:

- sono stati acquistati **n. 9 nuovi mezzi** (di cui **n. 1 automezzo** soggetto a limite di spesa);
- sono stati dismessi e successivamente sottoposti a procedura di rottamazione **n. 4 mezzi**;
- sono stati alienati **n. 9 mezzi**,

il tutto così come riportato nel prospetto riepilogativo nella parte conclusiva della presente relazione.

Si precisa che nel parco auto di proprietà è presente anche quest'anno un'autovettura concessa in comodato d'uso gratuito a terzi (Istituto Scolastico Matteotti di Pisa): in questo caso le spese anticipate dall'Ente per la tassa di proprietà e per la copertura RCA, vengono interamente rimborsate dall'Istituto Scolastico.

La spesa complessiva impegnata a livello di Ente nell'anno 2023 a titolo di "acquisto, manutenzione ed esercizio di autoveicoli", comprendendo in esse anche le spese per mezzi che non sono dedicati al trasporto di persone, è risultata pari ad **€ 383.000,31**.

La spesa complessiva di **€ 383.000,31** è così suddivisa per le diverse tipologie di spesa:

- **€ 121.220,33** per l'acquisto di carburanti (tramite fuel-card),
- **€ 30.888,72** per spese della polizze assicurative RC AUTO;
- **€ 8.838,25** per il pagamento delle tasse di proprietà,
- **€ 55.976,07** relativo alle spese di manutenzione degli autoveicoli;
- **€ 166.076,94** relativa all'acquisto di nuovi mezzi di cui:
 1. **€ 14.980,00** spesa complessiva per l'acquisto di n. 1 nuovo autoveicolo, soggetto a limite di spesa per Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali;
 2. **€ 151.096,94** spesa complessiva per l'acquisto di n. 8 nuovi autoveicoli, non soggetti a limite di spesa, per il Settore Viabilità;

Rispetto alla spesa complessiva assunta dall'Ente (pari ad € 383.000,31), quella che **incide sul limite** disposto dalla normativa più volte citata è così riassumibile per i n. 18 veicoli che ne costituiscono la composizione:

- € 12.221,42 per l'acquisto di **carburanti** (tramite fuel-card);
- € 6.159,56 per spese della polizze assicurative **RC AUTO**;
- € 3.009,49 per il pagamento delle **tasse di proprietà**,
- € 8.023,15 relativo alle **spese di manutenzione degli autoveicoli**;
- € 14.980,00 per l'acquisto di **nuovi automezzi**.

TOT. € 44.393,62

E' opportuno precisare che l'importo sopra detto si riferisce alla spesa sostenuta per competenza nell'anno 2023 per i veicoli adibiti al trasporto di persone che non fanno parte delle categorie di esclusione disposte dalla normativa (mezzi che operano sulle strade, veicoli protezione civile, ecc.), sotto il limite calcolato per l'anno 2023, pari ad € 60.405,94.

Rispetto alla spesa complessiva a livello di Ente nell'anno 2023, pari ad € 383.000,31, l'incidenza delle spese sostenute per i veicoli non soggetti ai vincoli normativi e per i mezzi adibiti a trasporto di cose (camion, macchine operatrici, trattori) è così riassumibile per tipologia di spesa e per i settori dell'Ente:

TIPOLOGIA SPESA: CARBURANTE (tramite fuel-card)

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 43.222,63	€ 50.551,80	€ 93.774,43
PROT CIVILE	€ 2.221,78	-	€ 2.221,78
POLIZIA	€ 700,43	€ 11.624,09	€ 12.324,52
ALTRI	€ 8.825,82	€ 4.073,79	€ 12.899,60
TOTALE	€ 54.970,66	€ 66.249,68	€ 121.220,33

TIPOLOGIA SPESA: ASSICURAZIONE RC AUTO

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 7.996,36	€ 10.895,48	€ 18.891,84
PROT CIVILE	€ 546,56	-	€ 546,56
POLIZIA	€ 3.816,86	€ 273,28	€ 4.090,14
ALTRI	€ 5.465,	€ 1.894,74	€ 7.360,18
TOTALE	€ 17.825,22	€13.063,	€ 30.888,72

TIPOLOGIA SPESA: TASSA PROPRIETA'

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 3.257,50	€ 1.727,69	€ 4.985,19
PROT CIVILE	€ 436,31	-	€ 436,31
POLIZIA	€ 578,70	€ 52,19	€ 630,89
ALTRI	€ 2.623,54	€ 162,32	€ 2.785,86
TOTALE	€ 6.896,05	€ 1.942,20	€ 8.838,25

TIPOLOGIA SPESA: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

SETTORE	TRASP. PERSONE	TRASP. COSE	TOTALE
VIABILITA'	€ 15.138,20	€ 24.003,57	€ 39.141,77
PROT CIVILE	€ 815,24		€ 815,24
POLIZIA	€ 6.011,28	€ 650,58	€ 6.661,86
ALTRI	€ 7.207,28	€ 2.149,92	€ 9.357,20
TOTALE	€ 29.172,00	€ 26.804,07	€ 55.976,07

Nel corso dell'anno 2023 sono stati immatricolati:

- n. 8 autoveicoli in dotazione al Settore Viabilità, non soggetti al vincolo del limite di spesa;
- n. 1 autoveicolo in dotazione al Settore *"Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali"* oggetto al vincolo del limite di spesa;

Nel corso dell'anno 2023 sono stati alienati

- n. 9 autoveicoli in dotazione al Settore Viabilità, non soggetti al vincolo del limite di spesa;

Nel corso dell'anno 2023 sono stati rottamati complessivamente n. 4 autoveicoli:

- n. 3 in dotazione al Settore Viabilità, non soggetti al vincolo del limite di spesa;
- n. 1 in dotazione in dotazione al *Settore Affari e Servizi Generali. Servizi Ambientali e Territoriali*, soggetto al vincolo del limite di spesa;

A conclusione della presente relazione, si riassume la consistenza al 31 dicembre 2023 del Parco automezzi dell'Ente, suddiviso per settore di appartenenza e tipologia del mezzo (auto soggetta al limite di spesa, altro veicolo non soggetto al limite, mezzo adibito a trasporto di cose, quali camion, moto, macchine operatrici, trattori)

SCHEMA RIASSUNTIVO PARCO MEZZI ANNO 2023

SETTORE	AUTO SOGGETTE AL LIMITE	AUTO NON SOGGETTE AL LIMITE	ALTRI MEZZI	TOTALE
VIABILITA'	5	17	23	45
PROT CIVILE	0	1	1	2
POLIZIA	0	2	8	10
ED. SCOLASTICA	7	4	4	15
AFFARI GENERALI	1	0	0	1
SEGRETERIA	2	0	0	2
PATRIMONIO	2	0	0	2
ENTRATE E CONCESSIONI	1	0	0	1
TOTALE	18	24	36	78

INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ED INCARICHI PROFESSIONALI

di cui al comma 420, lett. g), art. 1 Legge n° 190/2014

Dall'anno 2015 è stato rispettato quanto dettato dall'art.1, co. 420 lettera g) della Legge n°190/2014 (legge di Stabilità 2015), che vietava l'attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali.

Dal 1/07/2019 vige la disposizione che vieta alle amministrazioni pubbliche la costituzione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tale norma è costituita dall'art.7 comma 5-bis del D.Lgs. n°165/2001 che dispone: *“E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale”*;

Dall'anno 2018 è venuto meno il divieto per le province di conferimento degli incarichi.

Infatti, la Legge di stabilità 2018, Legge n°205 del 27/12/2017 ha abrogato la lettera g) del comma 420 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2015, Legge n°190 del 23/12/2014, che vietava per le Province l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza.

Il D.L. n°78/2010 all'art. 6, co.7, convertito nella Legge n°122/2010, aveva individuato il limite del 20% della spesa sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2009; il limite previsto dal D.L. n°101/2013, ha avuto i suoi effetti fino all'anno 2015;

La Legge n°157 del 19/12/2019 (denominata “Decreto fiscale”) di conversione del D.L. n°26/1072019, ha abrogato definitivamente il limite previsto dal D.L. n°78/2010 all'art.6, co.7, stabilendo che tale limite non si applica alle province.

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2020, ha adottato il Decreto del Presidente N. 21 del 27.02.2020 programmando il conferimento di un incarico per la redazione del programma territoriale di coordinamento, in ambito della funzione istituzionale della pianificazione strategica, per 21 mesi e per l'importo complessivo di Euro 19.800,00, finanziato da somme provenienti dalla Regione Toscana. La Programmazione è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato con delibera consiliare N. 2 del 01.04.2020.

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2020:

Anno 2020

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	19.800,00	19.800,00

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2021, ha adottato il Decreto del Presidente N. 18 del 05.03.2021 programmando il conferimento di un incarico per il supporto tecnico per analisi e replica delle memorie difensiva nell'ambito della causa R.G. N. 1170/2018 per 12 mesi e per l'importo complessivo di Euro 15.000,00. La Programmazione è stata recepita nella prima variazione al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare N. 5 del 31.03.2021.

La Provincia, per l'esercizio finanziario 2021, ha adottato inoltre il Decreto del Presidente N. 54 del 25.05.2021 programmando il conferimento di un incarico per la redazione ed aggiornamento della revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'ente, per 6 mesi e per l'importo complessivo di Euro 10.213,84. La Programmazione è stata recepita nella seconda variazione al

Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare N. 15 del 16.07.2021.

I responsabili hanno provveduto all'affidamento degli incarichi suddetti con Determinazione del Responsabile del Patrimonio N. 565 del 27.04.2021 e con Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali N. 931 del 16.07.2021:

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2021:

Anno 2021

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	25.213,84	20.364,24
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	0,00

Anno 2022

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	77.385,00	0,00

La provincia di Pisa durante l'esercizio finanziario 2022, con Decreto Presidenziale n. 99 del 21/10/2022 ha programmato l'affidamento di un incarico di durata triennale dall'1/1/2023 al 31/12/2025. Con determinazione N. 1853 del 30/12/2022, ha affidato l'incarico per il supporto all'attività del Responsabile unico del procedimento per progetti diversi, finanziati con le risorse del PNRR. La spesa per il compenso professionale è stata però impegnata sull'esercizio finanziario 2023, pertanto nell'anno 2022 non risultano impegnate risorse per il finanziamento di incarichi professionali.

Anno 2023

Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	
Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	41.754,87

SPESE PER FORMAZIONE DEL PERSONALE

di cui al comma 13, art. 6 , D.L n° 78/2010

Il precedente Decreto 78/2010, disciplina al suo interno una serie di obblighi di spending review delle attività della Pubblica Amministrazione, prevedendo all'art.7 co.13 un limite di spesa alle

attività di formazione ovvero tale attività “deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009”.

Il Decreto Legge 124/2019 ha successivamente introdotto una serie di importanti novità, tra cui l’abrogazione a partire dal 1° gennaio 2020 delle norme di contenimento relative alla riduzione delle spese effettuate dagli Enti in materia di formazione.

Si riepiloga di seguito l’andamento degli impegni per la spesa di formazione del personale della Provincia di Pisa negli ultimi anni:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
IMPEGNO	€ 16.443,00	€ 32.637,48	€ 25.894,04	€ 30.429,96	€ 29.749,95

SPESE PER MISSIONI IN RELAZIONE A VIAGGI DI PERSONALE DIPENTE di cui all’art. 6, comma 12 del D.L n° 78/2010

Si considerano spese per missioni quelle sostenute del personale dipendente per la prestazione di attività istituzionale, svolta nell’interesse dell’Amministrazione, fuori dall’ordinaria sede di servizio.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il limite imposto dall’art. 6, co 12, del D.L 78/2010 è stato abrogato dal 1° Gennaio 2020 per effetto del Decreto Legge n. 124/2019.

Nell’esercizio 2022 l’ente ha rimborsato spese per missioni pari ad Euro 1.106,19. Negli esercizi 2020 e 2021, a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, la Provincia di Pisa ha registrato una diminuzione delle spese sostenute per missioni in relazione a viaggi del personale dipendente, come riportato nel prospetto di seguito:

Descrizione	Limiti spesa anno 2009	Limiti di spesa dopo trasferimento del personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese missioni in relazione a viaggi di personale dipendente	68.451,34	25.014,65	7.467,71	4.595,98	770,80	182,32	1.106,19	1.781,94

CONTENIMENTO DELLE SPESE DELLA PROVINCIA DI PISA

Fino all’esercizio 2015 i limiti di spesa calcolati per gli anni precedenti erano stati confermati, in quanto derivano dalla base dell’anno 2009 - 2011 determinata per le corrispondenti tipologie di spesa, con esclusione delle spese di rappresentanza di cui al divieto della Legge di Stabilità 2015:

Oggetto	Anno 2009-2011	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2015
Spesa per relazioni pubbliche,	485.511,62	Divieto di spesa disposto dalla	0,00

convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		Legge n° 190 del 23.12.2014	
Spesa missioni in relazione a viaggi personale dipendente	68.451,34	50% importo spesa sostenuta anno 2009	34.225,67
Spesa per formazione	104.080,20	50% importo spesa sostenuta anno 2009	52.040,10
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	30% importo spesa sostenuta anno 2011	37.480,32

Susseguentemente ed in applicazione di quanto disposto dalla L.R. n°22/2015 così come modificata dalla L.R. 70/2015 che in applicazione di quanto disposto dalla Legge n°56/2014 (Legge Delrio) la Regione Toscana nel riappropriarsi delle funzioni in materia di Agricoltura, di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne, di Orientamento e Formazione professionale, di Ambiente, Difesa del Suolo, di Tutela della qualità dell'aria, di Inquinamento Acustico, di Tutela delle acque dall'inquinamento, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Autorizzazione unica ambientale (AUA), di Valutazione dell'impatto ambientale (VIA), di Energia compreso il controllo sugli impianti termici per la climatizzazione, di Osservatorio Sociale, le Strade regionali limitatamente alla progettazione e costruzioni delle opere relative alle strade regionali, ed il conseguente trasferimento di n°136 unità di personale, a mezzo di convenzione stipulata tra le parti, Regione e Provincia, sono stati trasferiti anche parte delle spese ammissibili per i rimborsi viaggi, formazione del personale e spese per acquisti, manutenzione di autovetture avendo con gli stessi atti trasferito la proprietà di una parte degli autoveicoli in dotazione.

Conseguentemente i nuovi limiti di spesa per l'anno 2023 sono stati così ridotti ed identificati nel Decreto di approvazione del P.E.G. 2023 :

Oggetto	Anno 2009-2011	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2022
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	455.511,62	0,00	455.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014 (limite del 100%)	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	49.426,99	75.507,43	20%	60.405,94
				Totale spesa €.	60.405,94

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con delibera 30/12/2013 n. 26, ha enunciato il seguente principio di diritto:

“L’art. 1, comma 141, della L. 24/12/2012, n. 228, nel disporre limiti puntuali alle spese per l’acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall’applicazione dell’insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell’ente”.

A seguito di tale enunciazione è rilevante che l'Ente complessivamente e non analiticamente rientri nel limite di riduzione delle spese in applicazione delle disposizioni che nel tempo si sono succedute.

Si riepiloga di seguito l'andamento della spesa dal 2018 al 2023 rispetto alle diverse tipologie:

Descrizione	Limiti spesa anno 2009	Limiti di spesa dopo trasferimento del personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese missioni in relazione a viaggi di personale dipendente	68.451,34	25.014,65	7.467,71	4.595,98	770,80	182,32	1.106,19	1.781,94
Spese per formazione del personale	104.080,20	40.558,44	10.449,50	16.443,00	32.637,48	25.894,04	30.429,96	29.749,95
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	270.449,88	22.652,23	70.109,68					44.393,62
Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali	197.591,11	-	-	-	19.800,00	20.364,24	-	41.754,87
Spese per le risorse decentrate del personale	3.265.114,00	1.332.795,00	1.332.752,00	1.332.667,63	1.332.778,79	1.333.088,54	1.332.724,62	1.332.126,91
	4.361.198,15	1.876.531,94	1.420.778,89	1.353.706,61	1.385.987,07	1.379.529,14	1.364.260,77	1.449.807,29

In conclusione, si ricorda nuovamente che l'**articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019** ha **eliminato** tutta una serie di vincoli di spesa.

In particolare, sono stati abrogati:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;

- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

SPESE PER CONSULENZA INFORMATICA di cui all'art. 1, comma 146 e 147 della L. n° 228/2012

L'art. 1, comma 146 della Legge n° 228/2012 stabilisce che: “Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti”; proseguendo al comma 147: “All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico». “

La provincia di Pisa nel 2023, non ha sostenuto spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

Titolo IV – Spese per il rimborso di prestiti

Nel Titolo IV, la realizzazione della spesa è contraddistinta dai seguenti dati:

Titolo IV	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Rimborso di prestiti	7.700.000	9.600.000	9.469.524	98,64	9.469.524	100,00
Totale	7.700.000	9.600.000	9.469.524	98,64	9.469.524	100,00

(cifre arrotondate all'euro)

L'Ente ha corrisposto la quota annuale del rimborso prestiti e ha estinto anticipatamente prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'andamento della spesa complessiva per rimborso prestiti, comprensiva quindi della parte interessi e della parte capitale ha avuto il seguente andamento:

Onere	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi	11.873.572	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077	975.722	774.930	536.263
Rimborso quota capitale	16.054.114	10.665.856	13.075.289	10.429.523	11.177.253	10.491.657	11.001.575	13.671.130	14.725.006	10.016.084	9.469.524
Totale	27.927.686	14.549.404	16.408.878	13.208.075	13.633.906	12.675.664	12.783.137	15.130.207	15.700.729	10.791.014	10.005.787
Entrate ordinarie	101.216.189	82.915.708	95.089.178	92.766.613	92.763.213	69.193.265	68.945.162	71.289.230	73.845.232	63.625.954	67.557.410
Spese correnti	87.342.114	70.054.625	77.963.559	75.914.992	71.532.754	46.972.088	42.264.680	41.494.980	42.438.943	43.568.126	44.278.487
% oneri per interessi/entrate ordinarie	11,73%	4,68%	3,51%	3,00%	2,65%	3,16%	2,58%	2,05%	1,32%	1,22%	0,79%
% oneri per interessi/spese correnti	13,59%	5,54%	4,28%	3,66%	3,43%	4,65%	4,22%	3,52%	2,30%	1,78%	1,21%
% oneri per servizio prestito/entrate ordinarie	27,59%	17,55%	17,26%	14,24%	14,70%	18,32%	18,54%	21,22%	21,26%	16,96%	14,81%
% oneri per servizio prestito/spese correnti	31,98%	20,77%	21,05%	17,40%	19,06%	26,99%	30,25%	36,46%	37,00%	24,77%	22,60%

In continuità con gli anni precedenti, anche nell'anno 2023, la Provincia, ha provveduto all'estinzione straordinaria prestiti, per addivenire in tempi più rapidi ad un riequilibrio strutturale del proprio bilancio.

La situazione effettiva degli importi dovuti per interessi passivi viene riepilogata nel prospetto seguente:

Onere	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi su indebitamento	1.534.044	1.273.573	833.916	417.211	363.290	360.071	246.117	212.338	17.105	31.030	188.310
Importo flussi derivati contratti Dexia Crediop - Depfa Bank	2.866.115	2.609.975	2.499.673	2.361.341	2.093.363	1.823.936	1.535.445	1.246.739	958.618	743.900	347.953
Totale	4.400.159	3.883.548	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077	975.722	774.930	536.263

ANNO 2021

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 21/06/2021 sono state estinte n. 2 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2022, in termini di rata annuale di circa € 181.200,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Importo a credito	Somma Versata
2.096.460,00	2.620,58	591.404,97	1.507.675,61

ESTINZIONI MUTUI

In data 21/12/2021 sono state estinte n. 10 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2022, in termini di rata annuale di circa € 468.000,00:

Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Importo a credito	Somma Versata
3.661.090,82	4.576,36	0,00	3.665.667,18

ANNO 2022

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 28/06/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 858 sono state estinte n. 14 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2023, in termini di rata annuale di circa € 390.000,00 annue:

N.	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2022	Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma da versare	Risparmio annuo
1	4484023/00	470.000,00	105.750,00	105.750,00	132,19	105.882,19	23.500,00
2	4484025/00	520.000,00	117.000,00	117.000,00	146,25	117.146,25	26.000,00
3	4484083/00	757.522,36	167.772,00	167.772,00	209,72	167.981,72	37.282,64
4	4484138/00	363.300,00	81.742,50	81.742,50	102,18	81.844,68	18.165,00
5	4484177/00	290.000,00	65.250,00	65.250,00	81,56	65.331,56	14.500,00
6	4484180/00	280.000,00	63.000,00	63.000,00	78,75	63.078,75	14.000,00
7	4485006/00	496.160,00	111.636,00	111.636,00	139,54	111.775,54	24.808,00
8	4485009/00	705.000,00	158.625,00	158.625,00	198,28	158.823,28	35.250,00
9	4485010/00	472.000,00	106.200,00	106.200,00	132,75	106.332,75	23.600,00
10	4485040/00	1.000.000,00	175.000,00	175.000,00	218,75	175.218,75	50.000,00
11	4485059/00	581.820,00	130.909,50	130.909,50	163,64	131.073,14	29.091,00
12	4485083/00	760.158,17	168.513,30	168.513,30	210,64	168.723,94	37.447,38
13	4485087/00	805.000,00	181.125,00	181.125,00	226,41	181.351,41	40.250,00
14	4485738/00	355.542,11	73.181,19	73.181,19	91,48	73.272,67	16.262,48
			1.705.704,49	1.705.704,49	2.132,14	1.707.836,63	390.156,50

ANNO 2023

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 04/12/2023 con Determinazione di Liquidazione n. 1486 sono state estinte n. 4 posizioni di mutui Monte dei Paschi di Siena Spa, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2024, in termini di rata annuale di circa Euro 1.028.000,00:

Progressivo	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2024	Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma da versare	Risparmio medio annuo
1	741603729/26	6.465.439,52	1.165.867,46	1.165.867,46	0,00	582.933,86	190.000,00
2	741268629/61					582.933,60	190.000,00
3	741603732/29	11.032.000,00	1.989.323,30	1.989.323,30	0,00	994.661,65	324.000,00
4	741306259/55					994.661,65	324.000,00
			3.155.190,76	3.155.190,76	0,00	3.155.190,76	1.028.000,00

Operazioni di interest rate swap

La Legge finanziaria per l'anno 2008, Legge n. 244 del 27/12/2007, all'art. 1 comma 383, ha previsto che al Bilancio di Previsione sia allegata apposita nota nella quale siano compresi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti interest rate swap in essere.

La Legge 133 del 25/06/2008 è di nuovo intervenuta sull'argomento con l'articolo 62 introducendo il divieto di stipulazione di nuovi contratti e di modifica di quelli in essere, fino alla data di emanazione di un regolamento, non ancora approvato, che individui la tipologia di contratti che i soggetti pubblici possono stipulare.

Vengono riportate di seguito le principali caratteristiche degli strumenti di interest rate swap in essere presso la Provincia di Pisa:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Informazioni Generali

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	ISTITUTO	QUOTA RESIDUA AL 31.12.2023	ANNO ACCENSIONE	ANNO ESTINZIONE
3	Interest Rate Swap	95.493.044,00	Depfa-Dexia	6.084.877,68	2007	2024

Le somme dovute dalla Provincia di Pisa per l'anno 2023 derivanti dai contratti risultano pari agli importi riportati nella penultima colonna della tabella seguente; l'importo del valore attuale o Mark to market che la Provincia dovrebbe corrispondere nel caso di estinzione anticipata dell'operazione è pari agli importi evidenziati nell'ultima colonna del seguente prospetto:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Anno 2023 - Scambio di flussi e Mark to market

ISTITUTO DI CREDITO		QUOTA RESIDUA AL 31.12.2023	SEMESTRE	MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE COMPETENZA - CASSA	IMPORTI DEBITO CREDITO	MARK TO MARKET al 31.12.2023
Depfa Bank	1	6.084.877,68	giu-23	0,00	44.666,72	23.600,00
			dic-23	0,00	12.114,50	
Dexia Crediop			giu-23	0,00	38.814,78	20.165,00
			dic-23	0,00	10.527,33	
	TOT	6.084.877,68	giu-23 dic-23	0,00	83.481,50 22.641,83	43.765,00

Viene riportato di seguito l'importo dei flussi derivanti dai contratti di interest rate swap maturati dall'anno 2002 all'anno 2023:

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					up front	2002	2003	2004	2005	2006
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	1.172.357,00	38.469,10	36.351,24	28.998,98	37.201,87	34.439,12
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit			393.248,93	3.380,18	-92.857,31	-539.118,84
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop						
Totale Flussi positivi					1.172.357,00	38.469,10	429.600,17	32.379,16	37.201,87	34.439,12
Totale Flussi negativi									-92.857,31	-539.118,84

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	19.187,06	21.490,14	23.126,82	20.590,64	ESTINTO ANTICIP.	
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-125.910,24	0,00	-576.923,16	-781.700,55	-596.124,63	-583.087,01
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	24.271,39	0,00	-2.136.119,21	-3.027.321,67	-2.443.484,48	-2.419.168,85
Totale Flussi positivi					43.458,45	21.490,14	23.126,82	20.590,64		
Totale Flussi negativi					-125.910,24	0,00	-2.713.042,37	-3.809.022,22	-3.039.609,11	-3.002.255,86

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	-687.928,54	-617.618,04	-579.442,56	-504.081,92	cess.contenzioso	cess.contenzioso
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-2.866.115,08	-2.609.974,72	-2.499.672,90	-2.361.341,05	-2.100.533,58	-1.823.935,92
Totale Flussi positivi										
Totale Flussi negativi					-3.554.043,62	-3.227.592,76	-3.079.115,46	-2.865.422,97	-2.100.533,58	-1.823.935,92

	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO 31.12.2019	ISTITUTO	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI	FLUSSI
					2019	2020	2021	2022	2023
1	I.R.S.	34.159.320,00	0,00	Unicredit	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.	est.antic.
2	I.R.S.	45.987.384,00	0,00	Unicredit	cess.contenzioso	cess.contenzioso	cess.contenzioso	cess.contenzioso	cess.contenzioso
3	I.R.S.	95.493.044,00	30.050.051,92	Depfa Bank Dexia Crediop	-1.535.445,17	-1.246.739,21	-958.617,68	-619.302,29	-106.123,33
Totale Flussi positivi									
Totale Flussi negativi					-1.535.445,17	-1.246.739,21	-958.617,68	-619.302,29	-106.123,33

Gestione della competenza 2023

3) Parte investimento

ENTRATE IN C/CAPITALE – TITOLO IV – V E VI

TITOLO	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
IV	39.107.600	66.749.935	19.246.792	28,83	15.151.845	78,72
V	0	5.300.000	5.184.050	-	5.184.050	100,00
VI	0	0	0	-	0	-
Totale	39.107.600	72.049.935	24.430.842	33,91	20.335.895	83,24

(cifre arrotondate all'euro)

Nel Titolo IV delle entrate sono contenute principalmente somme della Regione Toscana finalizzate ad interventi in materia di bonifiche idrauliche e difesa della costa, viabilità, trasporti, altri interventi.

Nel 2023 in continuità con gli anni precedenti non è stato fatto ricorso ad indebitamento.

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
200	Contributi agli investimenti	33.907.600	60.594.935	19.232.579	31,74	15.137.632	78,71
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	5.200.000	6.200.000	14.213	0,23	14.213	100,00
Totale		39.107.600	66.794.935	19.246.792	28,81	15.151.845	78,72

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio delle tipologie contenute nelle entrate destinate al finanziamento degli investimenti viene rilevato:

- nei trasferimenti di capitale dallo Stato è contenuto il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca per interventi sugli Istituti Scolastici, il finanziamento dello Stato per interventi in materia di viabilità ed il trasferimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione (D.M. 04/04/2022);
- nei trasferimenti straordinari dalla Regione Toscana sono contenute principalmente somme finalizzate ad interventi straordinari in materia di viabilità, trasporti ed interventi di difesa del suolo;
- nei trasferimenti di capitale da altri soggetti sono contenute somme derivanti dai Comuni di Montescudaio, San Giuliano Terme, Cascina e dall'Unione Comuni dei Colli Marittimi;

- nei trasferimenti da altri soggetti sono compresi € 813.723,56 da COSVIG quale compartecipazione per manutenzione straordinaria strade provinciali.

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
200	Contributi agli investimenti	19.232.579	16.052.744	3.179.835	19,81
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	14.213	35.200	-20.987	-59,62
Totale		19.246.792	16.087.944	3.158.848	19,63

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo V – Entrate da riduzione per attività finanziarie

Nelle tipologie del Titolo V non risultano movimentazioni incrementative del debito originario:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Alienazione di attività finanziarie	0	5.300.000	5.184.050	-	5.184.050	100,00
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-	0	-
Totale		0	5.300.000	5.184.050	-	5.184.050	-

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio della tipologia 100 contenute nelle entrate da riduzione per attività finanziarie viene rilevato il seguente importo:

- € 14.141,08 per incasso da Port Authority di Pisa S.r.l. rimborso a saldo quota parte credito Cantieri di Pisa Porta a Mare S.r.l.

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Alienazione di attività finanziarie	5.184.050	141.141	5.042.909	3572,96
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-
Totale		5.184.050	141.141	5.042.909	3572,96

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo VI – Entrate per accensione di prestiti

Nelle tipologie del Titolo VI non risultano movimentazioni incrementative del debito originario.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
300	Accensione mutui e altri finanziati a medio/lungo termine	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	0	-	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
300	Accensione mutui e altri finanziati a medio/lungo termine	0	0	0	-
Totale		0	0	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Viene evidenziato l'andamento della quota residua del debito, pari a € 112.318.756,93 al 31/12/2014, e la sua sensibile riduzione in 8 anni, pari a **95,64%** determinata nel seguente modo:
 $(4.893.332,09 - 112.318.756,93) * 100 / 112.318.756,93$.

Viene riportato l'andamento a partire dall'anno 2015:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
A Residuo debito	112.318.756,93	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62
Accensione prestiti	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Rimborso prestiti	9.413.161,71	9.429.522,54	9.719.596,66	9.907.657,03	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50	6.314.333,25
Estinzioni anticipate	3.662.595,78	1.000.000,00	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49	3.155.190,76
Altre variazioni (riduzioni)	1.043.494,05	429.224,37	252.593,74	591.420,49	310.250,06	0,00	591.404,97	117.527,69	-0,47
Riduzione contabile	-	-	-	0	32000	0	0	0	0
B Totali	98.199.505,39	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62	4.893.332,08
% di variazione debito	B								
A	- 12,57	- 11,06	- 13,09	- 14,60	- 17,50	- 25,56	- 38,47	- 41,37	- 65,93
A									

Spese in conto capitale - Titolo II

Nelle Missioni del Titolo II – “Spese in conto capitale”, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	0	0	0	-	0	-
Programma 2 - Segreteria generale	0	0	0	-	0	-
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	10.000	10.000	0	-	0	-
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	0	0	0	-	0	-
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	200.000	2.813.415	672.189	23,89	591.213	87,95
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	30.000	30.000	11.283	37,61	6.490	57,52
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0	-	0	-
Programma 10 - Risorse umane	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 1	240.000	2.853.415	683.472	23,95	597.703	87,45
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	30.000	30.000	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 3	30.000	30.000	0	0,00	0	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	17.908.000	52.496.507	5.951.645	11,34	4.717.200	79,26
Totale Missione 4	17.908.000	52.496.507	5.951.645	11,34	4.717.200	79,26
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0	-	0	-

Totale Missione 5	0	0	0	-	0	-
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0	-	0	-
Programma 2 - Giovani	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 7	0	0	0	-	0	-
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 8	0	0	0	-	0	-
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	0	0	0	0,00	0	0,00
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	0	0	0	-	0	-
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 9	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0	-	0	-
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	22.787.600	55.693.382	15.737.919	28,26	10.617.823	67,47
Totale Missione 10	22.787.600	55.693.382	15.737.919	28,26	10.617.823	67,47
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	0	0	0	-	0	-
Totale Missione	0	0	0	-	0	-

11						
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 12	0	0	0	-	0	-
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 14	0	0	0	-	0	-
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	0	0	0	-	0	-
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 15	0	0	0	-	0	-
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0	-	0	-
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 16	0	0	0	-	0	-
Missione 19 - Relazioni internazionali						
Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 19	0	0	0	-	0	-
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	0	0	0	-	0	-

Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0 -	0 -
Programma 3 - Altri fondi	0	0	0 -	0 -
Totale Missione 20	0	0	0 -	0 -
Totale	40.965.600	111.073.304	22.373.036	20,14 15.932.726 71,21

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.647.600	78.822.191	21.403.216	27,15	15.932.726	74,44
203	Contributi agli investimenti	1.318.000	1.318.000	970.820	73,66	0	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0	30.933.113	0	0,00	0	0,00
Totale		40.965.600	111.073.304	22.374.036	20,14	15.932.726	71,21

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		2023 (1)	2022 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.403.216	11.153.405	10.249.811	91,90
203	Contributi agli investimenti	970.820	1.317.960	-347.140	-26,34
205	Altre spese in conto capitale	0	0	0	0,00
Totale		22.374.036	12.471.365	9.902.671	79,40

(cifre arrotondate all'euro)

Gli stati di avanzamento, ossia i lavori esigibili e le altre spese di parte investimento dell'anno 2023, ammontano ad € 29.691.215,39. Tale importo costituisce infatti il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale che è stato iscritto nell'anno 2023 a copertura di interventi, che troveranno prosecuzione nell'anno in corso.

Nel prospetto seguente viene riportato il dettaglio dell'impegnato 2023 per tipologia di intervento:

SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2023										
		CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	200015	Acquisto materiale informatico	Sanzioni	€ 10.000,00					€ 10.000,00
Totale Missione 01 Programma 03					€ 10.000,00	€ 0,00		€ 10.000,00		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	200001	Manutenz.straord.edifici istituzionali	Avanzo	€ 93.745,19		€ 92.540,80			€ 1.204,39
		800200						€ 0,00		€ 0,00
		200045				€ 553.142,81		€ 552.708,52		€ 434,29
		800214				€ 1.966.526,91			€ 1.966.526,91	€ 0,00
		200050	entrate proprie		€ 41.018,44	€ 4.793,00	€ 22.146,60			€ 14.078,84
		800216			€ 58.981,56			€ 58.981,56		
		200710	Alienazioni immobili		€ 100.000,00					€ 100.000,00
Totale Missione 01 Programma 05					€ 2.813.414,91	€ 4.793,00	€ 667.395,92	€ 2.025.508,47	€ 0,00	€ 115.717,52
Totale Missione 01 Programma 05					€ 2.813.414,91	€ 672.188,92		€ 2.141.225,99		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0108	Sistema informativo e statistica	200017	Acquisto materiale informatico	Avanzo economico	€ 10.000,00	€ 6.490,30				€ 3.509,70
		200027	Spese per innovazione tecnologica quota 20% fondi incentivanti	Avanzo economico	€ 20.000,00	€ 4.792,36				€ 15.207,64
Totale Missione 01 Programma 08					€ 30.000,00	€ 11.282,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.717,34
Totale Missione 01 Programma 08					€ 30.000,00	€ 11.282,66			€ 18.717,34	
Totale Missione 01					€ 2.853.414,91	€ 683.471,58			€ 2.169.943,33	
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0301	Polizia locale e amministrativa	208160	Acquisto attrezzature e mezzi servizio polizia provinciale	Sanzioni	€ 30.000,00	€ 0,00				€ 30.000,00
Totale Missione 03 Programma 01					€ 30.000,00	€ 0,00			€ 30.000,00	
Totale Missione 03					€ 30.000,00	€ 0,00			€ 30.000,00	
MISSIONE 04	Istituzione e diritto allo studio	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
0402	Altri ordini di istruzione non universitaria	200011	Acquisizione aree per permuta Comune di Pisa	Avanzo destinato investimenti	€ 3.345.000,00					€ 3.345.000,00
		200024	Spese progettazione edifici pubblici	trasferimenti MIUR	€ 104.943,26	€ 79.667,22	€ 25.276,04			-€ 0,00
		200032	Lavori di riconversione spazi ex biblioteca Concetto Marchesi	Avanzo	€ 40.826,60		€ 40.826,60			€ 0,00
		800188			€ 559.143,40			€ 559.143,40	€ 0,00	
		200034	Palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera	Avanzo	€ 277.575,00		€ 252.404,27			€ 25.170,73
		201270	Facciate e copertura palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera – 1° lotto	Alienazioni titoli	€ 200.000,00					€ 200.000,00
		202943		Avanzo	€ 168.000,00					€ 168.000,00
		202943	Sostituzione sistemi oscuranti presso istituto Pesenti di Cascina e rimozione frangisole presso Liceo Classico di Pontedera		€ 155.000,00					€ 155.000,00

		200021	Manutenz. Straordinaria edifici scolastici	Avanzo	€ 30.120,29		€ 355,72		€ 29.764,57
		200030			€ 24.171,32		€ 1.171,32		€ 23.000,00
		200036			€ 340.237,83		€ 330.882,60		€ 9.355,23
		800192			€ 125.206,04			€ 125.206,04	€ 0,00
		200158		entrate proprie	€ 18.019,81		€ 18.019,81		€ 0,00
		200170			€ 396,88		€ 396,88		€ 0,00
		200800			€ 23.616,11	€ 14.521,12	€ 7.601,81		€ 1.493,18
		800208			€ 5.172,44			€ 5.172,44	€ 0,00
		201275		avanzo	€ 35.612,56	€ 35.612,56			€ 0,00
		800282			€ 12.699,44			€ 12.699,44	€ 0,00
		201000		rimborsi assicurativi	€ 140.000,00				€ 140.000,00
		800240		Avanzo destinato investimenti	€ 72.308,99			€ 72.308,99	€ 0,00
		202250			€ 37.899,45	€ 32.376,71			€ 5.522,74
		801006			€ 76.721,81			€ 76.721,81	€ 0,00
		202943		avanzo	€ 54.442,91	€ 5.522,34			€ 48.920,57
		800260		avanzo	€ 691,74			€ 691,74	€ 0,00
		200038	Adeguamento centrale termica Liceo XXV Aprile di Pontedera	Avanzo	€ 225.173,00				€ 225.173,00
		201275	Riqualificazione centrale termica della palestra del Liceo XXV Aprile di Pontedera	Avanzo	€ 105.476,30	€ 105.476,30			€ 0,00
		800282			€ 54.523,70			€ 54.523,70	€ 0,00
		200040	Manutenzione straordinaria impianti elettrici diversi istituti scolastici	Avanzo	€ 180.000,00				€ 180.000,00
		200044	Liceo Carducci di Pisa – atrio piano terra trasformazione in classi	Avanzo	€ 296.553,95		€ 146.553,95		€ 150.000,00
		800190			€ 30.355,05			€ 30.355,05	€ 0,00
		200172	Realizzazione impianto di ventilazione forzata complesso Marchesi	trasferimenti MIUR	€ 38.548,27				€ 38.548,27
		800194			€ 29.930,69			€ 29.930,69	€ 0,00
		801012		Avanzo	€ 17.558,79			€ 17.558,79	€ 0,00
		200060	Ristrutturazione ed adeguamento sismico fabbricato principale ITI da Vinci – 2° lotto	PNRR	€ 6.072.908,31	€ 1.939,39		5.408.758,20	€ 662.210,72
		800504			€ 1.350.250,17			€ 1.350.250,17	€ 0,00
		800258		Avanzo	€ 150.000,00			€ 150.000,00	€ 0,00
		201902		Avanzo	€ 122.519,92		€ 122.519,92		€ 0,00
		801010		Avanzo	€ 676.094,78			€ 676.094,78	€ 0,00
		800922		Avanzo	€ 99.153,00			€ 99.153,00	€ 0,00
		200060	ITI L. da Vinci di Pisa - edificio Hangar: lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza edile ed impiantistica	PNRR	€ 638.971,30	€ 410,00		638.561,30	€ 0,00
		800504			€ 138.340,00			€ 138.340,00	€ 0,00
		800506		Avanzo	€ 280.000,00			€ 280.000,00	€ 0,00
		200335		Avanzo	€ 47.495,36		€ 47.495,36		€ 0,00
		800272		Avanzo	€ 1.118,34			€ 1.118,34	€ 0,00
		801010		Avanzo	€ 69.375,00			€ 69.375,00	€ 0,00
		200130	ITI da Vinci di Pisa – adeguamento cabina elettrica	Avanzo destinato investimenti	€ 250,00		€ 250,00		€ 0,00
		800264			€ 449.750,00			€ 449.750,00	€ 0,00
		200062	Interventi nuova realizzazione palestra Matteotti	trasferimenti MIUR	€ 5.284.710,97	€ 424.859,27		2.880.817,17	€ 1.979.034,53
		202000		Avanzo	€ 18.943,90		€ 18.943,90		€ 0,00
		800238			€ 225.142,17			€ 225.142,17	€ 0,00
		200338			€ 5.821,46				€ 5.821,46
		804001			€ 216.404,30			€ 216.404,30	€ 0,00
		801026		alienazioni	€ 1.470.000,00			€ 1.470.000,00	€ 0,00
		200066	Adeguamento normativo e completamento palestre di via S.Casclani 2° lotto	PNRR	€ 880.000,00	€ 368.078,02		426.109,26	€ 85.812,72
		200070		trasferimenti MIUR	€ 1.592.352,09	€ 1.698,25		1.590.256,93	€ 396,91
		801018			€ 594.647,91			€ 594.647,91	€ 0,00
				entrate proprie					€ 0,00
		800232			€ 100.000,00			€ 100.000,00	€ 0,00
		200335		avanzo	€ 40.192,44		€ 40.192,44		€ 0,00
801006		801006	Interventi manutenzione straordinaria Istituto Cattaneo S.Miniato		€ 38.064,00			€ 38.064,00	
		800272			€ 115.770,42			€ 115.770,42	€ 0,00

		200072			6.341.317,07	€ 1.921.402,00			3.476.210,48	€ 943.704,59
		804001		trasferimenti MIUR	€ 78.118,84			€ 78.118,84		€ 0,00
		200042		Avanzo	€ 7.351,95		€ 7.351,95			€ 0,00
		201250		trasferimenti Regione	€ 87.000,00	€ 86.699,00				€ 301,00
		200800			€ 25.888,64	€ 25.888,64				
		800232		entrate proprie	€ 8.392,80			€ 8.392,80		€ 0,00
		201275			€ 78.238,03	€ 78.238,03				€ 0,00
		800180		Avanzo	€ 224.852,57			€ 224.852,57		€ 0,00
		202943			€ 130.693,32	€ 130.693,32				€ 0,00
		801012		Avanzo	€ 67.610,51			€ 67.610,51		€ 0,00
		801006		Avanzo	€ 10.176,06			€ 10.176,06		€ 0,00
		200080		ITC Niccolini di Volterra – interventi finalizzati alla normativa antincendio	€ 1.219,92					€ 1.219,92
		804001		Spese di progettazione per ITC Niccolini di Volterra	€ 11.736,40			€ 11.736,40		€ 0,00
		200091		PNRR	€ 1.667.000,00	€ 299.957,61			1.367.042,39	€ 0,00
		200800		entrate proprie	€ 31.908,58	€ 31.908,58				€ 0,00
		202250		Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza palestre di via Bovio – Pisa	€ 26.707,03	€ 26.707,03				€ 0,00
		202943			€ 19.712,69	€ 19.712,69				€ 0,00
		801012		avanzo	€ 71.733,82			€ 71.733,82		€ 0,00
		200171		PNRR	€ 2.556.000,00	€ 125.994,80			2.429.090,00	€ 915,20
		201260			€ 785,00	€ 785,00				€ 0,00
		801016		cofinanziamento da alienazioni	€ 819.215,00			€ 819.215,00		€ 0,00
		202250		Realizzazione nuova Palestra c/o A. Pesenti di Cascina	€ 33.647,31	€ 33.647,31				€ 0,00
		200800		entrate proprie	€ 3.943,04	€ 3.943,04				€ 0,00
		202943			€ 2.390,39	€ 2.390,39				€ 0,00
		801012		avanzo	€ 92.093,57			€ 92.093,57		€ 0,00
		200178		Riqualificazione e ampliamento aree sportive all'aperto c/o Istituto da Vinci e Fascetti di Pisa	€ 488.000,00					€ 488.000,00
		200565		PNRR	€ 5.260.000,00	€ 194.073,68			5.040.926,32	€ 25.000,00
		201260			€ 2.500,96	€ 2.411,52				€ 89,44
		801016		cofinanziamento da alienazioni	€ 407.499,04			€ 407.499,04		€ 0,00
		202250		Realizzazione nuova palestra c/o villaggio scolastico di Pontedera	€ 67.810,86	€ 67.810,86				€ 0,00
		801006		avanzo	€ 814,33			€ 814,33		€ 0,00
		200800		entrate proprie	€ 13.352,60	€ 13.352,60				€ 0,00
		801010		Riconversione energetica ITI Santucci Pomarance	€ 14.932,59			€ 14.932,59		€ 0,00
		800248		trasferimenti MIUR	€ 3.123,62			€ 3.123,62		€ 0,00
		200560		Manutenz.straord.palestre istituti scolastici superiori	€ 20.000,00	€ 8.877,21				€ 11.122,79
		200900		Manutenz.straordinaria laboratorio di chimica Istituto Carducci di Pisa	€ 4.983,29		€ 4.983,29			€ 0,00
		200800		entrate proprie	€ 517,46	€ 517,46				€ 0,00
		201100		Spese ristrutturaz.immobili finanziate con recupero somme pubblicaz.gare	€ 20.000,00					€ 20.000,00
		800274		FPV per manutenz.straord.e rinnovam.impianti	€ 3.005,03			€ 3.005,03		€ 0,00
		201700			€ 225,00	€ 225,00				€ 0,00
		800196		Interventi ripristino cemento armato piano seminterrato Istituto Fascetti di Pisa	€ 249.775,00			€ 249.775,00		€ 0,00
		201266		Alienazioni Immobili	€ 200.000,00					€ 200.000,00
		201800		Nuovi laboratori di elettronica c/o palazzina telecomunicazioni IIS L. da Vinci di Pisa	€ 6.569,86		€ 6.569,86			€ 0,00
		201901		Avanzo	€ 131.577,20		€ 28.950,76			€ 102.626,44
		201902		Liceo Artistico Russoli di Cascina: manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento	€ 82.789,88		€ 82.789,23			€ 0,65
		800922		Avanzo destinato a investim.	€ 87.385,54			€ 87.385,54		€ 0,00
		201978			€ 2.726.751,59	€ 424.076,52			2.014.424,83	€ 288.250,24
		801014		Ristrutturazione copertura ISA di Cascina	€ 439.248,41			€ 439.248,41		€ 0,00
		201981		Acquisto arredi scuole	€ 50.000,00	€ 38.552,57				€ 11.447,43
		800278		Polo scolastico di San Miniato – nuova progettazione e demolizione	€ 36.689,50			€ 36.689,50		€ 0,00
		200106		Lavori Liceo Carducci Pisa – aula magna e biblioteca – sostituzione infissi e aerazione	€ 35,00		€ 35,00			€ 0,00
		800262			€ 499.965,00			€ 499.965,00		€ 0,00
		202946		Sostituzione avvolgibili Istituto Liceo XXV Aprile lato nord edificio Fermi	€ 200.000,00		€ 127.702,93			€ 72.297,07
		801002		riqualificazione sia uso scolastico dei locali di vicolo del Forno – Volterra per ICS Niccolini	€ 350.000,00			€ 350.000,00		€ 0,00
		201264		IIS da Vinci e Fascetti di Pisa – sostituzione tubazione esterna impianto riscaldamento	€ 13.349,15	€ 1.559,90				€ 11.789,25
		801004			€ 436.650,85			€ 436.650,85		€ 0,00
		202250		IIS da Vinci e Fascetti di Pisa – eliminazione infiltrazioni e rifacimento impermeabilizzazione coperture	€ 35,00	€ 35,00				€ 0,00
		801006			€ 101.222,67			€ 101.222,67		€ 0,00
		202943		Manutenzione straordinaria per l'adeguamento spazi scolastici dell'immobile Politeama di Cascina	€ 30.750,84	€ 30.750,84				€ 0,00
		801012			€ 645.013,16			€ 645.013,16		€ 0,00
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 52.496.507,44	€ 4.640.371,78	€ 1.311.273,64	€ 11.617.676,49	€ 25.272.196,88	€ 9.654.988,65
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 52.496.507,44	€ 5.951.645,42			€ 46.544.862,02	
		Totale Missione 04			€ 52.496.507,44	€ 5.951.645,42			€ 46.544.862,02	

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2024	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2024	PREVISIONE NON IMPIGNATA /ECONOMIE
1005	05	Viabilità e Infrastrutture stradali	202948	Interventi per percorsi pedonali lungo la S.P. 28 dei 3 comuni	Finanziamento Comune	€ 483.422,72	€ 245.163,49			€ 2.978,89	€ 235.280,34
			800301			€ 5.000,00					€ 0,00
			202954	Interventi completamento SRT 439 Castelnuovo v/Cecina	Finanziamento regionale	€ 1.650.000,00	€ 644.949,20			€ 1.005.050,80	€ 0,00
			800836		Mutui	€ 628,00			€ 628,00		€ 0,00
			204249		Avanzo	€ 291.067,28		€ 291.067,28			€ 0,00
			800998			€ 403.398,48			€ 403.398,48		€ 0,00
			202988	S.P. 228 ponte at km 4+040 = Manutenzione straordinaria e consolidamento	Provincia di Livorno	€ 700.000,00	€ 850,95			€ 699.149,05	€ 0,00
			202996	SS.PP. Interventi di manutenzione integrata	Sanzioni	€ 57.367,35		€ 51.103,42			€ 6.263,93
			800856			€ 13.640,37			€ 13.640,37		€ 0,00
			203001	SP 2 Vicarese percorso ciclopedonale nel tratto del centro abitato di Ghezzano	Comune	€ 873,87		€ 873,87			€ 0,00
			800306			€ 34,66			€ 34,66		€ 0,00
			203221		Sanzioni	€ 5.723,96		€ 5.723,96			€ 0,00
			800848			€ 190,62			€ 190,62		€ 0,00
			204900		Trasferimenti Regione	€ 458.503,45				363.216,27	€ 95.287,18
			800994			€ 178.675,04			€ 178.675,04		€ 0,00
			800328		Trasferimenti Comune	€ 6.426,24			€ 6.426,24		€ 0,00
			203034		Stato	€ 2.020.000,00	€ 7.308,61			2.012.691,39	€ 0,00
			203025	Intervento Variante Nord-Est e relative spese di progettazione	Sanzioni	€ 723,32	€ 716,79				€ 6,53
			801020			€ 276,68			€ 276,68		€ 0,00
			203216		Avanzo	€ 744.093,61	€ 701,68				€ 743.391,93
			800890			€ 2.554.906,39			€ 2.554.906,39		€ 0,00
			202960		Trasferimenti Regione	€ 800.000,00	€ 104.856,86			300.183,04	€ 394.960,10
			203210		Trasferimenti Regione	€ 4.033.000,00	€ 2.593,56			4.030.406,44	€ 0,00
			203000	Interventi straordinari SS.PP. Unione dei Comuni Marittimi	Trasferimenti Comuni	€ 125.397,04	€ 113.897,87				€ 11.499,17
			802996			€ 1.683,37			€ 1.683,37		€ 0,00
			203006	Consolidamento ponte tra SP 17 Valli del Pavone e SP 35/B di Radicondoli	Provincia di Siena	€ 500.000,00					€ 500.000,00
			203020		Avanzo vincolato	€ 67.128,66		€ 56.758,68			€ 10.369,98
			800804			€ 2.494,54			€ 2.494,54		€ 0,00
			203055		Manutenzione straordinaria Ponti SS.PP. E SS.RR.	€ 1.183.109,70	€ 130.688,04	€ 313.625,42		782,22	€ 738.014,02
			800868			€ 22.237,77			€ 22.237,77		€ 0,00
			800896			€ 71.497,07			€ 71.497,07		€ 0,00
			204400			€ 79.191,42		€ 79.191,42			€ 0,00
			203030	Fondo per le Istanze di compensazione per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione	Stato	€ 700.545,63	€ 596.512,51	€ 50.545,63			€ 53.487,49
			205400		avanzo	€ 310.035,00	€ 296.671,30				€ 13.363,70
			801022			€ 34.965,00			€ 34.965,00		€ 0,00
			203060		Avanzo da trasferimenti	€ 166.151,41		€ 166.151,41			€ 0,00
			800874			€ 7.214,91			€ 7.214,91		€ 0,00
			202990	Manutenzione SS.RR. E SS.PP. Area Est ed Area Ovest	Finanziamento regionale	€ 76.000,00					€ 76.000,00
			203110			€ 40.000,00					€ 40.000,00
			203061		Stato	€ 3.129.921,93		€ 929.628,58			€ 2.200.293,35
			800312			€ 2.544.742,40			€ 2.544.742,40		€ 0,00
			203150			€ 308.134,65		€ 94.522,43			€ 213.612,22
			800324			€ 497.902,28			€ 497.902,28		€ 0,00
			203063			€ 6.852.464,63	€ 132.223,59	€ 548.673,06			€ 6.171.567,98
			800801			€ 4.496.677,68			€ 4.496.677,68		€ 0,00
			203211			€ 1.239.477,86	€ 50,00			965.116,00	€ 274.311,86
			800888			€ 548.522,14			€ 548.522,14		€ 0,00
			203212		Trasferimenti Regione	€ 66.000,00				65.963,96	€ 36,04
			203062		Stato	€ 19.758,38		€ 19.758,38			€ 0,00
			203070	Manutenzione straordinaria S.P. 15 e S.P. 16	Avanzo	€ 410,00	€ 410,00				€ 0,00
			800326			€ 599.590,00			€ 599.590,00		€ 0,00
			203100	Interventi manutenzione straord.strade	Sanzioni	€ 2.318,28		€ 2.298,58			€ 19,70
			203101	Manutenzione ed altre spese	Sanzioni	€ 433.590,52		€ 368.904,00			€ 64.686,52
			800880			€ 120.937,21			€ 120.937,21		€ 0,00
			203142	Spese per manutenz.derivanti da recupero somme pubblicazione gare	proventi	€ 40.213,95					€ 40.213,95
			801024			€ 19.786,05			€ 19.786,05		€ 0,00
			203061	Trasformazione a rotatoria in sostituzione impianto semaforizzato tra S.P. 11 e Val di Cava Ponsacco	Stato	€ 410.060,96		€ 410.060,96			€ 0,00
			800312			€ 406.678,80			€ 406.678,80		€ 0,00
			800888			€ 55.000,00			€ 55.000,00		€ 0,00
			203103			€ 25.318,95		€ 25.318,95			€ 0,00
			203160	Adeguamento rotatorie per interventi sicurezza stradale sulle SS.PP.	Trasferimenti Regione	€ 1.655,04	€ 1.655,04				€ 0,00
			203221		Sanzioni	€ 4.884,88		€ 4.884,88			€ 0,00
			800848			€ 3.323,18			€ 3.323,18		€ 0,00
			203206		Sanzioni	€ 1.663,43		€ 1.649,39			€ 14,04
			203209	S.P. 46 Casciana Terme – Lari intervento per ripristino movimento franoso – lotti 3 e 4	Avanzo	€ 13.260,00	€ 660,00				€ 12.600,00
			800866			€ 2.386.740,00			€ 2.386.740,00		€ 0,00
			203214	SP 17 Castelnuovo v/Cecina sistemazione frana	Trasferimenti geotermia	€ 17.107,90	€ 17.107,89				€ 0,01
			800856		Sanzioni	€ 6.070,22			€ 6.070,22		€ 0,00
			203010		Finanziamento Comune	€ 35.000,00	€ 35.000,00				€ 0,00
			203035		Stato	€ 4.026.501,07	€ 1.878.721,25	€ 2.016.388,38			€ 131.391,44
			803000			€ 932.501,15			€ 932.501,15		€ 0,00
			800312			€ 500.000,00			€ 500.000,00		€ 0,00
			203075			€ 518.928,70		€ 18.928,70			€ 500.000,00
			800878	Intervento pavimentazioni su SS.PP. Area Est ed Ovest	Avanzo da trasferimenti	€ 49.958,28		€ 49.958,28			€ 0,00
			203217			€ 724.734,16	€ 723.734,15				€ 1.000,01
			800892		Avanzo	€ 124.368,16			€ 124.368,16		€ 0,00
			204247			€ 2.925.194,41		€ 2.915.912,74			€ 9.281,67
			800996		Avanzo	€ 65.207,64			€ 65.207,64		€ 0,00
			204400			€ 87.129,13		€ 83.312,83			€ 3.816,30
			800904		Trasferimenti Regione	€ 118,88			€ 118,88		€ 0,00
			203219			€ 260.003,07	€ 207.900,00	€ 21.425,42			€ 30.677,65
			800894	Intervento di costruzione rotatoria sulla S.P. 11 località Romito	Avanzo	€ 300.000,00			€ 300.000,00		€ 0,00
			203226	Messa in sicurezza dissesti Botro del Pietraio – 1° lotto	Trasferimenti Regione	€ 71.044,49	€ 69.964,36			1.080,12	€ 0,01

	800302	Finanziamenti reg.li per viabilità	Trasferimenti Regione	€ 353,76			€ 353,76		€ 0,00
	203232	Intervento di ripristino danni sulla S.P. 36 Palaiese	Trasferimenti Imprese	€ 170.000,00	€ 166.000,00				€ 4.000,00
	202996		Sanzioni	€ 55.888,11		€ 55.888,11			€ 0,00
	203335	Manutenzione e installazione di nuove tratte di dispositivi di ritenuta sulle SS.PP.	Avanzo	€ 261.559,93	€ 13.052,74				€ 248.507,19
	800896			€ 196.073,70			€ 196.073,70		€ 0,00
	203700	Investimenti FI-PI-LI	Trasferimenti Regione	€ 1.318.000,00	€ 970.819,69				€ 347.180,31
	203900			€ 82.871,12		€ 82.871,12			€ 0,00
	800898	Manutenzione integrata SS.PP. Area 1	Avanzo	€ 96.610,30			€ 96.610,30		€ 0,00
	204220	SP 329 Bocca di Valle sistemaz.frana km 16+650 - km 17	Cosvig	€ 5.790,27	€ 5.741,01				€ 49,26
	204223	SP27 di Montecastelli - Sistemazione tratto frana	Cosvig	€ 10.376,39					€ 10.376,39
	203335		Avanzo	€ 25.869,30	€ 25.869,29				€ 0,01
	204233	SP Montecatini V/C sistemazione ponte km 6+300	Cosvig	€ 59.493,46	€ 48.251,85	€ 7.606,26			€ 3.635,35
	204245	Percorso ciclopedonale SP 25 dir. Km 0+200	Finanziamento Comune	€ 100.000,00	€ 100.000,00				€ 0,00
	204246	Lavori SP 30 messa in sicurezza		€ 104.279,16	€ 104.187,12				€ 92,04
	800908	Intersezione stradale via dei Condotti	Finanziamento Comune	€ 3.302,84			€ 3.302,84		€ 0,00
	204311			€ 9.770,03	€ 3.532,68			1.381,26	€ 4.856,09
	800992	Interventi straordinari Bientina Altopascio	Trasferimenti Regione	€ 1.323,41			€ 1.323,41		€ 0,00
	204312			€ 336.540,78	€ 189.955,36	€ 120.193,99		26.391,43	€ 0,00
	803008	SP 47 di Micciano sistemazione frana	Cosvig	€ 30.871,01			€ 30.871,01		€ 0,00
	204370	Movimenti franosì SP 329 Bocca di Valle	Cosvig	€ 155.903,96	€ 155.903,96				€ 0,00
		Totale Missione 10 Programma 05		€ 55.693.381,55	€ 6.995.650,84	€ 8.743.267,85	€ 17.289.928,23	€ 9.474.390,87	€ 13.190.143,76
		Totale Missione 10 Programma 05		€ 55.693.381,55	€ 15.738.918,69			€ 39.954.462,86	
		Totale Missione 10		€ 55.693.381,55	€ 15.738.918,69			€ 39.954.462,86	
		TOTALE GENERALE SPESA INVESTIMENTO		€ 111.073.303,90	€ 22.374.035,69			€ 88.699.268,21	

Interventi della spesa di investimento finanziato con risorse derivanti dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)

Vengono riportate le principali norme riguardanti il **Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)**:

- Legge di Bilancio per il 2021 (L. 178/2020) commi 1037-1050, contenente le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU;
- D.L. 59/2021 «Fondo complementare PNRR» approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- D.L. 77/2021 «Decreto semplificazioni bis»: che definisce la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO UE – ECOFIN del 13.07.2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;
- D.M. MEF 6 agosto 2021 che dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- D.M. MEF 11 ottobre 2021 che definisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della citata L. 178/2021;
- D.L. 152/2021, contenente misure di semplificazione necessarie per una efficace attuazione del PNRR;
- il comma 3 dell'art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021, secondo cui “3. Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli

all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

Alla data del 31/12/2022 questa Amministrazione è risultata beneficiaria dei seguenti finanziamenti nell'ambito del PNRR:

N.	CUP	INTERVENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO fondi PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2021	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2022	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2021	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2022
1	E52G18000090001	Liceo Artistico F.Russoli di Cascina	Manutenz. straord. messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	€ 2.877.749,76	€ 269.459,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	E28B20001440004	Istituto Cattaneo di S. Miniato	Manutenz. straord. ripristino e messa in sicurezza delle facciate	€ 1.987.820,54	€ 426.994,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	E58B20001370001	Palestre via Sancasciani	Manutenz. straordinaria e adeguamento normativo	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.812,72	€ 0,00	€ 5.812,72
4	E52G18000100001	ITI da Vinci di Pisa – fabbricato principale 2° lotto	Manutenz. straord. messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	€ 6.760.947,76	€ 1.218.789,98	€ 676.094,78	€ 676.094,78	€ 0,00	€ 0,00
5	E51B21001380004	ITI da Vinci di Pisa – edificio Hangar	Adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica	€ 693.750,00	€ 553.571,58	€ 69.375,00	€ 69.375,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 13.120.268,06	€ 2.468.815,27	€ 745.469,78	€ 751.282,50	€ 0,00	€ 5.812,72

Per gli interventi relativi all'ITI da Vinci sopraelencati la Provincia ha incassato il 10% nell'anno 2021 ed il 10% nell'anno 2022 per l'importo complessivo di € 1.490.939,56;

La Provincia non ha effettuato pagamenti a valere sulle risorse di terzi e che per i pagamenti che sono stati necessari sugli interventi sono state utilizzate le risorse provinciali a compartecipazione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2023 la Provincia di Pisa è risultata beneficiaria dei seguenti ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNRR, per i quali non sono stati effettuati incassi e che non hanno attivato la cassa vincolata:

DESCRIZIONE PROGETTO	ATTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO fondi PNRR	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	CAPITOLO ENTRATA PNRR	CAPITOLO SPESA PNRR	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2023	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2023	INCASSI fondi PNRR anno 2023	PAGAMENTI fondi PNRR al 31.12.2023
Nuova palestra presso villaggio scolastico di Pontedera	D.D. 492 del 12.04.2023	4.760.000,00		402354	200565	194.073,68	194.073,68	0,00	193.413,68
Nuova palestra IIS A. Pesenti di Cascina	D.D. 509 del 17.04.2023	2.556.000,00		402358	200171	125.994,80	125.994,80	0,00	125.994,80
Palestre di Via Bovio - Riqualificazione e messa in sicurezza	D.D. 745 del 03.04.2023	1.667.000,00		402370	200091	299.957,61	299.957,61	0,00	53.941,40
Riqualificazione e ampliamento aree sportive all'aperto presso IIS L. da Vinci - Fascetti di Pisa		488.000,00		402386	200178	0,00	0,00	0,00	0,00
		9.471.000,00	0,00			620.026,09		0,00	373.349,88

Nel corso dell'anno 2023 la Provincia di Pisa è risultata beneficiaria, con comunicazione prot. 90979 del 30/06/2023, del finanziamento di € 530.000,00 per l'intervento della palestra dell'istituto scolastico "G. Matteotti" di Pisa secondo la seguente risultanza:

DESCRIZIONE PROGETTO	ATTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO fondi PNRR	CAPITOLO ENTRATA PNRR	CAPITOLO SPESA PNRR	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2020	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2021	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2022	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2023	ACCERTAMENTO fondi PNRR anno 2024	IMPEGNI provenienti da fondi PNRR fino al 31/12/2023	Incassi Totali al 31.12.2023	PAGAMENTI fondi PNRR fino al 31.12.2023
Palestra G. Matteotti di Pisa		530.000,00	402362	200062 200338	39.772,00	139.009,33	63.196,10	0,00	277.610,51	211.345,84	0,00	211.345,84
Differenza non accertata									10.412,06			
		530.000,00			39.772,00	139.009,33	63.196,10	0,00	288.022,57	211.345,84	0,00	211.345,84

Alla data del 31.12.2023 gli interventi che hanno avuto avvio nell'anno 2022 sono stati gestiti con la seguente risultanza finale complessiva:

DESCRIZIONE PROGETTO	ATTO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO fondi PNRR	IMPORTO CO. FINANZIAMENTO	CAPITOLO ENTRATA PNRR	CAPITOLO SPESA PNRR	ACCERTAMENT O fondi PNRR anno 2021	ACCERTAMENT O fondi PNRR anno 2022	ACCERTAMENT O fondi PNRR anno 2023	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2021	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2022	IMPEGNO proveniente da fondi PNRR anno 2023	INCASSI fondi PNRR anno 2021	INCASSI fondi PNRR anno 2022	INCASSI fondi PNRR anno 2023	Incassi Totali al 31.12.2023	PAGAMENTI fondi PNRR fino al 31.12.2023
Mantenenz straordinaria messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	D.D. 1676 del 15.12.2022	2.877.749,76	269.459,17	402368	201978		0,00	863.324,93	0,00	0,00	424.076,52	0,00	0,00	863.324,93	863.324,93	423.416,52
Mantenenz straordinaria e messa in sicurezza delle facciate	D.D. 1834 del 29.12.2022	1.987.820,54	426.994,54	402382	200070		0,00	596.346,16	0,00	0,00	1.698,25	0,00	0,00	596.346,16	596.346,16	1.038,25
Mantenenz straordinaria e adeguamento normativo	D.D. 1423 del 4.11.2021	800.000,00	0,00	402374	200066		5.812,72	367.097,45	0,00	5.812,72	368.078,02	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	369.020,58
Mantenenz straordinaria messa in sicurezza, miglioramento sismico e efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio	D.D. 1782 del 27.12.2022	6.760.947,76	1.218.789,98	402356	200060	676.094,78	676.094,78	676.094,78	0,00	0,00		676.094,78	676.094,78	676.094,78	2.028.284,34	
Adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica	D.D. 1791 del 27.12.2022	693.750,00	553.571,58	402356	200060	69.375,00	69.375,00	69.375,00	0,00	0,00		69.375,00	69.375,00	69.375,00	208.125,00	1.059,39
		13.120.268,06	2.468.815,27			745.469,78	751.282,50		0,00	5.812,72	796.202,18	745.469,78	745.469,78	2.445.140,87	3.936.080,43	794.534,74
Totali Incassi Vincolati Interventi PNRR al 31.12.2023												3.141.545,69				

Viene inoltre riportata la situazione riepilogativa degli interventi della Provincia di Pisa finanziati con i fondi PNRR:

Intervento	CUP	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Titolarità	IMPORTO FINANZIATO PNRR	IMPORTO RISORSE PROPRIE	IMPORTO RISORSE ALTRA FONTE PUBBLICA	Importo complessivo
Liceo Artistico F.Russoli di Cascina	E52G18000090001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	2.877.749,76	0,00	0,00	2.877.749,76
Istituto Cattaneo di S. Miniato	E28B20001440004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.987.820,54	328.212,49	198.782,05	1.987.820,54
Palestre via Sancasciani	E58B20001370001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
ITI Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale 2° lotto	E52G18000100001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	6.760.947,76	150.000,00	676.094,78	7.587.042,54
ITI Da Vinci di Pisa - Edificio Hangar	E51B21001380004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	693.750,00	328.613,70	69.375,00	1.091.738,70
Nuova palestra presso Villaggio Scolastico di Pontedera	E81B22001220006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	4.760.000,00	13.664,80	0,00	4.773.664,80
Palestre di via Bovio - Pisa	E55F22000120006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.667.000,00	88.901,00	0,00	1.755.901,00
Istituto Pesenti di Cascina	E51B22000750006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	2.556.000,00	54.426,61	0,00	2.610.426,61
Istituto IIS L. da Vinci e E. Fascetti di Pisa	E55F22000110006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00
TOTALE						22.591.268,06	963.818,60	944.251,83	23.972.343,95

Gestione della competenza 2023

4) Servizi per conto terzi

ENTRATE – TITOLO IX

Nel Titolo IX la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti dal quale emerge l'esatta corrispondenza dei servizi per conto terzi e delle partite di giro:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	6.683.169	66,83	6.680.496	99,96
10.000.000	10.000.000	6.683.169	66,83	6.680.496	99,96

(cifre arrotondate all'euro)

Spese – Titolo VII

Nel Titolo VII la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, corrispondenti a quelli dell'Entrata:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
10.000.000	10.000.000	6.683.169	66,83	6.279.592	93,96
10.000.000	10.000.000	6.683.169	66,83	6.279.592	93,96

(cifre arrotondate all'euro)

Gestione della competenza 2023

5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e variazioni riguardanti la riarticolazione della diversa esigibilità della spesa

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto consiliare n. 40 del 27/12/2022 “Bilancio di previsione finanziario per l’esercizio 2023, 2024 e 2025. Approvazione” e nel corso dell’esercizio sono state effettuate n. 6 variazioni di bilancio 2023 e n. 7 variazione di esigibilità.

Viene riportata la situazione con le previsioni iniziali del Bilancio 2023:

Entrate	
Titoli	Iniziale

	Avanzo di amministrazione libero anno 2020	-
	Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi destinati agli investimenti	-
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	-
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.420.000,00
II	Trasferimenti correnti	10.935.400,00
III	Entrate extratributarie	23.137.000,00
IV	Entrate in conto capitale	39.107.600,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
VI	Accensione di prestiti	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
Totale entrate		116.600.000,00

Spese	
Titoli	Iniziale

I	Spese correnti	57.934.400,00
II	Spese in conto capitale	40.965.600,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-
IV	Rimborso prestiti	7.700.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	10.000.000,00
Totale spese		116.600.000,00

Con Decreto Presidenziale n. 2 del 11/01/2023 si è provveduto alla presa d'atto della comunicazione del responsabile finanziario della variazione di Bilancio all'esercizio finanziario 2023 per gli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera B) del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, determinanti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 29/12/2021.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 31 del 12/04/2024 quale adempimento previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 in base al sistema di contabilità armonizzata.

Questo ha comportato la cancellazione dei movimenti di entrata e di spesa dell'anno 2023 e la reiscrizione sugli esercizi di esigibilità della spesa individuata sulla base dei cronoprogrammi redatti dai responsabili.

Con Decreto Presidenziale n. 36 del 27/03/2023 si è provveduto alla variazione della dotazione di cassa 2023 del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono riportati gli atti relativi alle variazioni di bilancio effettuati nell'anno 2023:

- Delibera di Consiglio 7 del 07/03/2023 “Bilancio di Previsione 2023-2025. Variazione n. 1”;
- Delibera di Consiglio 10 del 12/04/2023 “Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023 per gli stanziamenti di entrata e di spesa correlate a destinazione vincolata, ai sensi dell'art. comma 2 e 3 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui”;
- Delibera di Consiglio n. 15 del 05/05/2023 “Bilancio di Previsione 2023-2025. Variazione n. 3.”;
- Delibera di Consiglio n. 24 del 26/06/2023 ”Bilancio di Previsione 2023-2025. Variazione n. 4”;
- Delibera di Consiglio n. 31 del 24/10/2023 “Variazione di Bilancio di Previsione 2023-2025 ratifica al Decreto Presidenziale n. 88 del 24.08.2023 avente per oggetto “Variazione di Bilancio di Previsione n. 5 riguardante risorse aggiuntive dei progetti finanziati con il PNRR anno 2023”;
- Delibera di Consiglio n. 36 del 20/11/2023 “Bilancio di Previsione 2023-2025. Variazione n. 6”;

Vengono inoltre riportati gli atti relativi alle variazioni di esigibilità effettuate nell'anno 2023:

- Determina n. 1847 del 22/12/2023 “Variazione di esigibilità n. 1 anno 2023 a seguito delle modifiche delle obbligazioni giuridiche riguardanti il personale”;
- Determina n. 1874 del 28/12/2023 ”Variazione di esigibilità n. 2 anno 2023 a seguito delle modifiche del crono programma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore risorse”;
- Determina n. 1875 del 28/12/2023 “Variazione di esigibilità n. 3 anno 2023 a seguito delle modifiche del crono programma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore affari generali e pari opportunità e il servizio ambiente”;
- Determina n. 1888 del 28/12/2023 “Variazione di Bilancio 2024, 2025 e 2026 riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 4 anno 2023”;

- Determina n. 1891 del 28/12/2023 “Variazione di Bilancio 2024, 2025 e 2026 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 5 anno 2023”;
- Determina n. 1913 del 29/12/2023 “Variazione di Bilancio 2024, 2025 e 2026 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il settore Viabilità. Variazione di esigibilità n. 6 anno 2023”;
- Determina n. 18 del 04/01/2024 “Integrazione e modifica alle Variazioni di Bilancio 2024, 2025 e 2026 riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati. Variazione di esigibilità n. 7 anno 2023.

In conseguenza delle variazioni disposte con i suindicati atti e con i successivi atti di variazione di esigibilità effettuate nel 2023 nell’ambito del riaccertamento ordinario dei residui vengono aggiornate le previsioni iniziali distinte per titolo nella seguente situazione:

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Pagina 1

16/04/2024

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti Residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS (5)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	1.976.333,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	29.691.215,39								
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (1)	CP									
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	11.562.759,89								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	Fondo di CASSA al 1° Gennaio dell'Esercizio	CS	93.981.751,40								
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	24.767,89	RR	24.767,89	R	0,00		EP	0,00	
		CP	33.420.000,00	RC	35.355.404,18	A	35.373.047,76	CP	1.953.047,76	EC	17.643,58
		CS	33.444.767,89	TR	35.380.172,07	CS	1.935.404,18		TR	17.643,58	
2	Trasferimenti correnti	RS	919.974,71	RR	794.890,29	R	0,00		EP	125.084,42	
		CP	11.943.500,61	RC	8.902.938,61	A	9.123.789,99	CP	-2.819.710,62	EC	220.851,38
		CS	12.863.475,32	TR	9.697.828,90	CS	-3.165.646,42		TR	345.935,80	
3	Entrate extratributarie	RS	10.883.270,61	RR	1.643.540,08	R	-8.595.692,84		EP	644.037,69	
		CP	23.612.000,00	RC	18.533.499,11	A	23.060.572,61	CP	-551.427,39	EC	4.527.073,50
		CS	24.495.270,61	TR	20.177.039,19	CS	-4.318.231,42		TR	5.171.111,19	
4	Entrate in conto capitale	RS	6.473.953,13	RR	824.917,48	R	-277.394,06		EP	5.371.641,59	
		CP	66.794.935,27	RC	15.151.845,06	A	19.246.792,16	CP	-47.548.143,11	EC	4.094.947,10
		CS	73.268.888,40	TR	15.976.762,54	CS	-57.292.125,86		TR	9.466.588,69	
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	48.566,12	RR	0,00	R	0,00		EP	48.566,12	
		CP	5.300.000,00	RC	5.184.049,86	A	5.184.049,86	CP	-115.950,14	EC	0,00
		CS	5.348.566,12	TR	5.184.049,86	CS	-164.516,26		TR	48.566,12	

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Pagina 2

16/04/2024

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti Residui (R) (3)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS (6)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.902,57	RR	2.902,57	R	0,00		EP	0,00
		CP	10.000.000,00	RC	6.680.495,71	A	6.683.169,09	CP	-3.316.830,91	2.673,38
		CS	10.002.902,57	TR	6.683.398,28	CS	-3.319.504,29		TR	2.673,38
Totale Titoli		RS	18.353.435,03	RR	3.291.018,31	R	-8.873.086,90		EP	6.189.329,82
		CP	151.070.435,88	RC	89.808.232,53	A	98.671.421,47	CP	-52.399.014,41	8.863.188,94
		CS	159.423.870,91	TR	93.099.250,84	CS	-66.324.620,07		TR	15.052.518,76
Totale generale delle entrate		RS	18.353.435,03	RR	3.291.018,31	R	-8.873.086,90		EP	6.189.329,82
		CP	194.300.744,16	RC	89.808.232,53	A	98.671.421,47	CP	-52.399.014,41	8.863.188,94
		CS	253.405.622,31	TR	93.099.250,84	CS	-66.324.620,07		TR	15.052.518,76

CONTO DEL BILANCIO
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Pagina 1

16/04/2024

PROVINCIA DI PISA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP									
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP									
1	Spese correnti	RS	25.101.613,89	PR	22.731.652,21	R	-17.459,26			EP	2.352.502,42
		CP	63.627.440,26	PC	23.018.631,80	I	44.278.486,90	ECP	17.724.418,72	EC	21.259.855,10
		CS	83.803.519,51	TP	45.750.284,01	FPV	1.624.534,64			TR	23.612.357,52
2	Spese in conto capitale	RS	5.854.630,85	PR	5.833.996,61	R	-15.659,10			EP	4.975,14
		CP	111.073.303,90	PC	15.932.725,87	I	22.374.035,69	ECP	57.766.155,02	EC	6.441.309,82
		CS	85.994.821,56	TP	21.766.722,48	FPV	30.933.113,19			TR	6.446.284,96
3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	9.600.000,00	PC	9.469.524,01	I	9.469.524,01	ECP	130.475,99	EC	0,00
		CS	9.600.000,00	TP	9.469.524,01	FPV	0,00			TR	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	371.393,30	PR	351.420,24	R	-3.862,20			EP	16.110,86
		CP	10.000.000,00	PC	6.279.591,76	I	6.683.169,09	ECP	3.316.830,91	EC	403.577,33
		CS	10.371.393,30	TP	6.631.012,00	FPV	0,00			TR	419.688,19
	Totale spese	RS	31.327.638,04	PR	28.917.069,06	R	-36.980,56			EP	2.373.588,42
		CP	194.300.744,16	PC	54.700.473,44	I	82.805.215,69	ECP	78.937.880,64	EC	28.104.742,25
		CS	189.769.734,37	TP	83.617.542,50	FPV	32.557.647,83			TR	30.478.330,67

Utilizzi fondo di riserva

Il fondo di riserva, sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 il fondo di riserva è stato stanziato per € 370.000,00 che rapportato alle spese correnti di € 57.934.000,00 ha costituito lo 0,64% delle stesse al fine di consentire l'attivazione ed il finanziamento delle spese di parte corrente. Infatti il suo utilizzo è previsto nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di Bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Inoltre il comma 2-bis sancisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L'importo complessivo di € 370.000,00 è stato iscritto, in base alle finalità riportate sopra, in due quote:

- cap. 101200 per € 283.098,00 "Fondo di riserva";
- cap. 100350 per € 86.902,00 "Fondo di riserva per spese non prevedibili – art. 166 comma 2 bis – 267/2000";

Ai sensi dell'articolo 166 del Testo Unico degli Enti Locali e dell'articolo 1.25 del vigente regolamento di contabilità, le deliberazioni sono state comunicate al Consiglio entro i termini prescritti.

Gli atti relativi agli utilizzi del fondo di riserva del 2023 risultano i seguenti:

- Decreto Presidenziale n. 06 del 20/01/2023
- Decreto Presidenziale n. 139 del 15/12/2023

Nel prospetto seguente viene riportata la situazione dei capitoli relativi al fondo di riserva a seguito dei prelevamenti effettuati:

Capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Decreto 6 del 20/01/2023	Decreto 139 del 15/12/2023	Previsione attuale
101200	Fondo di riserva	283.098,00	- 22.000,00	- 261.098,00	-
100350	fondo di riserva per spese non prevedibili	86.902,00		- 86.902,00	-
TOTALE		370.000,00	- 22.000,00	- 348.000,00	-

Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio

Ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali la Provincia ha provveduto ad adottare l'atto di salvaguardia degli equilibri al bilancio con delibera consiliare n. 25 del 21/07/2023.

Stato Attuazione dei Programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di affrontare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e

individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Sono riportati i seguenti articoli del T.U. E.L. che contengono la disciplina del Documento Unico di Programmazione, che costituisce lo strumento di programmazione dell'ente ed è un atto a sé, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale:

art. 151 – *Principi in materia di contabilità*

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ciascun anno ed il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il documento unico di programmazione è composto dalla Sezione Strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

art. 170 - *Documento unico di programmazione*

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile n. 1 concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che disciplina al punto 4.2 gli strumenti della programmazione degli enti locali;

La Commissione Arconet ha recentemente aggiornato il principio di programmazione, inserendo nella parte dedicata agli strumenti di programmazione (punto 4.2 lettera a) la verifica dello stato di attuazione dei programmi ed eliminando l'obbligo di approvare, in sede di assestamento di bilancio, lo stesso stato di attuazione dei programmi (punto 4.2 lettera g);

L'articolo 147 ter del T.U. E.L. che presuppone la verifica dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione dell'ente, quale atto autonomo, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale;

Gestione dei Residui

Riaccertamento dei residui

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Premessa

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Le motivazioni del mantenimento dei residui sono contenute negli articoli 189 e 190 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il 31/12/2023, per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente creditore della relativa entrata, per le quali, ai sensi dell'articolo 179, è verificata la sussistenza del titolo giuridico stesso, individuato il debitore, quantificata la somma e la relativa scadenza, controllata l'idonea documentazione.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi è stata effettuata in modo rigoroso, in relazione all'influenza degli stessi sul risultato d'amministrazione.

Costituiscono invece residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il 31/12/2023. Possono essere conservate fra i residui passivi le somme relative a prestazioni, forniture, lavori effettuati solo nell'anno 2023 scaduti per i quali decorrono i termini di pagamento e che devono essere liquidati entro il 28 Febbraio successivo, riportanti le caratteristiche di cui all'articolo 183:

- obbligazione giuridicamente perfezionata;
- somma da pagare;
- soggetto creditore;
- causale o ragione del debito;
- vincolo sulle previsioni di bilancio;
- attestazione di copertura finanziaria rilasciata ai sensi dell'articolo 151 comma 4.

Con decreto presidenziale n. 31 del 12/04/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2023.

Ai sensi dei principi generali o postulati (all.to 1 al D.Lgs. 118/2011, previsto dall'art. 3 comma 1, punto n. 9 della prudenza, e ai sensi del D.Lgs 126/2014 art. 3 c. 4 che modifica ed integra il D.Lgs. 118/2011), è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 8, il riaccertamento dei residui può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, essendo un'attività di natura gestionale.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 9, prevede che le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio e non esigibili in tale esercizio, siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

I Responsabili dei servizi, hanno adottato appositi atti, costituenti il presupposto per il riaccertamento ordinario dei residui, approvato con Decreto del Presidente N. 31 del 12.04.2024, propedeutico all'inserimento degli stessi nel conto del bilancio dell'esercizio 2023.

Negli stessi atti hanno provveduto alla ricognizione dei movimenti contabili assunti nel corso dell'anno 2023 ed in precedenza, con proprie determinazioni ed alla individuazione della esigibilità dei movimenti contabili di entrata e di spesa richiedendo, la reimputazione all'annualità di esigibilità.

Vengono riportati i principali atti di riaccertamento ordinario dei Responsabili dei Servizi:

Det. n. 121 del 23/01/2024 Settore Polizia Provinciale;
Det. n. 143 del 25/01/2024 Settore Programmazione e Risorse;
Det. n. 144 del 25/01/2024 Settore Affari e Servizi generali – U.O. Provveditorato, Economato e Contratti e U.O. Gare e Centrale di committenza;
Det. n. 175 del 31/01/2024 Settore Segreteria Generale;
Det. n. 187 del 02/02/2024 Settore Programmazione e Risorse – Servizio Personale;
Det. n. 189 del 02/02/2024 Settore Programmazione e Risorse – Servizio Sviluppo Economico;
Det. n. 245 del 14/02/2024 Settore Patrimonio e Controllo di gestione;
Det. n. 249 del 15/02/2024 Settore Affari e Servizi generali - UO Tecnologie Informatiche, Fonia e Innovazione;
Det. n. 258 del 16/02/2024 Settore Segreteria Generale – rettifica atto precedente;
Det. n. 283 del 22/02/2024 Settore Programmazione e Risorse – Servizio Lavoro e Sociale;
Det. n. 288 del 22/02/2024 Settore Programmazione e Risorse – Servizio Entrate e Concessioni;
Det. n. 293 del 22/02/2024 Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – Titolo I e Titolo II finanziati con sanzioni codice della strada;
Det. n. 318 del 28/02/2024 Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – Titolo I;
Det. n. 323 del 29/02/2024 Settore Viabilità, Supporto ai settori tecnici e Protezione Civile;
Det. n. 335 del 04/03/2024 Settore Viabilità – Trasporti e Protezione Civile - trasporti;
Det. n. 337 del 04/03/2024 Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – Titolo II;
Det. n. 342 del 05/03/2024 Settore Viabilità – Titolo 2;

A tal fine il Servizio Ragioneria, ha provveduto alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture 2023 e alla reimputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Si è proceduto quindi:

- a costituire o ad incrementare, nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato (2023), il fondo pluriennale vincolato per lo stesso importo;
- a incrementare i relativi stanziamenti nei casi in cui vengano reimputati accertamenti e impegni di pari importo.

La variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui aumenta il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2024, ai sensi di quanto stabilito dai principi contabili, per un importo pari all'incremento del fondo stesso, da iscrivere nel bilancio dell'esercizio precedente, ossia l'anno 2023, nella parte spesa.

Viene riportata l'analisi dei residui al 31/12/2023 distinti per anno, per programma di spesa e per titolo di entrata.

Di scarso significato il confronto con gli esercizi precedenti per effetto delle modifiche normative, che hanno presupposti diversi proprio per il formarsi dei residui.

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI - 2023										
Entrate	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	TOTALE
Titolo 1	17.643,58									17.643,58
Titolo 2	220.851,38	63.245,36	61.839,06							345.935,80
Titolo 3	4.527.073,50	267.396,77	209.557,56	3.711,40	13.145,56	57.416,63	42.531,48	45.834,59	4.443,70	5.171.111,19
Titolo 4	4.094.947,10	2.408.686,97	1.988.689,25	585.265,46	15.995,94	258.324,45	45.723,60	13.416,88	55.539,04	9.466.588,69
Titolo 5									48.566,12	48.566,12
Titolo 6										0,00
Titolo 9	2.673,38									2.673,38
	8.863.188,94	2.739.329,10	2.260.085,87	588.976,86	29.141,50	315.741,08	88.255,08	59.251,47	108.548,86	15.052.518,76

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2023							
Impegni	2023	2022	2021	2018	2017	2015	TOTALE
Titolo 1	21.259.855,10	2.273.033,09	0,00	79.469,33	0,00		23.612.357,52
Titolo 2	6.441.309,82	4.545,06	430,08	0,00	0,00		6.446.284,96
Titolo 7	403.577,33	3.442,00	2.488,38	0,00	10.000,00	180,48	419.688,19
	28.104.742,25	2.281.020,15	2.918,46	79.469,33	10.000,00	180,48	30.478.330,67

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2023							
Impegni	2023	2022	2021	2018	2017	2015	TOTALE
titolo 1 - missione 1 - programma 1	74.649,58	0,00	0,00				74.649,58
titolo 1 - missione 1 - programma 2	63.833,16	0,00	0,00	0,00			63.833,16
titolo 1 - missione 1 - programma 3	14.531.703,37	2.273.033,09	0,00	79.469,33	0,00		16.884.205,79
titolo 1 - missione 1 - programma 4	21.036,43	0,00	0,00				21.036,43
titolo 1 - missione 1 - programma 5	169.070,61	0,00	0,00				169.070,61
titolo 1 - missione 1 - programma 8	118.760,80	0,00	0,00				118.760,80
titolo 1 - missione 1 - programma 10	64.120,34	0,00	0,00				64.120,34
titolo 1 - missione 3 - programma 1	135.253,74	0,00	0,00				135.253,74
titolo 1 - missione 4 - programma 2	1.446.672,25	0,00	0,00	0,00	0,00		1.446.672,25
titolo 1 - missione 8 - programma 1	0,00	0,00	0,00				0,00
titolo 1 - missione 9 - programma 1	2.586,39	0,00	0,00				2.586,39
titolo 1 - missione 9 - programma 2	435,43	0,00	0,00				435,43
titolo 1 - missione 10 - programma 2	345.901,83	0,00	0,00				345.901,83
titolo 1 - missione 10 - programma 5	4.265.462,44	0,00	0,00	0,00			4.265.462,44
titolo 1 - missione 11 - programma 1	12.688,00	0,00	0,00				12.688,00
titolo 1 - missione 12 - programma 4	1.688,70	0,00	0,00				1.688,70
titolo 1 - missione 15 - programma 1	5.992,03	0,00	0,00				5.992,03
							23.612.357,52
titolo 2 - missione 1 - programma 5	0,00	0,00	0,00				0,00
titolo 2 - missione 1 - programma 5	80.976,27	0,00	0,00				80.976,27
titolo 2 - missione 1 - programma 8	4.792,36	0,00	0,00				4.792,36
titolo 2 - missione 4 - programma 2	1.234.445,28	0,00	430,08	0,00			1.234.875,36
titolo 2 - missione 10 - programma 5	5.121.095,91	4.545,06	0,00	0,00			5.125.640,97
							6.446.284,96
titolo 7 - missione 99 - programma 1	403.577,33	3.442,00	2.488,38	0,00	10.000,00	180,48	419.688,19
							419.688,19
	28.104.742,25	2.281.020,15	2.918,46	79.469,33	10.000,00	180,48	30.478.330,67

Tipologia di Entrata		Totale Residui	
		al 31/12/2023	al 31/12/2022
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.643,58	24.767,89
TITOLO II	Trasferimenti correnti	345.935,80	919.974,71
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.171.111,19	10.883.270,61
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	9.466.588,69	6.473.953,13
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.566,12	48.586,12
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.673,38	2.902,57
Totale		15.052.518,76	18.353.455,03

Tipologia di Spesa		Totale Residui	
		al 31/12/2023	al 31/12/2022
TITOLO I	Spese correnti	23.612.357,52	25.101.613,89
	Marcoaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	68.648,26	556.050,22
	Marcoaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.187,73	43.604,30
	Marcoaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	4.783.247,99	4.100.198,31
	Marcoaggregato 4 - Trasferimenti correnti	18.716.290,38	20.353.183,77
	Marcoaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00
	Marcoaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
	Marcoaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.519,34	38.275,79
	Marcoaggregato 10 - Altre spese correnti	20.463,82	10.301,50
TITOLO II	Spese in conto capitale	6.446.284,96	5.854.630,85
	Marcoaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.475.465,27	4.536.671,03
	Marcoaggregato 3 - Contributi agli investimenti	970.819,69	1.317.959,82
	Marcoaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	419.688,19	371.393,30
	Marcoaggregato 1 - Uscite per partite di giro	373.231,09	342.740,94
	Marcoaggregato 2 - Uscite per conto terzi	46.457,10	28.652,36
Totale		30.478.330,67	31.327.638,04

Nel macroaggregato 4 “Trasferimenti correnti” del Titolo I della spesa del 2023 è contenuto il contributo a carico della Finanza Pubblica imposto alle Province.

I contributi che la Provincia deve allo Stato sono trattenuti agli atti del riversamento mensile dell’RCA da parte dell’Agenzia delle Entrate.

Sono necessari più anni per recuperare il contributo dovuto dalla Provincia di Pisa allo Stato per l’anno 2023\, anche in considerazione del recupero non ancora completato degli anni precedenti.

**Avanzo di amministrazione 2022 – Applicazione al
Bilancio di previsione 2023**

La delibera consiliare n. 20 del 28/06/2023 di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e il Decreto del Presidente n. 33 del 24/03/2023 con cui è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi hanno determinato un avanzo di amministrazione, per l'anno 2022, pari ad € 49.340.000,00 nelle sue varie componenti.

Nell'anno 2023 mediante delibere consiliari è stato provveduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 11.562.759,89 come risulta dal prospetto seguente:

		Totale	Delibera Consiglio Provinciale N. 24 del 26.06.2023 Variazione al Bilancio di Previsione 2023	Delibera Consiglio Provinciale Prop. N. 2836 del 26.09.2023 Variazione al Bilancio di Previsione 2023 N.	Totale Avanzo di amministrazione destinato nel 2023	Differenza - Avanzo da destinare
Parte Libera:	€ 1.931.828,70		€ 360.000,00	€ 680.000,00	€ 1.040.000,00	
Totale Fondi Liberi		€ 1.931.828,70	€ 360.000,00	€ 680.000,00	€ 1.040.000,00	€ 891.828,70
Parte Vincolata:						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 8.426.773,91		€ 3.736.161,51	€ 4.200.000,00	€ 7.936.161,51	€ 490.612,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 8.208.299,30		€ 1.899.720,72		€ 1.899.720,72	€ 6.308.578,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 286.550,03		€ 286.550,03		€ 286.550,03	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 248.693,97		€ -		€ -	€ 248.693,97
Altri vincoli	€ -					€ -
Totale Fondi Vincolati		€ 17.170.317,21	€ 5.922.432,26	€ 4.200.000,00	€ 10.122.432,26	€ 7.047.884,95
Parte destinati agli investimenti:	€ 393.098,52		€ 393.098,52			
Totale Fondi per spese di Investimento		€ 393.098,52	€ 393.098,52		€ 393.098,52	€ -
Parte Accantonata						
Fondo contenzioso	€ 18.572.124,73		€ -	€ -	€ -	€ 18.572.124,73
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 10.800.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 10.800.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 275.177,42				€ -	€ 275.177,42
Altri accantonamenti	€ 197.453,42		€ 7.229,11		€ 7.229,11	€ 190.224,31
Totale Fondi Accantonati		€ 29.844.755,57	€ 7.229,11	€ -	€ 7.229,11	€ 29.837.526,46
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 49.340.000,00	€ 6.682.759,89	€ 4.880.000,00	€ 11.562.759,89	€ 37.777.240,11
						€ 49.340.000,00

Avanzo di amministrazione al 31/12/2023

- 1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione
- 2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011
- 3) Verifica equilibri di bilancio 2023 tra parte corrente e parte investimenti
- 4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi
- 5) Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 6) Fondo Pluriennale Vincolato

1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 è pari a € 55.480.000,00 ed è costituito per € -8.836.106,34 dalla gestione in conto residui per € 26.538.866,23 dalla gestione in conto competenza, per € 37.777.240,11 da avanzo vincolato 2022 non destinato.

Di seguito viene evidenziata l'analisi della formazione:

Primo metodo alternativo

Avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2022 (1)	(+) 49.340.000,00
---	--------------------------

Modificazioni al risultato di amministrazione 2022 per effetto della gestione 2023:

Conto Residui 2022 e anni precedenti

- Residui attivi riaccertati in diminuzione	(-)	8.873.086,90
- Residui passivi riaccertati in diminuzione	(+)	36.980,56

Modificazioni peggiorative per effetto della gestione residui 2022 e anni precedenti (2)	(-) 8.836.106,34
---	-------------------------

Conto competenza 2023

Conto competenza 2023

Entrate ordinarie (Titoli 1 - 2 - 3)		
Maggiori accertamenti (titolo 1 - liberi)	+	2.511.502,67
Minori accertamenti (titolo 1 - liberi)	-	546.589,19
Minori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	-	11.865,72
Maggiori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	+	
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	+	706.718,45
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	+	286.932,66
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	-	79.952,62
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	-	3.733.409,11
Maggiori accertamenti (titolo 3 - liberi)	+	601.970,99
Maggiori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	+	7.766.624,91
Minori accertamenti (titolo 3 - liberi)	-	2.228.778,68
Minori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	-	6.691.244,61
Entrate riferite al finanziamento della spesa d'investimento (Titoli 4 - 6)		
Minori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	-	47.564.472,41
Maggiori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	+	16.329,30
Maggiori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	+	2.089.829,86
Minori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	-	2.205.780,00
Minori accertamenti (titolo 6)	-	0,00
Entrate riferite ai servizi per c/terzi		
Minori accertamenti	-	3.316.830,91

Modificazioni peggiorative per effetto della gestione di competenza 2023 (A)	-	52.399.014,41
Spese correnti e per rimborso prestiti Minori impegni (compreso FPV parte corrente)	+	17.724.418,72
Spese in c/capitale Minori impegni (compreso FPV parte capitale)	+	57.766.155,02
Rimborso prestiti Minori impegni	+	130.475,99
Spese per servizi c/terzi Minori impegni	+	3.316.830,91
Modificazioni migliorative per effetto della gestione di competenza 2023 (B)	+	78.937.880,64
Modificazioni migliorative complessive per effetto della gestione di competenza 2023 (B-A) (3)	+	26.538.866,23
Utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2022 con impiego nel Bilancio Assestato 2023 (4)	-	11.562.759,89
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023 (5=1-2+3-4)		55.480.000,00

DETTAGLIO ACCERTAMENTI

<u>Maggiori accertamenti Titolo 1 (liberi)</u>		
Tassa partecipazione a concorsi	€	4.670,00
Imposta provinciale di trascrizione	€	1.849.490,45
Addizionale prov.le rifiuti solidi urbani	€	657.342,22
Totale	€	2.511.502,67

<u>Minori accertamenti Titolo 1 (vincolati)</u>		
Imposta provinciale di trascrizione per compenso concessionario	€	11.865,72
Totale	€	11.865,72

<u>Minori accertamenti Titolo 1 (liberi)</u>		
Imposta sulle assicurazioni RCA	€	546.589,19
Totale	€	546.589,19

<u>Maggiori accertamenti Titolo 2 (liberi)</u>		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	211.876,00
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	63.753,97
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	11.302,69
Totale	€	286.932,66

Maggiori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	706.718,45
Totale	€	706.718,45

Minori accertamenti Titolo 2 (liberi)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	1.185,03
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	78.767,59
Totale	€	79.952,62

Minori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	213.363,81
Trasferimenti correnti da R.T. finalizzati	€	222.307,02
Trasferimenti correnti da R.T. per funzioni delegate	€	1.199.210,22
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	2.098.528,06
Totale	€	3.733.409,11

Maggiori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Interessi attivi	€	1.405,51
Diritti di segreteria	€	86.722,10
Gestione beni diversi	€	447.199,92
Altri proventi dei servizi pubblici	€	66.073,46
Utili netti	€	
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	570,00
Totale	€	601.970,99

Maggiori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	7.685.031,53
Gestione beni diversi	€	41.001,74
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	40.591,64
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Totale	€	7.766.624,91

Minori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	2.200.000,00
Altri proventi dei servizi pubblici	€	28.536,93
Gestione beni diversi	€	
Utili netti	€	241,75
Gestione dei fabbricati	€	-
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Totale	€	2.228.778,68

<u>Minori accertamenti Titolo 3 (vincolati)</u>		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	6.093.824,39
Altri proventi dei servizi pubblici	€	442.313,39
Gestione dei fabbricati	€	149.552,84
Gestione beni diversi	€	5.553,99
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	
Totale	€	6.691.244,61

<u>Maggiori accertamenti Titolo 4</u>		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	1.533,00
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	583,30
Alienazioni beni immobili	€	14.213,00
Totale	€	16.329,30

<u>Minori accertamenti Titolo 4</u>		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	7.073.994,27
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	32.811.442,99
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	238.351,26
Trasferimenti straordinari da Province e Città Metropolitane	€	1.199.149,05
Trasferimenti straordinari di capitale da imprese	€	41.534,84
Alienazioni beni immobili	€	6.200.000,00
Totale	€	47.564.472,41

<u>Maggiori accertamenti Titolo 5</u>		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	2.089.829,86
Totale	€	2.089.829,86

<u>Minori accertamenti Titolo 5</u>		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	2.205.780,00
Totale	€	2.205.780,00

DETTAGLIO IMPEGNI

Minori impegni Spesa corrente		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	62.240,10
Programma 2 - Segreteria generale	€	540.579,87
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	245.032,92
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	110.595,68
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	231.060,34
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	140.610,04
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	1.289.053,27
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	2.619.172,22
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	431.344,76
Totale Missione 01	€	3.050.516,98
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	40.186,02
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	40.186,02
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.011.149,49
Totale Missione 03	€	1.051.335,51
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	1.586.899,70
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	1.586.899,70
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	1.075.233,14
Totale Missione 04	€	2.662.132,84
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 05	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 06	€	0,00

Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 07	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	8.632,82
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	8.632,82
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 08	€	8.632,82
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	15.277,24
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	10.275,66
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	25.552,90
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	27.738,69
Totale Missione 09	€	53.291,59
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	18.485,69
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	225.720,52
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	244.206,21
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	4.338.459,01
Totale Missione 10	€	4.582.665,22
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	10.070,82
Missione 11 - Soccorso stradale	€	10.070,82
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	91.460,73
Totale Missione 11	€	101.531,55
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	3.311,30
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	3.311,30
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	22.170,76
Totale Missione 12	€	25.482,06
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 14	€	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	48.627,71
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	48.627,71
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 15	€	48.627,71
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 16	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 19	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	0,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	7.100.000,00
Programma 3 - Altri fondi	€	401.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	7.501.000,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 20	€	7.501.000,00
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	263.737,08
Missione 50 - Debito pubblico	€	263.737,08
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 50	€	263.737,08
Totale minori impegni liberi		
		12.351.396,78
Totale minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi		
		6.997.556,58
Totale minori impegni Spesa corrente		
		19.348.953,36

Minori impegni Spesa in c/capitale		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	0,00
Programma 2 - Segreteria generale	€	0,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	10.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	0,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	2.141.225,99
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	18.717,34
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	0,00
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	2.169.943,33
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	30.000,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	30.000,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	46.544.862,02
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	46.544.862,02
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	0,00
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	0,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	0,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	0,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	39.954.462,86
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	39.954.462,86

Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	0,00
Missione 11 - Soccorso stradale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	0,00
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	0,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	0,00
Programma 3 - Altri fondi	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Totale minori impegni Spesa in c/capitale	€	88.699.268,21

<u>Minori impegni Rimborso prestiti</u>		
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 2 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	130.475,99
Missione 50 - Debito pubblico	€	130.475,99
Totale minori impegni Spesa rimborso prestiti	€	130.475,99

Secondo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Secondo metodo alternativo

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2023 (A)	+	93.981.751,40
Totale accertamenti gestione di competenza (B)	+	98.671.421,47
Totale impegni gestione di competenza (C)	-	82.805.215,69
Risultato della gestione competenza dell'anno 2023 (D=B-C)	+	15.866.205,78
Totale accertamenti gestione residui (E)	+	9.480.348,13
Totale impegni gestione residui (F)	-	31.290.657,48
Risultato della gestione residui dell'anno 2023 (G=E-F)	-	21.810.309,35
Risultato di amministrazione dell'anno 2023 - vecchio ordinamento (H=A+D-G)	+	88.037.647,83
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (I)	-	1.624.534,64
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (L)	-	30.933.113,19
Risultato di amministrazione dell'anno 2023 - nuovo ordinamento (M=H-I-L)	+	55.480.000,00

Terzo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Terzo metodo alternativo

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2023 (A)	+	93.981.751,40
Totale accertamenti (competenza e residui) (B)	+	108.151.769,60
Totale impegni (competenza e residui) (C)	-	114.095.873,17
Risultato di amministrazione dell'anno 2023 - vecchio ordinamento (D=A+B-C)	+	88.037.647,83
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (E)	-	1.624.534,64
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (F)	-	30.933.113,19
Risultato di amministrazione dell'anno 2023 - nuovo ordinamento (G=D-E-F)	+	55.480.000,00

2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 è pari ad € 55.480.000,00 ed è costituito da:

- € 24.427.124,45 – Fondi vincolati derivanti da economie di spese con vincolo di destinazione;
- € 28.345.436,95 – Fondi accantonati di cui € 5.200.000,00 per crediti di dubbia esigibilità ed € 23.145.436,95 per passività potenziali;
- € 453.739,01 – Fondi destinati ad investimenti;
- € 2.253.699,59 – Avanzo di amministrazione non vincolato o libero.

Viene riportato nell'allegato D4 al Decreto Presidenziale di approvazione del Conto del Bilancio 2023 il dettaglio degli allegati A1. Risorse accantonate, A2. Risorse vincolate e A3. Risorse destinate con specificazione del capitolo di formazione del relativo vincolo.

		Totale
Fondi liberi	2.253.699,59 €	
Totale Fondi Liberi		€ 2.253.699,59
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	7.155.135,56 €	
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.059.115,11 €	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	212.873,78 €	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €	
Altri vincoli	0,00 €	
Totale Fondi Vincolati		€ 24.427.124,45
Fondi destinati agli investimenti	453.739,01 €	
Totale Fondi destinati agli investimenti		€ 453.739,01
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	0,00 €	
Fondo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità	5.200.000,00 €	
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	13.571.931,37 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse da leggi e p	8.503.611,50 €	
Fondo rischi contratto personale dipendente	1.065.000,00 €	
Fondo indennità di fine mandato	4.894,08 €	
Totale Fondi accantonati		€ 28.345.436,95
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 55.480.000,00

3) Verifica equilibri di bilancio 2023 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011

Viene riportata la seguente tabella che evidenzia la scomposizione dell'avanzo derivante dalla gestione 2023 pari ad € 26.538.866,23 nella parte corrente per € 16.183.991,30 e nella parte investimenti per € 10.354.874,93.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.976.333,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	67.557.410,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.278.486,90
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		360.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.624.534,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.469.524,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.155.190,76
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		14.161.197,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.594.606,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		455.190,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.400.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	971.813,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.183.991,30

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	401.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.469.042,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	5.313.948,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 1.893.089,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.207.037,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.968.153,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.691.215,39
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.430.842,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	971.813,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.374.035,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	30.933.113,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		10.354.874,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.316.333,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	961.458,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	961.458,12
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		26.538.866,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		401.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		21.785.375,97
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.352.490,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	1.893.089,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.245.579,77
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.183.991,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.594.606,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	401.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	- 1.893.089,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	10.469.042,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.612.431,24

4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi

Ai sensi del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, dell'articolo 187 relativo all'Avanzo di amministrazione, dell'articolo 193, relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'articolo 194, relativo al Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, l'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione nei confronti di ciascun settore, della sussistenza di debiti fuori bilancio o di altre partite che potrebbero evolversi, durante la gestione, a sfavore della Provincia e presentare futuri e probabili ripercussioni in termini di spesa imprevista, che l'ente sarebbe eventualmente chiamato a sostenere.

Viene riportato il principio contabile n. 3 "Il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ai sensi del D.Lgs. 77/2005, tuttora valido nei principi generali in esso contenuti:

"65. L'Ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
- è probabile un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità, deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

○ 66. Le passività potenziali unitamente alle attività potenziali devono essere indicate nella relazione illustrativa distinte in eventi probabili, possibili e remoti."

Il **D.Lgs. 23/06/2011, n. 118** - 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009', n. 42, e, segnatamente, il Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono intervenuti con una disciplina dettagliata sull'argomento delle spese potenziali;

L'articolo 167 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali prevede la facoltà di stanziare nella missione 20 Fondi e Accantonamento, all'interno del Programma Altri Fondi ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali;

Sono RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118:

"(...) Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (...)

"(...) 5. Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa(...) "(...) h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia

condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. (...).”

(...)

9.2 Il risultato di amministrazione (...)

9.2.8 Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti. (...)

9.2.10 La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da: (...)

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). (...).”

Il punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede l'istituzione di un apposito fondo rischi contenzioso, il quale confluisce, a rendiconto, tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione per passività potenziali di cui al punto 9.2.10 - 3 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive (cfr. punto 5.2, lett. h) dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011);

CONSIDERATO altresì che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha chiarito che

“(...) Il fondo che necessita di un attento monitoraggio è il «**fondo contenziosi**» che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria introduce come fondo rischi nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese. (...)” (Corte dei Conti - Sezione Autonomie - Delibera n. 09/SEAUT/2016/INPR);

“(...) La Sezione ribadisce sul punto la doverosità della istituzione del fondo rischi, in quanto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – prevede, tra l'altro, la costituzione di un apposito fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi che richiedono la costituzione di tale fondo: – quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una “significativa probabilità di soccombere”; – quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al “pagamento di spese”. (...)” (**Corte dei Conti** - Sezione Controllo Veneto Deliberazione n. 221/2018/PRSE);

La conclusione della normativa sopra richiamata è che gli enti locali sono obbligati alla effettuazione di una verifica puntuale sulla eventuale esposizione finanziaria a cui l'ente potrebbe essere soggetto e della necessità, per la futura salvaguardia degli equilibri dell'ente all'accantonamento di risorse adeguate alla esposizione stessa.

Dalle dichiarazioni emerge che:

- non sussistono, al 31/12/2023 i presupposti per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.
- sussistono situazioni in attesa di definizione che potrebbero risolversi favorevolmente o negativamente, costituiti da procedimenti in giudizio attivi od altre tipologie di contenzioso, per i quali l'ente si è attivato in opposizione ed il cui esito è strettamente legato all'esito della conclusione del giudizio stesso.

Le partite più rilevanti in attesa di definizione nelle quali la Provincia è esposta finanziariamente sono costituite dai contenziosi in essere al 31/12/2023;

Nel presente documento vengono indicati gli oneri finanziari accantonati per far fronte alle eventualità che gli esiti dei giudizi siano non favorevoli per la Provincia.

Viene fatto rinvio, per i dettagli e per l'aggiornamento dello stato dei procedimenti al 31/12/2023 a:

- Determinazione n. 332 dell' 01/03/2024 "Accantonamento per il pagamento delle franchigie polizze RCT/O per la Provincia di Pisa. Compagnia QBE Insurance e Compagnia Lloyd's of London. €191.429,56. Anno 2023", che determina in € 192.000,00 l'importo a cui la provincia potrebbe essere chiamata a corrispondere alla compagnia assicuratrice nel caso le richieste delle controparti fossero tutte accoglibili.
- Determinazione n. 599 del 22/04/2024 del Segretario Generale, nella quale è analizzato il rischio di soccombenza e viene quantificato il relativo importo che la Provincia dovrebbe predisporre per contenere il rischio di eventuali spese impreviste derivanti da condanne in seguito alla risoluzione dei giudizi.

Nell'atto di cui sopra è contenuta la seguente sintetica analisi sull'esposizione finanziaria dei principali giudizi:

PARTI		SOMMA PER CUI È ESPORTATA LA P.A.R.	VALUTAZIONE RISCHIO	ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI CALCOLATI SE PERCENTUALE RISCHIO SOCCOMBENZA (SECONDO INTERPRETAZIONE DELLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLE CORTI CAMPANIA N. 24628/19PRP, N. 2074/N. 12520/PRP, L. 40/03/03 18228/PRSE, EMILIA ROMAGNA, 9/2019/PRSE, LOMBARDIA N.9/2022/PAR)	ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI POTENZIALI PER SOCCOMBENZA PROBABILE E CALCOLATI SE INTERIO RISPOSTO STIMATO DA CORRISPONDENZE IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE (SECONDO INTERPRETAZIONE DELLA CORTE DI CONTROLLO TOSCANA N.54/2021/PAR, N.15/2022)	SPSE LEGALI (STIMATE SE SOMMA PER CUI È ESPORTATA LA PROVINCIA DI PISA) APPLICANDO I MINIMI TARIFFARI DI CUI AL D.M. N. 502/04, AGGIORNATO DAL R.M. N. 47 DEL 1.08.2021, PER FASE DI STUDIO, FASE INTRODUTTIVA E FASE DECISORIA)	SENTENZE ESECUTIVE		
							da pagare	già pagati	
1	Provincia di Pisa/Granchi srl R.G. n. 4172/14	31.893,18	PASSIVITA' POSSIBILE IN QUANTO IL GRADO DI AVVENIMENTO DELL'EVENUTO E' INFERIORE AL PROBABILE PERCHÉ LA SENTENZA DI PRIMO GRADO N.4072/14 HA AUTORIZZATO POSITIVO PER LA PROVINCIA DI PISA, DA ACCANTONARE IL 30%.	6.378,64	6.378,64	2.966,00			
2	Serafini Arcangelo (R.G.136/17)	18.431,19	SENTENZA NON ANCORA DEFINITIVA. ACCANTONAMENTO DEL 30% PARI A EURO 5.529,35 PER RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE. SOCCOMBENZA CERTA PER PAGAMENTO CONTRIBUTO INDEICATO PARI A EURO 386,36 GIÀ EFFETTUATO IN DATA 18.06/2023	3.086,24	3.086,24	1.700,00			386,36 €
3	Belfini Dario (R.G. 582/17)	33.495,08	CONSIDERATO ESITO POSITIVO GIUDIZIO DI PRIMO GRADO ACCANTONAMENTO DEL 50% PARI A EURO 16.747,54 PER RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE	16.747,54	16.747,54	1.700,00			
4	Regione Toscana R.G. 14279/18 Atto di citazione in causa (Primo Miglio)	515.438,02	ACCANTONAMENTO DEL 30% PARI A EURO 154.631,48 PER SOCCOMBENZA POSSIBILE TRATTANDOSI DI CONTENZIOSO IN MATERIA TRASFERITA ALLA REGIONE TOSCANA DAL R.D. 1801/2014 EX L.N. 56/2014, L.R.E. N. 22/2015, SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 110/2018	154.631,68	154.631,68	12.046,00			
5	Canini Simone (R.G. 785/18)	98.625,28	CONSIDERATO ESITO DEL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO ACCANTONAMENTO DEL 50% PARI A EURO 58.298,09	58.298,09	98.625,28	5.848,00			
6	"Fianzia L'Arcangelo di Rossetti Luca" Ricorso R.G. 10862/19	1.784,12	NESSUNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI PER CUI SENSU ACCANTONAMENTO secondum curam per spese legali pari a euro 1.080,00 oltre accessori per quanto già pagati con D.D. n. 461 del 27.02.2023 per la quota di euro 1784,12						1.784,12 €
7	Alpin SRL R.G. 11996/19 Atto di citazione	3.426.837,76	ACCANTONAMENTO DEL 50% SE EURO 3.426.837,76 E PARI A EURO 1.713.418,88 PER RISCHIO PROBABILE SOCCOMBENZA AL 50% ALLO STATO CAUSA DECISA CON SENTENZA DEL TRIBUNALE DI FIRENZE-SEZIONE SPECIALIZZATA IMPRESE N.1061/2024 PUBBLICATA IL 29.03.2024, SFAVOREVOLE PER PRP, MA NON ANCORA PASSATA IN GIUDIZIO PER CUI SI RITENE DI MANTENERE LO STESSO ACCANTONAMENTO, TRATTANDOSI DI CAUSA DI RILEVANTE COMPLESSITA'	1.747.279,26	3.426.837,76	13.332,00			
8	D'Elia Massimo R.G. 1383/19	4.819,00	PASSIVITA' PROBABILE ACCANTONAMENTO AL 50%	2.409,50	4.819,00	457,00			
9	Granchi srl Atto di citazione R.G. 2080/19	12.115.722,00	ACCANTONAMENTO DEL 50% PARI A EURO 6.057.861,00 PER RISCHIO SOCCOMBENZA PROBABILE	6.079.868,22	12.115.722,00	22.364,00			
10	Banchetti Maurizio R.G. 126719 Ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 409 c.p.c.	100.000,00	ACCANTONAMENTO DEL 100% PER RISCHIO SOCCOMBENZA CERTA CONSIDERATI GLI ESITI DELL'ATP	100.000,00	100.000,00	4.217,00			
11	Campi Paolo e Pasolunghi Patrizia R.G. 50719 Ricorso ex art. 700 opz ante causam	270.000,00	RISCHIO SOCCOMBENZA CERTA AL 100% RICHIESTA DI INTERVENTO NON QUANTIFICATA, MA A TITOLO CAUTELATIVO SI PROPONE DI ACCANTONARE SOMMA PARI A EURO 200.000,00 PER LAVORO PER RISARCIMENTO DANNI ACCANTONAMENTO DI EURO 70.000,00 CONSIDERATO CHE SONO CONVENUTI IN CAUSA ANCHE IL COMUNE DI CASCINA E ACQUE S.P.A.	270.000,00	270.000,00	7.852,00			
12	Regione Toscana R.G. 5895/19 Atto di citazione in opposizione ex art. 415 opz (De Mininis)	45.377,00	CONSIDERATO ESITO POSITIVO GIUDIZIO DI PRIMO GRADO ACCANTONAMENTO DEL 50% PER RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE EURO 23.342,27	22.688,50	22.688,50	2.966,00			
13	Cassa De Mininis/Regione Toscana	177.696,97	RISCHIO SOCCOMBENZA PROBABILE AL 50%	96.825,45	177.696,97	4.997,00			
14	Serafini Arcangelo - Ricorso in appello		SENTENZA NON ANCORA DEFINITIVA. ACCANTONAMENTO DEL 30% PARI A EURO 5.529,35 PER RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE. SOCCOMBENZA CERTA PER PAGAMENTO CONTRIBUTO INDEICATO PARI A EURO 386,36 GIÀ EFFETTUATO IN DATA 18.06/2023 - - R.G. n. 13629/17 TRIBUNALE DI PISA SEZIONE LAVORO PER ESPOSIZIONE TRIBUNALE DI PISA R.G. 136/17						
15	Eredi Amadori	183.974,75	PASSIVITA' PROBABILE ACCANTONAMENTO AL 50% per euro 183.974,75	93.827,12	183.974,75	6.023,00			
16	Improvet Spa (gli Improvet Concessionarie Stabile S.p.A.) - Atto di citazione	2.588.934,73	Rischio secondum probabile al 50% per cui accantonamento del 50% su euro 2.588.934,73 pari a euro 1.294.356,71	1.208.356,71	2.588.934,73	13.332,00			
17	Enza	6.914,21	ACCANTONAMENTO DEL 50% PER RISCHIO PROBABILE SOCCOMBENZA AL 50%	3.529,25	6.914,21	2.977,00			
18	RA Consulting s.r.l.	4.000,00	Considerato esito positivo del giudizio di primo grado, rischio secondum probabile al 30% ma non essendo stato formulata richiesta di risarcimento danni per equivalente nessun accantonamento			4.000,00			
19	ILLUMIA S.P.A.	1.839,30	RISCHIO SOCCOMBENZA PROBABILE AL 50%	925,45	1.839,30	233,00			
20	HERACONM S.P.A. - notificato in data 09.12.2025 acquistato con prot. n. 46530/2023 del 20.12.2023	4.513,05	RISCHIO SOCCOMBENZA PROBABILE AL 50%	2.261,66	4.513,05	923,00			
21	Cassa Granchi s.r.l.	4.488,00	NESSUNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI, SOCCOMBENZA STIMATA POSSIBILE AL 30%, SI PROPONE DI ACCANTONARE SPSE LEGALI CALCOLATE SE CAUSA DI VALORE INDETERMINABILE DI COMPLESSITA' MEDIA			4.488,00 €			
22	VANNI DIEGO	2.762,00	La PRP in corso di causa ha evaso la richiesta di ricorso agli atti, per cui nessun accantonamento. Rischio secondum ex parte per spese legali			2.762,00			
23	BERRUCCI DANIELA	62.900,00	ACCANTONAMENTO DEL 50% PER RISCHIO PROBABILE SOCCOMBENZA AL 50%	31.450,00	62.900,00	6.000,00			
24	Bonanni Giovanni	3.133,54	RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE STIMATA AL 50%	1.566,77	3.133,54	1.839,00			
25	Dell'Atene Simone	4.154,82	RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE STIMATA AL 50%	2.077,41	4.154,82	1.839,00			
26	Gattai Pietro	3.133,54	RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE STIMATA AL 50%	1.566,77	3.133,54	1.839,00			
27	Mattioni Sara	1.726,26	RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE STIMATA AL 50%	863,13	1.726,26	1.839,00			
28	Virgilio Ruggiero	1.875,66	RISCHIO SOCCOMBENZA POSSIBILE STIMATA AL 50%	937,83	1.875,66	258,00			
29	Borsa d'Acqua	11.224,00							11.224,00 €
30	Nencetti P&P International Fashion srl	1.846,84							1.846,84 €
	TOTALE	19.825.023,00		10.152.411,52	19.276.462,80	124.441,00	8,00		15.243,00

Contenziosi pendenti per la Provincia di Pisa

La Provincia di Pisa ha predisposto l'accantonamento della somma di € 22.075.542,87 quale accantonamento complessivo per tutti i contenziosi pendenti, che potrebbero definirsi in modo negativo per l'ente, a fronte di una quantificazione dell'Avvocatura di un importo complessivo più elevato. Tale quantificazione è stata effettuata in conformità ai criteri della Corte dei conti della Toscana, emersi in sede di istruttoria dell'esame da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale della Toscana dei rendiconti 2017, 2018 e 2019, che prevedono, nel caso di probabilità di soccombenza superiore al 50%, l'accantonamento integrale dell'intero importo.

Sono ricompresi nell'importo, € 2.488.639,01 riguardanti richieste avanzate da due ditte esecutrici di appalti per interventi riguardanti la viabilità provinciale, che non sono ancora sfociati in contenziosi, oltre ad € 124.441,00 quali spese legali ed € 192.000,00 quale esposizione per eventuali franchigie da corrispondere all'assicurazione in caso di esito negativo del contenzioso per richiesta danni da parte di soggetti terzi alla Provincia di Pisa.

La Provincia di Pisa ha effettuato gli accantonamenti in misura totale rispetto alla relazione dell'avvocatura, compreso l'accantonamento del 49%, pari ad € 3.957.802,52, dell'importo stimato cui potrebbe risultare gravato il bilancio dell'ente in caso di condanna, relativo ad un contenzioso particolarmente rilevante e con forte esposizione finanziaria, per il quale la Provincia, negli anni precedenti aveva accantonato il 51%, ai sensi dell'allegato 4/2 par. 5,2 del D.Lgs. 118/2011, raggiungendo la copertura al 100% come richiamato ed interpretato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale Toscana (Contenzioso per risarcimento danni conseguente all'annullamento PaerP – stralcio piano cave, per l'importo di € 12.115.722,00). Nella Relazione dell'Avvocatura viene presunto che il contenzioso si concluda entro il 2024.

Per i giudizi che hanno una maggiore esposizione finanziaria, riguardanti i lavori pubblici in materia di viabilità, si ipotizza la definizione degli stessi negli anni successivi al 2024. In ogni caso, l'importo elevato di accantonamento, determinato sulla base della massima esposizione, non dovrebbe destare preoccupazioni in caso di eventuale soccombenza. Per uno di essi, è già stata pubblicata la sentenza nel mese di marzo 2024, con esito di condanna dell'impresa al risarcimento dei danni a favore della Provincia per Euro 1.018.278,71. L'accantonamento è rimasto lo stesso per effetto della possibilità per l'impresa di proporre ricorso all'autorità superiore.

Viene riportato il seguente prospetto, nel quale viene fatta distinzione delle modalità di finanziamento del contenzioso sopra richiamato, ossia distinguendo tra risorse generali e risorse derivanti da leggi e principi contabili (Sanzioni per violazione codice della Strada).

2018	21	101.016,12	16	59.564,16	12.543,91	5	4.640,90
2019	23	441.677,65	15	28.793,71	20.386,84	8	171.474,34
2020	14	569.720,96	10	17.641,71	0,00	4	5.417,97
2021	30	565.895,21	25	401.876,94	2.500,00	7	8.687,17
2022	61	3.566.506,53	41	135.948,36	0,00	20	42.526,72
2023	55	170.302,99	34	47.990,40	3.710,00	21	17.935,18
	228	6.419.974,16	153	724.815,28	44.702,64	77	1.254.867,12

Iscrizione delle riserve nel registro delle contabilità dei lavori pubblici finanziati dal programma regionale e relativa compartecipazione della provincia di Pisa

Gli importi reclamati dalle ditte esecutrici degli appalti di lavori sono ricompresi nel contenzioso di cui alla Determinazione n. 599 del 22/04/2024 del Segretario Generale, che ha approvato e fatta propria la relazione dell'Avvocatura.

Da tenere in considerazione che la definizione di alcuni ulteriori procedimenti rispetto a quelli risultanti ad oggi, si sono assestati ad importi minimali rispetto alle richieste iniziali e che le stesse sono state interamente finanziati dalla Regione Toscana.

Considerazioni finali

La maggior parte dei procedimenti richiamati sopra in cui è coinvolta la Provincia di Pisa, riguarda procedimenti complessi, che si potrebbero protrarre e trovare definizione entro periodi di tempi lunghi.

Per gli stessi procedimenti esiste un potenziale rischio per la salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio. L'esposizione è difficilmente quantificabile e determinabile a priori in questa fase dei rispettivi procedimenti, in quanto, ad esempio, nel caso della iscrizione delle riserve dei lavori pubblici, trattasi solo di richieste delle ditte coinvolte nella esecuzione dei lavori, alle quali la Provincia sta opponendo resistenza. Due di questi procedimenti, sono conclusi nell'anno 2016 ed hanno comportato riconoscimenti di spese da parte della Provincia in misura minimale rispetto alle richieste.

Trattasi infatti di passività derivanti da obbligazioni non determinabili a preventivo e con sufficiente attendibilità, per cui risulta impossibile determinare l'entità delle eventuali future spese.

I procedimenti richiamati sopra dovranno essere supportati da analisi più approfondite da parte da parte dei rispettivi Responsabili dei Servizi competenti e da parte dell'Avvocatura della Provincia di Pisa nel corso dell'evoluzione del tempo e dei relativi procedimenti in cui la Provincia di Pisa è coinvolta, per l'eventuale adeguamento degli importi accantonati.

Tali procedimenti dovranno inoltre essere seguiti e controllati costantemente in tutte le fasi nelle quali essi si evolveranno, data la sensibilità e la ripercussione degli stessi sugli equilibri dei bilanci futuri.

Il controllo continuo e costante dei responsabili dei Servizi interessati, dell'Avvocatura e del Servizio Finanziario, avrà lo scopo di attivare tutte le azioni necessarie per contrastare tali posizioni negative per gli equilibri finanziari della Provincia (Esempi: predisposizione di idonei accantonamenti, attivazione di ulteriori contenziosi, ecc.).

Nonostante la difficoltà di determinazione e valutazione delle passività potenziali a cui è esposta la Provincia di Pisa per i procedimenti sopra richiamati, nel corso di più esercizi, si

è addivenuti alla determinazione dell'accantonamento completo rispetto alla esposizione finanziaria dei vari procedimenti di contenzioso in cui è coinvolto l'ente.

La situazione complessiva degli accantonamenti predisposti dalla Provincia di Pisa, per passività potenziali e per le altre tipologie di accantonamento, viene rinviata alla definizione ed approvazione dei vincoli sull'avanzo di amministrazione.

5) Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti dubbia esigibilità, denominato in precedenza Fondo Svalutazione Crediti, costituisce un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione e risulta quale accantonamento nei fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo era già regolamentato dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

La valorizzazione non era di fatto obbligatoria in quanto la sua costituzione e quantificazione era rimandata alla valutazione dei singoli enti locali. Il D.Lgs. 95/2012 nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili prevedeva l'iscrizione di un importo pari al 25% dei residui attivi delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie aventi un'anzianità superiore ai 5 anni. Era prevista la possibilità di derogare in presenza di parere motivato dell'organo dei revisori dei conti e di certificazione analitica per ciascuno dei residui attivi da parte dei responsabili dei Servizi relativamente al perdurare delle ragioni del credito ed alla certezza di riscuotibilità dello stesso.

Il D.Lgs. 118/2011 rende obbligatorio il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il principio contabile n. 2 della contabilità finanziaria di cui al DPCM del 28/12/2011 prevede l'istituzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il punto 3.3 prevede che ".....sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione..."

A tal fine viene stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", disciplinato dall'art. 167 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014. Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato l'accertamento per cassa.

Non richiedono accantonamento, secondo i nuovi principi contabili, i crediti di altre amministrazioni pubbliche che sono accertati a seguito dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione concedente, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che devono essere accertate per cassa.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è previsto alla Missione 20, Programma 2 o tra le altre entrate in conto capitale del Piano dei conti Finanziario integrato.

L'accantonamento viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (dato della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale posta non potendo essere oggetto di assunzione di impegno di spesa genera a fine anno un'economia che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata secondo anche quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014.

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata seguita la metodologia prevista nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- classificazione di tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la nuova struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs. 118/2011;
- determinazione a livello di capitolo della capacità di incasso su residui e in competenza per ciascuno dei cinque anni rendicontati (2012-2016) e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento.

Per determinare l'importo da accantonare nel FCDE è stato necessario applicare alle voci che secondo la normativa richiedono un accantonamento il completamento a 100 della capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento. Sulla base dei criteri sopra descritti, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, sono state escluse le entrate derivanti dalle seguenti voci:

- Titolo II. Trasferimenti Correnti;
- Titolo IV. Trasferimenti in Conto Capitale, trattandosi di somme provenienti da soggetti terzi;
- Titolo V. Entrate da accensione prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine;
- Titolo IX. Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state integralmente escluse.

La Provincia ha ritenuto di accantonare la totalità delle sanzioni accertate e notificate ma non rimosse per l'importo complessivo di € 4.900.000,00 ai sensi della disciplina del D.Lgs. 118/2011 da considerare di difficile e dubbia riscossione.

Sono inoltre state accantonate € 300.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione dei beni. L'importo complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità per € 5.200.000,00 è ricompreso nell'avanzo di amministrazione – Fondi accantonati.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.643,58	0,00	17.643,58			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	17.643,58	0,00	17.643,58	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	17.643,58	0,00	17.643,58	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.851,38	125.084,42	345.935,80	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	220.851,38	125.084,42	345.935,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.981,67	177.924,01	299.905,68	183.812,19	299.900,00	100,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.404.969,28	466.113,68	4.871.082,96	4.386.410,21	4.900.000,00	100,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	38,41	0,00	38,41	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	84,14	0,00	84,14	33,14	100,00	118,85
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.527.073,50	644.037,69	5.171.111,19	4.570.255,54	5.200.000,00	100,56
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.094.947,10	5.371.641,59	9.466.588,69			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.094.947,10	5.371.641,59	9.466.588,69			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.094.947,10	5.371.641,59	9.466.588,69	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	8.860.515,56	6.189.329,82	15.049.845,38	4.570.255,54	5.200.000,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.094.947,10	5.371.641,59	9.466.588,69	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	4.765.568,46	817.688,23	5.583.256,69	4.570.255,54	5.200.000,00	0,00

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	15.049.845,38	4.570.255,54
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	8.873.086,90	8.873.086,90
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	23.922.932,28	13.443.342,44

6) Fondo Pluriennale Vincolato

In applicazione del D.lgs. 77/95 trasfuso nel Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. 267/2000, e fino al 31.12.2014, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, dando contestualmente origine ad accertamenti ed impegni.

In applicazione del D.lgs. 118/2011, così come integrato dal D.lgs 126/2014, dall'1.1.2015 le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione e danno origine ad accertamenti ed impegni, i quali vengono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, gli elementi che devono sussistere per effettuare la registrazione contabile di un accertamento riguardano:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza.

Anche se gli elementi costitutivi dell'accertamento non cambiano rispetto alla riforma contabile del 1995, la novità introdotta dalla competenza potenziata riguarda l'imputazione contabile dell'accertamento, che avviene con riferimento all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, l'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011, individua l'esigibilità rifacendosi ad un costante indirizzo giurisprudenziale della Corte di Cassazione, per il quale un'obbligazione è scaduta quando nulla osta alla sua riscossione ed è consentito pretendere l'adempimento.

Se si tiene presente che l'obbligazione giuridica passiva va imputata negli anni in cui questa viene a scadenza, per le spese finanziate da entrate a destinazione vincolata non è più possibile procedere ai cosiddetti impegni tecnici e considerare l'intera spesa impegnata anche in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate: ciò non è assolutamente previsto dal nuovo principio contabile.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Ciò non toglie, tuttavia, che possano esservi interventi di parte corrente finanziati con entrate vincolate. Negli strumenti di programmazione e rendicontazione il fondo pluriennale vincolato trova distinzione tra parte corrente e parte in conto capitale.

Viene riportata l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte Entrata e di parte Spesa dall'anno di costituzione, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e la distinzione dello stesso per missione e programma:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Anno 2023		Anno 2022		TOTALE
	Parte corrente	Parte capitale	Parte corrente	Parte capitale	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
02	Segreteria Generale	14.776,32		11.021,97	25.798,29
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00		19.725,46	19.725,46
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00		3.824,09	3.824,09
05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	253,76	58.981,56	5.733,26	1.966.526,91
08	Statistica e sistemi informativi	0,00		0,00	0,00
10	Risorse umane	862.896,65		32.341,00	895.237,65
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	877.926,73	58.981,56	72.645,78	1.966.526,91
					2.976.080,98
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
01	Polizia locale e amministrativa	1.523,04	0,00	43.969,09	45.492,13
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.523,04	0,00	43.969,09	45.492,13
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	7.317.408,63	273.285,59	4.300.267,86
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	7.317.408,63	273.285,59	4.300.267,86
					11.890.962,08
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	4.551,72	4.551,72
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	4.551,72	4.551,72
					0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02	Trasporto pubblico locale	293.524,31	0,00	49.457,31	342.981,62
05	Viabilità e infrastrutture stradali	553,76	13.719.555,68	7.097,31	3.570.372,55
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	294.078,07	13.719.555,68	56.554,62	3.570.372,55
					17.640.560,92
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00			0,00
2	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00			0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00		0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00		0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.173.527,84	21.095.945,87	451.006,80	9.837.167,32
					32.557.647,83

La contabilità economico patrimoniale

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE: IL SISTEMA INTEGRATO

Il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, modificato al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, in vigore dal 01/01/2015, comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art.230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione e per effetto di altre cause.

La classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione dei beni, che risultano suddivisi in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti; la classificazione del Passivo è per natura, ossia per fonti di finanziamento, che risultano suddivisi in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei ed i risconti.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria secondo le regole del piano dei conti integrato redatto da Arconet ed in applicazione del principio contabile N. 4/3.

Il conto del patrimonio ha recepito tutte le modifiche/integrazioni derivanti dall'aggiornamento dell'inventario, ricomprese anche nei conti resi dai consegnatari dei beni.

Viene fatto rinvio ai Decreti Presidenziali n. 38 e n. 39 del 24.04.2024 relativi rispettivamente all'accertamento della situazione dei beni mobili ed immobili alla data del 31/12/2023 e della situazione delle partecipate, riassunta nel seguente prospetto e

contenuta nel Decreto Presidenziale n. 6 del 02.02.2024 “Conto della gestione dei titoli azionari dell’agente contabile per l’esercizio finanziario 2023”.

PROSPETTO PARTECIPATE

CONTO DELLA GESTIONE DEI TITOLI PARTECIPATIVI NELLE SOCIETA' PER LA REDAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	% di partecipazione (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31/12/2021 approvati nel corso del 2022)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione	% di partecipazione (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31/12/2022 approvati nel corso del 2023)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione
SOCIETA' PARTECIPATE (art.2 lett. n. Dlgs 175/2016)						
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" S.P.A.	0,997	31.777.142,00	316.700,72	0,997	33.921.539,00	338.072,44
POLO NAVACCHIO S.P.A.	46,75	8.722.860,00	4.077.726,88	46,75	8.732.489,00	4.082.228,21
PONT-TECH PONTEDERA & TECNOLOGIA S.CONS.R.L.	27,14	798.852,00	216.842,43	27,14	825.182,00	223.989,51
TOSCANA AEROPORTI (ex Società Aeroporto Toscano "G. Galilei")	4,910	102.624.000,00	5.038.852,02	4,910	100.756.000,00	4.947.132,97
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,081	423.552.000,00	342.527,73	0,081	432.974.000,00	350.147,33
TOTALE			9.992.649,79			9.941.570,46
SOCIETA' CONTROLLATE (art.2 lett. m. Dlgs 175/2016)						
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	99,66	6.226.360,00	6.205.464,69	99,66	5.732.182,00	5.712.945,12
TOTALE			6.205.464,69			5.712.945,12
TOTALE			16.198.114,47			15.654.515,58

Note Metodologiche al conto Economico

E' redatto secondo lo schema a struttura scalare, con le voci riclassificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali prima del risultato economico finale,

La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permette di evidenziare anche i risultati intermedi della gestione.

Il raccordo con la contabilità finanziaria è stato effettuato con gli accertamenti di competenza per quanto riguarda i ricavi e con gli impegni di competenza per quanto riguarda i costi.

Componenti Positivi della Gestione

Sono compresi gli accertamenti del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del titolo 3 “Entrate extra-tributarie”, ossia le entrate correnti. Sono poi ricompresi i contributi agli investimenti, ossia le entrate del titolo 4 “Entrate in conto capitale“. I contributi agli investimenti accertati per € 19.232.579,16 sono stati riscontati (voce “risconti passivi” dello Stato Patrimoniale) per € 18.093.129,48 ad eccezione dell'importo di € 1.139.449,68 confluiti nel Conto Economico nella voce “Quota annuale di contributi agli investimenti”.

La quota annuale dei contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito.

Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa dell'ammortamento è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva della quota annuale dei contributi agli investimenti.

Nella voce “*Altri ricavi e proventi diversi*”, per € 19.821.858,53, sono inseriti i proventi di competenza economica dell’esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti del titolo 3.2 “*proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*” e 3.5 “*Rimborsi ed altre entrate correnti*”.

Componenti Negativi della Gestione

Sono ricompresi tutti gli impegni del titolo 1 della Spesa “*Spese Correnti*”, suddivisi nelle apposite voci in base alla classificazione del macroaggregato e dello specifico piano dei conti.

Sono inoltre ricomprese le corrispondenti quote di costo, distinte nelle varie tipologie, dei ratei passivi, che coincidono con le somme del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle spese che sono state riscritte sull’anno 2024.

Nella voce “*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*”, per complessivi € 970.819,69, sono ricomprese le spese impegnate in contabilità finanziaria al titolo 2.03.01 “*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*” che generano automaticamente costi con l’evento dell’impegno in contabilità finanziaria.

Nella voce “*Ammortamenti e svalutazioni*”, per l’importo complessivo di € 8.677.575,91 sono inseriti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei crediti dell’attivo circolante e più dettagliatamente:

- per € 265.665,29 sono riferiti agli ammortamenti dei beni mobili;
- per € 7.827.672,00 sono riferiti agli ammortamenti relativi ai beni immobili;

La voce “*Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie*” riporta la somma complessiva di € 584.238,62 di cui: € 91.719,05 svalutazione delle società partecipate “Toscana Aeroporti” e € 492.519,57 svalutazione della società controllata “Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.”.

La voce “*Accantonamenti per rischi*” e la voce “*Altri accantonamenti*” pari complessivamente a € 4.423.309,25 contiene le somme confluite nell’avanzo di amministrazione per accantonamenti quali passività potenziali derivanti da arretrati relativi agli adeguamenti contrattuali da corrispondere al personale dipendente per effetto del rinnovo del contratto per € 977.000, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 320 del 28.02.2024, oltre ad accantonamenti per passività potenziali derivanti da procedimenti di contenzioso e da indennità di fine mandato del Presidente.

Proventi Straordinari

La voce “*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*” pari a € 5.636.980,56 corrisponde per:

- € 17.459,26 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo primo della spesa, ossia le spese correnti;
- € 15.659,10 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo secondo della spesa, ossia le spese in conto capitale;
- € 3.862,20 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo settimo della spesa, ossia le spese per conto terzi
- € 5.600.000,00 è costituita principalmente dal minor stralcio crediti provenienti da sanzioni per violazione del codice della strada sulla Fi-Pi-Li, accertate nell’anno 2020.

La voce “*Plusvalenze patrimoniali*” valorizzata per € 1.584,86 deriva da somme incassate nell’anno 2023 a seguito della cessione di quote della società partecipata Navicelli di Pisa

S.r.l., (atto notarile n. 6814 del 17/10/2018), come risulta parzialmente dal titolo 5 delle entrate “*Entrate da riduzione di attività finanziarie*” ;

Oneri Straordinari

La voce “*Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo*” valorizzata per € 8.873.086,90 corrisponde alle economie di entrata dei movimenti contabili a residuo dei titoli 3, e 4 dell’entrata, derivanti principalmente da accertamenti relativi a sanzioni con data di notifica superiore agli ultimi 3 anni.

La voce “*Minusvalenze patrimoniali*” pari ad € 2.407,64 afferisce alla minusvalenza rilevata a seguito della rottamazione di attrezzature stradali come risulta da Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 28.08.2023 e attrezzature per le scuole come risulta da Determinazione Dirigenziale n. 1672 del 24.11.2023.

Risultato d’esercizio e Netto Patrimoniale

Il risultato economico dell’esercizio presenta un valore positivo per € 7.210.265,21, che ai sensi del principio contabile che ai sensi del principio contabile (punto 6.3 dell’allegato n. 4.3 al D. Lgs. 118/2011) viene sommato quale componente del patrimonio netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente, così come le “altre riserve indisponibili” per € 1.576.838,48 costituite a seguito di incremento delle società partecipate derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto.

Note Metodologiche allo Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e del principio contabile n. 4.3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale la Provincia ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività per l’adeguamento ed il passaggio dai criteri precedenti a quelli della nuova contabilità:

- Riclassificazione delle singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di ammortamento sul patrimonio riclassificato;
- Aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Viene fatto rinvio ai singoli atti per i dettagli della riconversione e della rivalutazione all’01/01/2016 ed al loro completamento al 31/12/2017 per le modifiche intervenute nel corso dell’esercizio, distinti per le seguenti tipologie:

Beni mobili;

Beni Immobili;

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate dalla Provincia.

Attivo Circolante

Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ha visto un minor stralcio crediti per € 5.600.000,00 portando la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione da € 10.800.000,00 a € 5.200.000,00 e facendo così rilevare una sopravvenienza attiva nella sezione del Conto Economico.

Disponibilità Liquide

Il fondo di cassa di € 103.463.459,74 corrispondente al fondo di cassa iniziale al quale sono aggiunte le riscossioni e sottratti i pagamenti, risulta per € 103.462.831,74 giacente presso la Tesoreria Unica - Banca d'Italia mentre per € 628,00 giacente presso il Tesoriere trattandosi di somme provenienti da operazioni di indebitamento e pertanto escluse dalla Tesoreria Unica - Banca d'Italia.

Gli altri depositi bancari e postali per € 82.759,40 afferiscono per € 48.566,12 alle somme provenienti da mutui ancora da erogare detenuti presso l'Istituto mutuante Cassa Depositi e Prestiti e per € 34.193,28 al saldo dei conti correnti postali.

Stato patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

L'aumento di € 7.250.904,94 è la risultante della sommatoria del risultato economico positivo dell'esercizio pari ad € 7.210.265,21 e l'aumento, per l'anno 2023, di € 40.639,73 della voce altre riserve indisponibili, che passa da € 1.536.198,75 ad € 1.576.838,48. Tale riserva è stata istituita nell'esercizio 2019 secondo il principio contabile di cui al punto 6.1.3 dell'allegato n. 4/3 del D.Lgs 118/2011 per € 307.031,31 ed incrementata nell'anno 2020 per € 99.570,40, nell'anno 2021 per € 1.101.341,09 e nell'anno 2022 per € 28.255,95, a seguito di incremento del patrimonio netto di alcune società partecipate e controllate mentre nell'anno 2023 è stata incrementata per € 40.639,73 a seguito di incremento del patrimonio netto di alcune società partecipate.

Pertanto nell'anno 2023 la composizione del patrimonio netto è data da:

- "Riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e culturali" per € 17.636.298,49 istituite a decorrere dall'esercizio 2017 secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, e ridotte annualmente per un valore pari all'ammortamento delle manutenzioni relative a detti beni, andando ad incrementare le riserve disponibili;

- "Altre riserve indisponibili" che passano da € 1.536.198,75 ad € 1.576.838,48. Tale scostamento secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 è riferibile agli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società partecipate Polo Navacchio Spa, Pont Tech Pontedera & Tecnologia S.c.r.l., Interporto Toscano e Toscana Energia S.p.A. per complessivi € 40.639,73;

- "Altre riserve disponibili" per € 280.042,40. Lo scostamento in aumento rispetto all'anno precedente per € 50.916,80 deriva dalla riduzione delle riserve indisponibili per beni

demaniali, patrimoniali e culturali a seguito del valore dell'ammortamento delle manutenzioni relative a detti beni che vanno ad incrementare tale voce.

Lo schema ufficiale dello stato patrimoniale prevede l'articolazione del patrimonio netto in fondo di dotazione, riserve, risultato economico dell'esercizio, risultati economici di esercizi precedenti e riserve negative per beni indisponibili. All'interno delle riserve, secondo anche il decreto dell'armonizzazione contabile occorre distinguere:

- riserve di capitale (voce b);
- riserve da permessi di costruire (c);
- riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali (d);
- altre riserve indisponibili (e);
- altre riserve disponibili (f);

Le riserve b), e c), nel corso degli anni saranno utilizzate in caso di cessione dei beni mentre aumenteranno in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie.

Per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili soggetti ad ammortamenti sulle manutenzioni straordinarie effettuate, le riserve (voce d)) saranno ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica.

Le riserve e) rappresentano il valore di conferimento al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante: Queste riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Fondo rischi ed oneri

L'accantonamento pari a € 23.145.436,95 è commisurato alla presumibile spesa che la Provincia dovrà corrispondere per contenziosi vari pari a € 22.075.542,87 oltre agli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente a tempo indeterminato (comparto e dirigenza) per € 1.065.000,00 e all'indennità di fine mandato pari a € 4.894,08.

Debiti

I debiti di Finanziamento per complessivi € 4.893.331,62 corrispondono alla quota capitale residua prestiti da rimborsare, distinti in prestiti obbligazionari e prestiti accesi con vari istituti finanziari.

I Debiti verso i fornitori comprendono i debiti per acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi delle funzioni fondamentali.

L'importo corrisponde ai valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Ratei passivi

I Ratei Passivi per € 1.624.534,64 corrispondono al valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle obbligazioni giuridiche rilevanti non maturate nel 2023 che sono state reiscritte nell'anno 2024, anno di manifestazione della loro esigibilità.

Risconti Passivi

Nella voce Risconti Passivi pari ad € 97.266.897,38 rientrano i contributi agli investimenti non destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti ossia la quota annuale dei contributi agli investimenti per € 91.785.439,38 mentre € 5.482.458,00 afferiscono ad acconti relativi alla liquidazione della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli Srl, le cui operazioni di dismissione non sono ancora terminate.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine per € 30.933.113,19 rileviamo la voce "Impegni su esercizi futuri" che trova la sua contropartita in contabilità finanziaria nel valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale.

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate, e sono proseguite negli esercizi successivi, tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia non rispondenti ai requisiti del D. Lgs 175/2016, che all'epoca interessavano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale.

Mentre per una più articolata e dettagliata ricostruzione si rimanda alle precedenti Relazioni finanziarie della Giunta Provinciale ex articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché alle periodiche Delibere di periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. e in particolare alle Relazioni che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, si ricorda che rispetto al 2017 l'assetto delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Pisa è parzialmente mutato in quanto:

- in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 la Provincia ha preso atto che la società Toscana Energia S.p.A. è stata acquisita al controllo di Italgas S.p.A., che è una azienda quotata in borsa così che ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 1, comma 5 del TUSP, in base al quale le disposizioni dello stesso TUSP si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Conseguentemente la Provincia ha disposto la revoca della Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013 (che gli Atti successivi avevano sistematicamente riconfermato), nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia S.p.A. Toscana Energia S.p.A. ha sino ad ora chiuso i bilanci con risultati di esercizio sempre positivi ed erogando dividendi ai Soci;
- in considerazione dell'iniziativa assunta dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma della Costituzione, per il rafforzamento e la complessiva razionalizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (in particolare alla luce della Legge Regionale 57/2019), in occasione della Revisione periodica approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/11/2021 (alla quale si rimanda) il Consiglio provinciale ha disposto di riconoscere la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio S.p.A." e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della Legge Regionale della Toscana n. 57/2019 e, conseguentemente, di revocare la cessione della partecipazione a tali Società (che era stata disposta con la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013). La Delibera richiamata ricordava peraltro che le Società a quella data erano interessate da un piano di razionalizzazione elaborato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., di iniziativa autonoma ma sottoposto alle procedure sovraordinate previste dalla Regione Toscana per un suo sostegno con gli strumenti previsti dalla

citata LR 57/2019. Il progetto non ha potuto essere perfezionato a causa delle problematiche riorganizzative del sistema delle Camere di Commercio (preclusive rispetto alla capacità di agire della soc. Lucca Innovazione e Tecnologia) così che nell'aprile 2022 i Poli hanno perso i requisiti per il finanziamento previsto dalla LR 57/2019; ciononostante, nel giugno dello stesso anno le tre Società hanno stipulato un accordo per proseguire la razionalizzazione anche in assenza del finanziamento stesso.

E' invece proseguita la procedura di liquidazione volontaria la Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli, come da programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione ed approvato dall'Assemblea dei soci in data 04/07/2019.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27/12/2022 con Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 sono state confermate le decisioni assunte in ordine:

- al mantenimento della partecipazione posseduta in Toscana Aeroporti S.p.A., ed in Toscana Energia Spa in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,
- alla cessione della partecipazione posseduta nella Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli (in liquidazione),
- al mantenimento della partecipazione posseduta nelle società “Polo Tecnologico Navacchio S.p.A.” e “Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl”, in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come “strettamente necessaria” per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell’esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost. In ossequio alle disposizioni del TUSP la Provincia monitorerà l’evoluzione del processo di razionalizzazione avviato congiuntamente ed insieme alla Società Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l., promuovendo nel contempo, d’intesa con gli altri Soci pubblici, azioni di rafforzamento della governance.
- alla cessione della partecipazione posseduta nella Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale: la decisione di dismettere la partecipazione della Provincia di Pisa è infatti assoggettata sino al 2024 ad una deliberazione ostativa assunta dalla Assemblea dei Soci nel 2016 motivata dal fatto che l’accordo con gli Istituti di credito sui quali poggia l’ingente finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo della Società indica come clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 cc. (tra l’altro) anche l’ipotesi che “siano apportate modifiche alla compagine sociale della Società esistente alla Data di Stipulazione”. Ne consegue che qualunque azione compiuta dalla Provincia di Pisa che ottenesse come risultato la sua uscita non consensuale dalla compagine sociale prima della scadenza della convenzione tra la Società e le Banche potrebbe comportare la risoluzione dell’accordo di finanziamento del piano di Consolidamento e Sviluppo, con conseguenti e non immaginabili gravi ripercussioni sulla situazione complessiva della Società stessa ed anche, di riflesso, sulla Provincia di Pisa come generatrice di tali effetti. La Società Interporto Vespucci ha chiuso l’esercizio 2021 con un risultato di esercizio negativo pari a -1.715.930 € ripianato integralmente attraverso la riserva straordinaria.

Viene di seguito riportato l'elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell'anno 2023 come risultante a seguito dei fatti sopra ricordati:

- Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A.
- Polo Navacchio S.p.a.
- Pont-Tech (Pontedera & Tecnologia) S.c.r.l.
- Società agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.
- Toscana Aeroporti S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	9.868.051,08	894.007	5,16	4.613.076,12	46,750	===		
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	30.709.743,90	913.850	1,65	1.507.852,50	4,910	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE-LIVORNO S.p.A.	Collesalveti (LI)	29.123.179,40	562	516,46	290.250,52	0,997	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	146.214.387	118.244	1,00	118.244,00	0,081	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	469.069	1	127.325,29	127.325,29	27,14	===		
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	Pisa	8.276.658	1	8.248.882	8.248.882	99,66	===		

Non risultano rappresentanti della Provincia di Pisa nelle varie società partecipate.

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2022
(Dati di bilancio 2022 approvati nel corso dell'anno 2023)

Codice fiscale	01510720996	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.					
Valore della produzione		3.639.771	677.619 652.619	266.034	1.466.641	254.232
Indebitamento al 31.12		1.151.084	532.481	405.709	223.611	694.793
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		9.831	0	0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (costo)		157.885	123.903	123.127	123.452	127.531

Codice fiscale	01482520507	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Polo Navacchio S.p.A.					
Valore della produzione		1.575.747	1.692.846	1.673.438	1.676.403	1.653.566
Indebitamento al 31.12		7.911.985	7.568.895	5.178.133	5.460.294	6.202.727
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		215.376	204.367	182.281	173.822	202.237
Personale dipendente al 31.12 (costo)		479.450	475.482	458.491	455.849	443.302

Codice fiscale	01362920504	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Pont-Tech S.r.l.					
Valore della produzione		524.873	557.144	478.882	607.775	448.464
Indebitamento al 31.12		402.635	481.759	481.616	530.160	364.960
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		132.648	142.906	152.046	163.324	183.538
Personale dipendente al 31.12 (costo)		167.513	175.306	186.356	189.519	172.339

Codice fiscale	00882050495	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.					
Valore della produzione		11.327.607	5.638.538	16.833.144	3.666.494	16.077.789
Indebitamento al 31.12		57.609.660	54.131.478	33.351.403	30.780.804	28.242.547
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		245.174	240.789	254.071	259.709	249.075
Personale dipendente al 31.12 (costo)		584.595	583.337	569.984	606.839	629.937

Codice fiscale	05608890488	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.					
Valore della produzione		199.389.137	196.195.156 *	*206.366.682	211.620.750	202.208.606
Indebitamento al 31.12		445.302.850	425.789.700 *	*426.839.000	459.653.000	496.260.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.685.587	8.774.490 *	8.222.031 *	7.513.967	5.866.013
Personale dipendente al 31.12 (costo)		26.524.699	25.636.000 *	* 24.657.578	25.083.254	-24.932.536

* Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE.
Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi - Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro

Codice fiscale	00403110505	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.					

"Totale Ricavi"	131.933.000	130.241.000	60.987.000	72.096.000	90.407.000
"Debiti commerciali e diversi"	52.849.000	33.077.000 **	77.327.000 **	98.677.000	85.395.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)	5.782.000	5.767.000	5.736.000	5.278.000	2.307.000
Personale dipendente al 31.12 (costo)	42.907.000	42.567.000	26.239.000	27.408.000	21859.000
** Nei Bilanci 2019, 2020 è stata presa la voce indebitamento					

SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
POLO NAVACCHIO S.p.A.	8.732.489	8.722.860	8.710.618	6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598	7.611.534	11.114.720
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.071.008
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	100.756.000	102.624.000	106.769.000	119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000 *	108.571.000	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE S.p.A.	33.921.539	31.777.142	33.493.072	22.999.802	22.512.217	18.817.693	18.467.906	19.144.689	22.368.205	22.767.809
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	432.973.662	423.551.820	422.398.078	401.651.000	425.192.362	400.478.461	388.490.859	374.101.304	369.080.339	349.693.097
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	825.182	798.852	718.360	694.688	609.527	543.916	469.069	540.871	658.996	764.716
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	5.732.182	6.226.360	6.374.404	6.304.638	6.822.212	8.380.489	8.645.570	11.569.517	11.935.291	12.114.222

* dalla tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale Patrimonio netto: 112.245.000 (2016) 110.526.000(2015)

SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO (in Euro)									
	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
POLO NAVACCHIO S.p.A.	9.628	12.241	18.261	12.355	-149.175	-278.693	-303034	-228.938	-406.712	-254.957
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.		-	-	-	-	-	-	-	-	2.735.219
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	2.055.00	-6.045.000	-7.845.000	13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000	6.361.000	-
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.	2.144.401	-1.715.930	4.305.754	55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521	-399.603	-5.243.086
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	37.195.613	40.551.713	49.270.069	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090	46.104.951	36.755.265
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.	26.331	80.488	67.241	85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122	-105.725	2.968
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	8.096	151.956	69.767	237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774	-178.931	-178.672

(*) Il risultato di esercizio al 2020 è stato modificato ad € 49.270.069 sul bilancio 2021

Riconciliazione dei debiti e crediti tra la Provincia di Pisa e le società partecipate anno 2023

Il Decreto Legge n. 95 del 2012, all'art. 6 comma 4 ha previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, che i comuni e le Province, alleghino al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

In tal caso, il comune e la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Viene riportata la situazione contabile dei crediti e dei debiti della Provincia nei confronti delle proprie partecipate, raffrontata con quanto comunicato dalle società stesse, specificando che non vengono rilevate situazioni tali da adottare provvedimenti per la riconciliazione delle partite non coincidenti.

RAFFRONTO SITUAZIONE CONTABILE CREDITI/DEBITI DELLA PROVINCIA CON CREDITI/DEBITI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Interporto Toscano Amerigo Vespucci SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Polo Navacchio SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Pont-Tech SCRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli SRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
527/2023	Accertamento 3° acconto sul risultato della liquidazione	1.694.220,00	1.694.220,00			0,00	0,00		
Totale		1.694.220,00	1.694.220,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana Energia SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
346/23	Accertamento e introito dividendo ordinario 2022	21.059,26	21.059,26			0,00	0,00		
Totale		21.059,26	21.059,26	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00					
Totale		0,00	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana Aeroporti SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2023	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
392/2023	Accertamento e riscossione dividendo 2022.	343.698,99	343.698,99		Alla data del 11/03/2024 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte della Toscana Aeroporti SPA				
Totale		343.698,99	343.698,99	0,00					
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2023	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2023	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00					
Totale		0,00	0,00	0,00					

Alla data del 23/04/2024 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte di Toscana Aeroporti S.p.A.

Ai sensi dell'art. 21 D.Lgs.175/2016 viene riportato il prospetto relativo all'accantonamento all'avanzo 2023 relativo al Fondo perdite società partecipate per l'anno 2023:

DETERMINAZIONE FONDO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE - art. 21 D. Lgs 175/2016 - Testo Unico Società Partecipate				
DENOMINAZIONE SOCIETA'	% Partecipazione al 31.12. 2022 del capitale sociale	Risultato 2022 per accantonamento 2023 (Ris. di amministrazione esercizio precedente: accantonamento solo se negativo)		Esercizio 2023 - Percentuale del 100% della perdita
				Importo dell'accantonamento risultato negativo dell'anno precedente proporzionale alla quota di partecipazione
POLO NAVACCHIO S.P.A.	46,748%	9.628,00		0,00
SAT - SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.P.A. Ora TOSCANA AEROPORTO S.p.A.	4,910%	4.675.000,00		0,00
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.P.A.	0,997%	2.144.401,00		
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,081%	37.195.613,00		0,00
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.R.L.	27,140%	26.331,00		0,00
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	99,664%	8.096,00		0,00
Totale				0,00

**Parametri obiettivi per l'accertamento della
condizione di Ente strutturalmente deficitario**

ANALISI DELLA GESTIONE EFFETTUATA SUL CONSUNTIVO 2023

L'articolo 242 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 individua gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivo ed in particolare il comma 2, prescrive che con Decreto del ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono fissati tali parametri e le modalità per la compilazione della tabella che li contiene.

Il Decreto Legislativo 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 05.08.2022 recante "Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 03.09.2022, ha revisionato l'impianto dei parametri, con modifiche alla struttura dei parametri stessi per adattarli alle variazioni normative nel frattempo intervenute.

Il Decreto Ministero dell'Interno del 04.08.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25.09.2023 ha definito i parametri obiettivo ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022 – 2024.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indicatori di bilancio, vigenti per i documenti contabili inerenti il conto del bilancio per l'esercizio 2023.

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Positività	Soglie Città Metropolitane e Province	Provincia	SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	41	27,92	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21	78,47	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0,00	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	15	10,14	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,2	0,00	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	1	0,00	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	0,6	0,00	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	45	0,80	NO

La Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2023

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

03/05/2024

Esercizio 2023

PROVINCIA DI PISA

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili

LA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 267/2000

Gli artt. 93 secondo comma, 225, 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 contengono la disciplina sul contenuto e sulla procedura della resa del conto sia da parte del Tesoriere, sia da parte degli altri agenti contabili che abbiano il maneggio del denaro pubblico o siano incaricati della gestione dei beni degli Enti locali, nonché coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti.

Tali soggetti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

Il D.Lgs. 26/08/2016 n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2016, n. 209, S.O.” parte III° Giudizio sui conti dell’art. 137 all’art. 150, ha aggiornato la normativa di riferimento.

Il termine entro cui deve essere reso il conto alla propria Amministrazione, allegando quanto previsto all’art. 233 del TUEL, è unico per tutti gli agenti contabili ed è stato stabilito in 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio, quindi entro il mese di gennaio di ogni anno.

Trascorsi i 60 giorni dall’approvazione del rendiconto il conto degli agenti contabili va inviato alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. Decorso cinque anni dalla consegna senza che siano elevate contestazioni, il giudizio sul conto si estingue (art. 2 Legge 20/1994).

Sia il conto della gestione di cassa del Tesoriere, sia quello riguardante la gestione degli agenti contabili a denaro deve essere redatto su modelli ufficiali approvati secondo la procedura indicata nella legge.

Per quanto riguarda il Tesoriere il modello previsto dal Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 per la resa del conto è quello indicato dall’allegato n. 17 al Decreto stesso.

Per quanto riguarda gli schemi di rendiconti degli altri agenti contabili, il Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 non ha abrogato le disposizioni del D.P.R. 194/1996 relative agli schemi della resa del conto, che quindi rimangono ancora valide per:

- dell’agente contabile delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’agente contabile consegnatario di azioni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’economo delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione del consegnatario di beni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane delle unioni di Comuni e delle città metropolitane.

La nuova disciplina contabile ha previsto all’art. 77 del Decreto Lgs 118/2011 l’espressa abrogazione degli articoli del D.P.R. 194/96 inerenti gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto e del conto del tesoriere, ma non quelli della resa del conto dovuta dagli agenti contabili, dai consegnatari dei beni e dall’economo, che continuano quindi ad avere valenza a tutti gli effetti.

Ogni conto, appena ricevuto dall’Amministrazione deve essere esaminato dall’apposito servizio sia per verificare la completezza documentale delle reversali di incasso e dei mandati di

pagamento e la regolare sua compilazione, sia per parificare i dati e i valori in esso riportati, mediante raffronto con gli omologhi dati e valori esposti nelle parallele scritture finanziarie e patrimoniali tenute dagli uffici dell'Ente.

Su ogni conto dovrà essere reso il parere tecnico-contabile (della Ragioneria e di altra apposita struttura preposta alla materia) e dovrà essere data a cura dell'organo di revisione, la attestazione di corrispondenza dei dati con quelli delle risultanze delle scritture e le valutazioni ritenute necessarie.

Dall'esito di questi esami e riscontri deve emergere quale sia, al termine dell'esercizio lo stato creditorio e/o debitorio del contabile, e il parere deve concludere con la proposta di discarico o con quella motivata dell'addebito da farsi al contabile.

Gli artt. 225, 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000 indicano la documentazione che il Tesoriere e gli altri agenti contabili devono obbligatoriamente redigere e tenere, per registrare e dimostrare la serie degli adempimenti svolti nell'esercizio delle loro mansioni.

IL CONTABILE DI FATTO

L'art. 251 del Testo Unico riguardante la Legge comunale e provinciale approvato con Regio Decreto n. 383/1934 affermava il principio secondo cui "chiunque si ingerisce senza legale autorizzazione nel maneggio del denaro (...) è considerato per questo solo fatto contabile ed è sottoposto alla Giurisdizione Amministrativa".

Trattasi di un principio già acquisito nell'ordinamento contabile locale (art. 209 Testo Unico del 1915) e comunque da sempre presente nella contabilità dello Stato (art. 33 della legge 14 agosto 1962, n. 800 istitutiva della Corte dei Conti).

Per carpire la portata di tale norma occorre richiamare quanto già detto in precedenza, ossia che nel sistema della contabilità pubblica si qualifica come agente contabile quella persona fisica o giuridica che ha per compito l'incarico della riscossione di tutte le entrate dell'ente (agente della riscossione), oppure quello della custodia del denaro e dei titoli e della esecuzione dei pagamenti in nome e per conto dell'ente (Tesoriere o agente pagatore), oppure l'incarico della conservazione di beni, oggetti e materie appartenenti all'ente (consegnatari).

La posizione dei contabili di fatto, che può riguardare sia amministratori, singoli o per gruppi (comitati) e sia funzionari o promiscuamente, è diversa.

La diversità sta nella anomala circostanza della loro origine, nel senso che le gestioni contabili possono verificarsi per le più imprevedibili ragioni.

Anche se per regola generale dell'ordinamento contabile pubblico, è fatto divieto di istituire gestioni fuori bilancio o disporre pagamenti fuori Tesoreria.

Allorché tuttavia tali posizioni patologiche si dovessero verificare, non solo esse vanno ricondotte alla regola, ma gli interessati sono assoggettati all'obbligo della resa del conto con il rigore proprio della Giurisdizione contabile.

La disciplina ora in vigore ha recepito e mantenuto in vita le regole tradizionali di tale istituto del diritto contabile.

L'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 ha infatti equiparato ai fini del regime giuridico delle responsabilità amministrativo-patrimoniali, agli agenti contabili di diritto anche "coloro che si

ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti” assoggettandoli allo stesso sistema normativo.

Il decreto legislativo n. 267/2000 pur non nominandolo espressamente nell’art. 233, include la figura dell’agente contabile di fatto, fra i contabili tenuti alla resa del conto mediante il rinvio agli altri soggetti elencati nell’art. 93.

Di seguito si elencano gli atti relativi alla resa del conto dei vari agenti contabili:

- a. **decreto presidenziale n. 4 del 02/02/2024** avente per oggetto: “Resa del Conto della Gestione degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2023. Parificazione e riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- b. **decreto presidenziale n. 40 del 24/04/2024** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2023 – Parificazione della gestione di cassa dei fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- c. **decreto presidenziale n. 41 del 24/04/2024** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2023 - Parificazione”;
- d. **decreto presidenziale n. 6 del 02/02/2024** avente per oggetto: “Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2023”;
- e. **decreto presidenziale n. 37 del 24/04/2024** avente per oggetto: “Mancata parificazione del conto della gestione anno 2023 non presentato da A.C.I. - P.R.A. per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione I.P.T.”;
- f. **decreto presidenziale n. 34 del 24/04/2024** avente per oggetto: “Conto della gestione anno 2023 relativo al gettito dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;
- g. **decreto presidenziale n. 16 del 06/03/2024** “Resa del conto della gestione buoni pasto anno 2023”;
- h. **decreto presidenziale n. 38 del 24/04/2024** “Inventario dei beni mobili della Provincia di Pisa. Resa del conte del consegnatario dei beni mobili con debito di custodia per l’anno 2023. Approvazione”;
- i. **decreto presidenziale n. 39 del 24/04/2024** “Inventario dei beni immobili della Provincia di Pisa per l’esercizio finanziario 2023. Approvazione”;
- j. **decreto presidenziale n. 35 del 24/04/2024** “Parificazione del conto della gestione anno 2023 reso da NIVI CREDIT S.r.l.”;
- k. **decreto presidenziale n. 47 del 06/05/2024** “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Approvazione rendiconto finale delle entrate e delle spese anno 2023 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e art. 393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495”;
- l. **decreto presidenziale n. 36 del 24/04/2024** “Parificazione del conto della gestione anno 2023 reso da Safety S.p.A.”;
- m. **decreto presidenziale n. 48 del 06/05/2024** “Parificazione conti della gestione anno 2023 per il tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA) e per i ruoli emessi dalla Provincia di Pisa”;

Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli Enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche

L’articolo 77 quater comma 11 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 prevede che i Tesorieri degli Enti non sono più tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa di cui all’art. 30 della Legge 05/08/1978 n.

468 e successive modifiche ed integrazioni e che sono stabilite modalità diverse per l'inoltro degli stessi dati attraverso il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE). Lo stesso comma dispone che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio stabilendo altresì sanzioni per mancato invio dei prospetti di cassa.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 disciplina le modalità applicative.

I prospetti riepilogativi di dettaglio sono depositati agli atti del Servizio Risorse ed i prospetti riepilogativi generali sono allegati alla delibera di resa del conto del Tesoriere.

Termine per l'approvazione del conto del bilancio

Ai sensi degli articoli 151 comma 7 ed articolo 227 comma 2 D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'art. 3, comma 1 lett. 1 del D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla Legge 07/12/2012 n. 213 ha inserito all'articolo 227 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il comma 2 bis, in base al quale è prevista l'attivazione delle procedure di scioglimento dell'organo consiliare inadempiente nel caso di mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 29 del D. Lgs. 97/2016, dispone: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Dall'anno 2015 la pubblicazione dell'indicatore avviene trimestralmente entro trenta giorni dalla fine del trimestre precedente, con le modalità indicate dagli artt. 9 e 10 del DPCM 22/9/2014, che stabilisce nel dettaglio la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato in G.U. n. 265 del 14/11/2014;

Sul sito internet della Provincia è possibile prendere visione dell'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, pari a -6,94 giorni, ossia la Provincia effettua i pagamenti dei propri fornitori con un tempo medio di 23,06 giorni.

Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 41, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Viene fatto rinvio alla determinazione n. 347 del 05/03/2024 del Responsabile settore Risorse per i dettagli degli adempimenti riportati nella normativa di riferimento.

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada

Vengono riportati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;
- il comma 1 dell’art. 208 del decreto suddetto, il quale prevede la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Nuovo codice della strada alle province qualora le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti delle province;
- il comma 4 dell’art. 208 del decreto suddetto, secondo cui le Province devono devolvere una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada alle finalità ivi previste, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta Provinciale, le quote da destinare alle sott’indicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e precisamente: studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, miglioramento della circolazione sulle strade, redazione dei piani urbani del traffico veicolare, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- il comma 4 bis dell’art. 208 del decreto suddetto, così come modificato dall’art. 1, comma 564, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e forme flessibili del lavoro;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9 ottobre 2000 che legittima l’utilizzo di una quota parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada per fini previdenziali a favore degli appartenenti alla P.M. chiarendo definitivamente controverse interpretazioni sull’applicazione delle disposizioni dell’art. 208 del C.D.S.;
- l’art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. n. 495/1992 secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art. 208 del Codice, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto annuale.

2021

Con Decreto Presidenziale n. 113 del 02/12/2020 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l’anno 2021 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l’anno 2021, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2022- 2023, delibera di Consiglio n. 24 del 23/12/2020 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2021 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **9.727.855,38** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	6.687.859,17
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.280.879,04
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	"	5.291,16
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2021 rimosse da Agenzia	"	753.826,01
Riscossioni S.p.A.		
Totale Entrate	€.	9.727.855,38

Nell'anno 2021 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad € **1.140.439,52**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice billancio	Previsione asestata 2021	Accertamenti	Riscossioni	Residui
301003	3010038	1.318.000,00	4.833.682,10	4.833.541,25	140,85
301004	3010038	0,00	5.291,16	5.291,16	0,00
301005	3010038	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
301006	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301007	3010038	7.772.000,00	1.854.317,92	1.854.317,92	0,00
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301013	3010038	610.000,00	2.178.987,50	2.178.768,17	219,33
301018	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301019	3010038	500.000,00	253.826,01	253.826,01	0,00
Totale		10.800.000,00	9.726.104,69	9.725.744,51	360,18
Entrata parte libera					
301016	3010038	1.500.000,00	2.110,87	2.110,87	0,00
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.200.000,00	2.110,87	2.110,87	0,00
Totale		13.000.000,00	9.728.215,56	9.727.855,38	360,18

Nell'anno 2021 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata non è stato incassato alcun importo quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2021 € 9.734,30 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2021	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2022	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	4.208,45	4.208,45	0,00		5.791,55
102322	600.000,00	286.036,36	213.252,13	72.784,23		313.963,64
102435	30.000,00	13.359,59	13.359,59	0,00		16.640,41
102534	400.000,00	373.387,09	308.394,68	64.992,41		26.612,91
102541	400.000,00	397.750,00	291.478,49	106.271,51		2.250,00
102557	12.000,00	11.999,99	11.999,99	0,00		0,01
102565	30.000,00	24.671,04	24.671,04	0,00	5.328,96	0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	100.000,00	96.561,18	77.776,95	18.784,23		3.438,82
102676	100.000,00	47.213,52	6.084,95	41.128,57	27.090,57	25.695,91
102679	78.000,00	59.717,09	33.092,99	26.624,10		18.282,91
102689	260.000,00	260.000,00	135.623,46	124.376,54		0,00
102690	0,00			0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98		1.595.477,98		522,02
102692	50.000,00	39.783,55	37.555,75	2.227,80		10.216,45
102542	790.000,00	494.497,25		494.497,25		295.502,75
102834	27.000,00	15.664,81	14.485,43	1.179,38		11.335,19
102962	30.000,00	3.212,44	2.778,45	433,99		26.787,56
102986	24.000,00	23.753,40	23.753,40	0,00		246,60
102990	30.000,00	6.541,79	5.681,91	859,88		23.458,21
103010	100.000,00	48.684,85	31.113,04	17.571,81		51.315,15
103035	100.000,00			0,00		100.000,00
103060	40.000,00	22.295,05	7.626,69	14.668,36		17.704,95
103075	190.000,00	144.644,54	124.955,10	19.689,44		45.355,46
103077	1.088.000,00	731.339,31	305.244,80	426.094,51		356.660,69
103291	20.000,00	6.793,15	6.793,15	0,00	7.609,59	5.597,26
200015	10.000,00			0,00		10.000,00
202996	200.000,00			0,00	200.000,00	0,00
203015	55.000,00	26.665,36	26.665,36	0,00		28.334,64
203100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203101	105.000,00	29.727,62	24.949,62	4.778,00	47.276,66	27.995,72
203206	0,00			0,00		0,00
203207	0,00			0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82		1.317.959,82		40,18
203221	395.000,00	119.407,05	119.407,05	0,00	273.499,43	2.093,52
203025	10.000,00	5.192,99	5.192,99	0,00		4.807,01
204390	0,00			0,00		0,00
204530	300.000,00	79.743,70	79.743,70	0,00		220.256,30
208160	35.000,00	28.920,00		28.920,00	0,00	6.080,00
Totale	10.800.000,00	8.581.353,26	4.202.033,45	4.379.319,81	560.805,21	1.657.841,53

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2021	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2022	Economie di stanziamento
102645	100.000,00	96.561,18	77.776,95	18.784,23	0,00	3.438,82
102692	50.000,00	39.783,55	37.555,75	2.227,80	0,00	10.216,45
Totale	150.000,00	136.344,73	115.332,70	21.012,03	0,00	13.655,27

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2020 sono state pari ad €. **1.314.143,33** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	4.208,45	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	286.036,36	Spese per contratti di servizio(stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.9.99.4	102435	13.359,59	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.1.2	102834	15.664,81	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	3.212,44	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	23.753,40	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	6.541,79	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	48.684,85	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	22.295,05	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	144.644,54	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	731.339,31	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	14.402,74	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.314.143,33	

2022

Con Decreto Presidenziale n. 102 del 23/11/2021 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2022 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l'anno 2022, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2023-2024, delibera di Consiglio n. 44 del 29/12/2021 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto

Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2022 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2022 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **13.259.066,30** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	6.073.071,89
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	"	2.310.775,69
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	"	6.075,60
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2022 rimosse da Agenzia	"	4.869.143,12
Riscossioni S.p.A.		
Totale Entrate	€.	13.259.066,30

Nell'anno 2022 sono stati realizzati i seguenti risultati contabili precisando che le somme derivanti per il 50% da proventi di cui all'art. 126bis del Cds, pari ad €. **1.155.387,84**, in applicazione della normativa vigente, sono state destinate alla copertura di spese correnti dell'Ente, destinandoli per una quota parte a copertura di quelle spese di personale che hanno operato nella procedura prevista per gli accertamenti ed incassi delle sanzioni.

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione asestata 2022	Accertamenti	Riscossioni	Residui 2022 incassati nel 2023
301003	3010038	1.318.000,00	0,00	0,00	0,00
301004	3010038	10.000,00	6.075,60	5.903,60	172,00
301005	3010038	430.000,00	4.269.143,12	4.269.143,12	0,00
301006	3010038	285.000,00	0,00	0,00	0,00
301007	3010038	7.732.000,00	6.073.071,89	5.742.973,54	330.098,35
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
301013	3010038	425.000,00	2.310.775,69	2.177.527,06	133.248,63
301018	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301019	3010038	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale		10.800.000,00	13.259.066,30	12.795.547,32	463.518,98
Entrata parte libera					
301016	3010038	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		13.000.000,00	13.259.066,30	12.795.547,32	463.518,98

Nell'anno 2022 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata è stato incassato l'importo di € 8.973,85 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2022 € 7.200,60 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2022	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2023	Economie di stanziamento
101859	10.000,00	10.000,00	8.707,61	1.292,39		0,00
102322	600.000,00	139.798,44	118.892,49	20.905,95		460.201,56
102435	30.000,00	15.674,98	14.183,32	1.491,66		14.325,02
102534	1.160.000,00	953.074,16	303.672,27	649.401,89		206.925,84
102541	490.000,00	292.785,60	162.726,31	130.059,29		197.214,40
102557	12.000,00	10.252,05	10.252,05	0,00		1.747,95
102565	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	100.000,00	45.842,51	30.286,69	15.555,82		54.157,49
102655	105.000,00			0,00		105.000,00
102676	180.000,00	62.875,34	2.473,59	60.401,75		117.124,66
102719	10.000,00	8.487,47	4.434,25	4.053,22		1.512,53
102679	78.000,00	77.291,28	45.285,11	32.006,17		708,72
102689	260.000,00	258.699,57	0,00	258.699,57		1.300,43
102690	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98		1.595.477,98		522,02
102692	80.000,00	57.589,99	43.509,25	14.080,74		22.410,01
102542	0,00	0,00		0,00		0,00
102834	27.000,00	12.918,63	10.164,38	2.754,25		14.081,37
102962	30.000,00	1.381,62	1.190,08	191,54		28.618,38
102986	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102990	30.000,00	11.278,52	9.184,46	2.094,06		18.721,48
103010	100.000,00	26.407,42	21.371,40	5.036,02		73.592,58
103035	100.000,00	1.695,50	1.695,50	0,00		98.304,50
103060	40.000,00	25.826,28	16.465,22	9.361,06		14.173,72
103075	130.000,00	118.136,63	98.447,20	19.689,43		11.863,37
103077	1.012.000,00	635.768,36	528.397,52	107.370,84		376.231,64
103291	110.000,00	387,40	387,40	0,00	82.905,40	26.707,20
200015	10.000,00			0,00		10.000,00
202996	385.000,00	228.923,76	44.702,68	184.221,08	33.158,75	122.917,49
203015	0,00			0,00		0,00
203100	0,00			0,00		0,00
203101	500.000,00	6.925,60	664,90	6.260,70	493.074,40	0,00
203206	0,00			0,00		0,00
203207	0,00			0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82		1.317.959,82		40,18
203221	0,00			0,00		0,00
203025	0,00			0,00		0,00
204390	0,00			0,00		0,00
204530	0,00			0,00		0,00
208160	30.000,00			0,00		30.000,00
Totale	10.800.000,00	8.181.603,20	3.743.237,97	4.438.365,23	609.138,55	2.009.258,25

Le spese con finanziamento proveniente da attività di accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ma per espressa disposizione di legge, libere a disposizione dell'Ente risultanti dalle scritture contabili della Provincia:

PARTE SPESA LIBERA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2022	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2023	Economie di stanziamento
102645	100.000,00	45.842,51	30.286,69	15.555,82	0,00	54.157,49
102692	80.000,00	57.589,99	43.509,25	14.080,74	0,00	22.410,01
Totale	180.000,00	103.432,50	73.795,94	29.636,56	0,00	76.567,50

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2022 sono state pari ad €. **1.064.808,70** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

Piano dei conti	Capitolo	Impegni	Descrizione
1.10.99.99	101859	10.000,00	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	139.798,44	Spese per contratti di servizio (stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.3.1.2	102834	12.918,63	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.17	102962	1.381,62	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	11.278,52	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	26.407,42	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	25.826,28	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	118.136,63	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.2.16	103077	635.768,36	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.3.2.99	103291	83.292,80	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.064.808,70	

2023

Con Decreto Presidenziale n. 117 del 30/11/2022 "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l'anno 2023 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada" sono state individuate, preventivamente per l'anno 2023, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2024-2025, delibera di Consiglio n. 40 del 27/12/2022 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell'anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto

Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l'adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2023 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2023 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **15.011.026,66** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	5.442.809,62
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	“	2.127.292,57
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	“	3.290,50
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2023 rimosse da Agenzia Riscossioni S.p.A.	“	7.437.633,50
Totale Entrate		€ 15.011.026,66

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione assestata 2023	Accertamenti	Riscossioni	Residui 2023 incassati nel 2024
301003	3010038	1.318.000,00	2.126.538,75	2.113.270,90	13.267,85
301004	3010038	10.000,00	3.290,97	3.290,97	0,00
301005	3010038	500.000,00	7.026.015,68	7.026.015,68	0,00
301006	3010038	959.000,00	0,00	0,00	0,00
301007	3010038	7.872.000,00	5.442.809,62	5.414.949,20	27.860,42
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	100.000,00	411.617,82	411.617,82	0,00
301013	3010038	41.000,00	753,82	753,82	0,00
301018	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301019	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		10.800.000,00	15.011.026,66	14.969.898,39	41.128,27
Entrata parte libera					
301016	3010038	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
301017	3010038	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		13.000.000,00	15.011.026,66	14.969.898,39	41.128,27

Nell'anno 2023 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS

elevate su strade provinciali” di entrata è stato incassato l’importo di € 4.009,27 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 “Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS” di entrata sono stati incassati nell’esercizio 2023 € 6.804,50 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell’art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2023	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2024	Economie di stanziamento
101859	40.000,00	13.285,05	12.238,40	1.046,65		26.714,95
102322	560.000,00	150.553,85	139.904,77	10.649,08		409.446,15
102435	30.000,00	13.479,19	13.169,21	309,98		16.520,81
102534	1.307.000,00	1.289.595,13	734.602,53	554.992,60		17.404,87
102541	722.000,00	630.152,51	284.320,59	345.831,92		91.847,49
102557	12.000,00	10.805,56	0,00	10.805,56		1.194,44
102565	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	100.000,00	83.525,06	76.037,57	7.487,49		16.474,94
102655	105.000,00	0,00	0,00	0,00		105.000,00
102676	854.000,00	836.897,15	0,00	836.897,15		17.102,85
102719	10.000,00	9.965,30	9.965,30	0,00		34,70
102679	128.000,00	125.009,41	22.543,09	102.466,32		2.990,59
102689	260.000,00	260.000,00	0,00	260.000,00		0,00
102690	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98		522,02
102692	100.000,00	56.192,82	45.909,48	10.283,34		43.807,18
102542	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102834	40.000,00	16.194,29	14.066,46	2.127,83		23.805,71
102962	20.000,00	3.599,93	3.586,81	13,12		16.400,07
102986	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102990	20.000,00	8.627,09	6.871,76	1.755,33		11.372,91
103010	60.000,00	38.449,59	22.963,61	15.485,98		21.550,41
103035	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
103060	40.000,00	15.267,18	4.267,42	10.999,76		24.732,82
103075	120.000,00	118.136,64	108.291,92	9.844,72		1.863,36
103077	900.000,00	638.255,57	567.110,32	71.145,25		261.744,43
103291	150.000,00	1.622,94	1.622,94	0,00	1.523,04	146.854,02
200015	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
202996	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
202995	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203015	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203100	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203101	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203206	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203207	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203700	1.318.000,00	970.819,69	0,00	970.819,69		347.180,31
203221	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203025	1.000,00	716,79	716,79	0,00	276,68	6,53
204390	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
204530	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
208160	30.000,00	0,00	0,00	0,00		30.000,00
Totale	10.800.000,00	9.152.773,01	4.334.333,26	4.818.439,75	1.799,72	1.645.427,27

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2023 sono state pari ad €.

1.107.507,08 con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

SPESE DI GESTIONE			
Piano dei conti	Capitolo	Impegni + reiscrizioni	Descrizione
1.10.99.99	101859	13.285,05	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	150.553,85	Spese per contratti di servizio (stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.3.1.2	102834	16.194,29	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.9	102692	56.192,82	Spese di riparazione mezzi di servizio viabilità
1.3.2.17	102962	3.599,93	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	8.627,09	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	38.449,59	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	15.267,18	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	118.136,64	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.1.2	102645	32.319,90	Altri beni di consumo per manutenzione viabilità
1.3.2.16	103077	638.255,57	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.9.99.4	102435	13.479,19	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.2.99	103291	3.145,98	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.107.507,08	

Regole di finanza pubblica - 2023

Regole di finanza pubblica: nuovo Equilibrio di Bilancio indicato dall'art. 1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018 N. 145

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 N. 145), a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 e n. 101/2018, ha modificato le normative sulla disciplina del saldo di finanza pubblica.

Le sentenze sopra citate avevano disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni all'utilizzo degli enti locali.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 ha superato i meccanismi del saldo di finanza pubblica, in vigore fino al 31.12.2018, disciplinati dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge N. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica di equilibrio allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011, indicato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 riguarda solamente un esercizio e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e considera accertamenti ed impegni e non stanziamenti di bilancio.

Nello stesso prospetto vengono inoltre considerati l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa.

Il comma 821 della Legge di stabilità per l'anno 2019, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato.

Come indicato dall'art. 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina riguardante:

- a. il saldo di finanza pubblica e sua modalità di calcolo in base ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016;
- b. l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto precedente;
- c. gli obblighi e le modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d. le sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);

Per l'esercizio 2018, in base all'articolo 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, è rimasta valida la disciplina riguardante:

- al monitoraggio: entro il 30.01.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio aggiornato al secondo semestre 2018;
- alla certificazione: entro il 31.03.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica della certificazione del saldo per l'esercizio 2018;

A decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art. 1 commi 819, 820 ed 821 della legge n. 145/2018:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infra-annuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Dal 2019 non è più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi la gestione di competenza negativa. Gli Enti Locali, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

La Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Chiarimenti sulle regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243” è intervenuta, tra le altre cose, a chiarimento di quale fosse il saldo utile ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

La stessa dispone che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti locali devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Circolare N. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243, biennio 2022-2023” ha confermato le regole già vigenti contenute esplicitamente nella Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Provincia presenta tutti i saldi prescritti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 positivi, rispettando l'obiettivo di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2023.